

Curricolo verticale STORIA

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

ABILITÀ

UTILIZZARE LE FONTI • Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. • Legge ed interpreta le testimonianze del passato presenti sul territorio

ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI • Distingue e applica organizzatori cognitivi • Utilizza la periodizzazione convenzionale

UTILIZZARE STRUMENTI CONCETTUALI • Individua le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. • Utilizza mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi. • Ricava semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo.

ESPORRE IN FORMA ORALE E SCRITTA • Riferisce semplici informazioni storiche • Rappresenta graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...)

CONOSCENZE	UTILIZZARE LE FONTI • Tipologia delle fonti (visive/iconografiche, materiali, scritte, orali, miste) e loro reperimento ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI • Organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. • Periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) UTILIZZARE STRUMENTI CONCETTUALI • Scoperte e invenzioni significative e caratterizzanti. ESPORRE IN FORMA ORALE E SCRITTA • uso dei connettivi logico temporali e causali • conoscenze		
ATTEGGIAMENTI	Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle) Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni		
CONTENUTI	1^ classe Concetto di durata e misurazione delle durate delle azioni. Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane, mesi stagioni, anni) Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.	2^ classe Indicatori temporali. Concetto di periodizzazione. Concetto di durata e misurazione della durata delle azioni. Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni) Rapporti di casualità tra fatti e situazioni. Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.	3^ classe Cronologia e periodizzazioni convenzionali. Miti e leggende delle origini. La terra prima dell'uomo e le sue esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori dell'epoca glaciale, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato, i primi concetti. Passaggio dell'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche. Saper leggere ed interpretare le fonti storiche. Saper ricostruire avvenimenti cronologicamente ordinati, utilizzando fonti storiche. Comprendere come cambiano nel tempo le risposte dell'uomo a bisogni fondamentali. Comprendere che i problemi dell'uomo hanno avuto caratteristiche

			e soluzioni diverse. Saper scoprire i cambiamenti prodotti da scoperte di particolare importanza. Individuare testimonianze del passato nel proprio ambiente.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)			
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			
COMPITI DI REALTÀ	Realizzare un calendario delle stagioni	Realizzare un calendario delle stagioni	Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione?		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**QdR INVALSI
2014/2015**

ABILITÀ

Uso delle fonti

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra

	gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	
CONOSCENZE	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Fatti ed eventi; eventi cesura Linee del tempo Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica Fonti storiche e loro reperimento	
ATTEGGIAMENTI	Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle) Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni	
CONTENUTI	4^a classe Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, mappe spazio-temporali, datazione, fonti. • Le Civiltà Dei Fiumi: – La Civiltà Della Mesopotamia; – La Civiltà Egizia; – La Civiltà Dell'indo; – La Civiltà Cinese. • Le Civiltà Del Mediterraneo: – Gli Ebrei; – I Fenici; – I Cretesi; – I Micenei.	5^a CLASSE Il mondo greco • Sparta e Atene • L'impero di Alessandro Magno • I popoli italici • Gli etruschi • La civiltà romana: Nascita, periodo aureo e decadenza dell'impero romano
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	DIBATTITI E RIFLESSIONI	DIBATTITI E RIFLESSIONI
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO		
COMPITI DI REALTÀ	Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto	Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni,

	di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato	presentazioni Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione	

Curricolo verticale (STORIA) - dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: Comunicazione nella lingua madre Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale .
NUCLEI: <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i>
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze • L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Competenze	COMPETENZA 1 ORIENTARSI E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI	COMPETENZA 2 CONOSCERE, RICOSTRUIRE, COMPRENDERE E METTERE IN RELAZIONE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE	COMPETENZA 3 RAPPRESENTARE IN MODI DIVERSI FATTI ED EVENTI
ABILITÀ	- Utilizzare gli aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori temporali - Sapersi spostare sulla linea del tempo, collocando eventi e cogliendo eventuali rapporti	- Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipo: fisicogeografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso - Scoprire specifiche radici storiche, medievali e moderne nella realtà locale e regionale - Individuare cause e conseguenze negli eventi, riconoscendone i nessi logici, anche operando confronti - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale - Finalizzare le conoscenze apprese alla comprensione di problematiche ecologiche, interculturali e sociopolitiche ♣ ♣ Distinguere, classificare e ricavare informazioni da fonti di diversa natura (documentarie, iconografiche, materiali, scritte e orali) ♣ Cimentarsi in alcune tecniche di lavoro proprie della ricerca storica	- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare - Ricavare e interpretare informazioni da mappe, schemi, tabelle e grafici e saperle costruire per sintetizzare e assimilare contenuti - Realizzare ricerche su tematiche storiche, visionando fonti d'informazione diverse
CONOSCENZE	Concetto di periodizzazione: contemporaneità, successione storica, durata	- I quadri di civiltà nelle varie epoche storiche - Strutture e caratteristiche delle diverse civiltà - Concetti di assimilazione/integrazione e trasmissione culturale,	- Linguaggio e terminologia appropriati - Idee di schema e mappa concettuale come organizzatori di conoscenze - Concetti di grafici e tabelle

		interrelazione, competitività e conflittualità - Regole, norme, leggi, Costituzione e ordinamento degli Stati nelle diverse epoche - I concetti di Stato, Nazione, regno, impero, monarchia, rivoluzione, repubblica, dittatura, colonialismo - L'economia come motore dei cambiamenti e delle trasformazioni socio-territoriali - Le diverse tipologie di fonti quali strumenti di ricerca storica	come rappresentatori di dati
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: è in grado di rapportarsi alle conoscenze apprese e al metodo di apprendimento con empatia e partecipazione perché consapevole del suo intervento, coinvolgendo aspetti cognitivi ed emotivi e producendo una molteplicità di "performance" valide di fronte a situazioni sfidanti in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. L'insegnante: assume atteggiamenti accoglienti e manifesta aspettative positive. Inizia ad apprezzare la lettura di testi di vario tipo e a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e genere. Scopre la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale Comprende che leggere può essere un'esperienza forte e gratuita che vale la pena ripetere diventando così lettori abituali.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Il Cristianesimo - L'Europa medioevale fino al Mille: l'Impero carolingio e il feudalesimo; l'origine delle nazioni europee - La nascita dell'Islam e la sua espansione - La civiltà europea dopo il Mille: lo sviluppo delle campagne; i difficili rapporti fra Chiesa, Impero e Comuni; le Crociate e le eresie	2^ scuola secondaria primo grado Gli Stati nazionali e la crisi del Trecento - Signorie, Umanesimo e Rinascimento - La scoperta dell'America - La Riforma protestante e la Controriforma - Monarchia assoluta e monarchia parlamentare - La rivoluzione industriale e l'Illuminismo - Le Guerre coloniali e la nascita degli Stati Uniti - La Rivoluzione francese e Napoleone	3^ scuola secondaria primo grado La Restaurazione e i moti rivoluzionari - Le tre guerre d'indipendenza e l'Unità d'Italia - Colonialismo e Imperialismo - La 1 guerra mondiale e la Rivoluzione russa - Il fascismo, lo stalinismo e il nazismo - La seconda guerra mondiale - La "guerra fredda" - L'Italia repubblicana - La società del benessere - Crollo dell'Urss e nuovi assetti mondiali

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie . Costruzione di schemi di sintesi. Produzione di esercizi per i compagni. Giochi a quiz, individuali o di gruppo. Visione di documentari con la LIM	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. -Lezioni specifiche su un particolare argomento organizzate dagli alunni - Brainstorming - Approfondimenti legati agli interessi personali -Film, documenti e filmati -Siti internet -Uso della biblioteca - Costruzione di biografie - Rappresentazioni teatrali -Visite guidate - Uscite sul territorio	-Approfondimenti e ricerche legate a interessi personali -Film, documenti e filmati originali -Siti internet -Uso della biblioteca -Biografie -Costruzione di mappe concettuali con causa-effetto relative agli eventi storici -Articoli di giornale -Visite guidate -Uscite sul territorio -Interviste
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione a concorsi di argomento storico, come quello su Antonio Esposito. Progetti di storia locale	Partecipazione a concorsi di argomento storico, come quello su Antonio Esposito. Progetti di storia locale	Partecipazione a concorsi di argomento storico, come quello su Antonio Esposito. Progetti di storia locale
COMPITI DI REALTÀ	La classe è invitata a collaborare con il Comune per la realizzazione di una sala a tema storico nel Museo Civico cittadino. Gli alunni vestiranno i panni di curatori di una mostra museale nonché quelli di guida della stessa. Dovranno organizzare una sezione della mostra avente per argomento uno tra i seguenti: l'abbigliamento, i mestieri, il ruolo della donna, le armi, la musica così come erano concepiti durante il Medioevo. Dovranno poi presentare i lavori ai visitatori della mostra calandosi quindi nei panni di guide esperte.	La classe è invitata a collaborare con il Comune per la realizzazione di una sala a tema storico nel Museo Civico cittadino. Gli alunni vestiranno i panni di curatori di una mostra museale nonché quelli di guida della stessa. Dovranno organizzare una sezione della mostra avente per argomento uno tra i seguenti: l'abbigliamento, i mestieri, il ruolo della donna, le armi, la musica così come erano concepiti durante l'età Moderna. Dovranno poi presentare i lavori ai visitatori della mostra calandosi quindi nei panni di guide esperte.	La classe è invitata a collaborare con il Comune per la realizzazione di una sala a tema storico nel Museo Civico cittadino. Gli alunni vestiranno i panni di curatori di una mostra museale nonché quelli di guida della stessa. Dovranno organizzare una sezione della mostra avente per argomento uno tra i seguenti: l'abbigliamento, i mestieri, il ruolo della donna, le armi, la musica così come erano concepiti durante l'età contemporanea. Dovranno poi presentare i lavori ai visitatori della mostra calandosi quindi nei panni di guide esperte.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	- Linea del tempo da completare - Completare testi, schede, griglie e tabelle est V/F, TEST a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento parole/frasi) o prove costruite secondo il modello INVALSI (per abituare gli alunni alla specificità degli esercizi delle prove ministeriali). - Rispondere a questionari a scelta multipla o vero/falso - Rispondere a domande aperte - Esposizione scritta o orale - Lettura e analisi del documento storico - Elaborato di storia - Tesina di storia		

	Verifica iniziale Verifica in itinere Verifica intermedia Verifica finale
--	---

	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.
--	---

Curricolo verticale (SCIENZE) - dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado

Sezione: Scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

NUCLEI: FISICA E CHIMICA, ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

ABILITÀ'	Osserva oggetti e fenomeni. Individua analogie e differenze tra oggetti e fenomeni. Raggruppa secondo criteri. Raccoglie dati. Riconosce sequenze temporali di azioni e di eventi. Dimostra le prime abilità di tipo logico.
CONOSCENZE	Le modalità di osservazione. Le analogie e le differenze tra oggetti, tra fenomeni. La modalità di raccolta dei dati. La modalità di spiegazione orale. I concetti temporali di successione. La periodizzazione delle fasi della giornata. La successione ordinata di eventi. Le funzioni elementari di rappresentazione grafica con gli strumenti tecnologici. La funzionalità dell'elaborazione di previsioni ed ipotesi. Il significato della misurazione con strumenti non convenzionali. Le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra curiosità e voglia di sperimentare; raggruppa secondo criteri e caratteristiche; mette in successione ordinata fatti e fenomeni; partecipa attivamente alle attività, ai giochi, alle conversazioni; riflette e condivide opinioni; collabora con i compagni per la realizzazione di un prodotto comune.

CONTENUTI	1^ anno Oggetti familiari e loro proprietà. Fenomeni noti e loro caratteristiche. Ambiente e suoi cambiamenti. Concetti topologici. Concetti spazio-temporali. Routine della giornata. Racconti illustrati. Immagini ritagliate. Prime norme sull'igiene personale.	2^ anno Oggetti e loro proprietà. Fenomeni e loro caratteristiche. Racconti illustrati. Concetti topologici. Concetti spazio-temporali. Routine della giornata. Misure e registrazioni dei fenomeni naturali con strumenti non convenzionali.	3^ anno Racconti illustrati. Ambiente e suoi cambiamenti. Oggetti e loro caratteristiche. Routine della giornata. I fenomeni naturali: susseguirsi delle stagioni. Eventi certi/impossibili. Nuove tecnologie.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi simbolici: facciamo finta di... Gioco del mercato: i bambini divisi in due gruppi, venditori e compratori, osservano e distinguono forma e colore delle verdure. Ogni bambino porta da casa un frutto o una verdura fra quelli conosciuti e li classificano in base alle singole preferenze. Disegno delle verdure che piacciono/non piacciono. Rappresentazione delle stagioni con la costruzione di cartelloni.	Conversazioni sulle abitudini alimentari dei bambini. Conversazioni sulle corrette abitudini igieniche. Ricerca degli alimenti su riviste e depliant, ritagli odi immagini con cartellone collettivo; condivisione dell'esperienza. Gioco di gruppo: i 5 pasti di Biagio (successivo all'ascolto del testo di G. Rodari). Attività individuale: ritaglio delle immagini relative alla storia; attività di gruppo: riordino dei pasti della giornata di Biagio, coloritura delle immagini, riordino condiviso delle 5 sequenze; attività collettiva: confronto con i lavori degli altri gruppi. Osservazione e manipolazione di oggetti. Attività di raggruppamento di oggetti secondo le diverse proprietà. Quantificazione ed osservazione di oggetti secondo le diverse proprietà. Misurazione di oggetti reali con strumenti non convenzionali.	Attività di gruppo: i cinque pasti della giornata, distinti e rappresentati su un cartellone suddiviso in 7 colonne (i sette giorni della settimana). Progetto sull'alimentazione. Progetto sport. Prime esperienze di probabilità riferite a situazioni di vita.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita all'esterno dell'edificio scolastico per osservare la natura e i prodotti di stagione sugli alberi.	Esplorazione di un orticello. Visita in giardino per osservare i vari aspetti della natura: il mondo vegetale e animale.	Visita guidata ad una fattoria didattica.
COMPITI DI REALTÀ	Il mercato in...sezione CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'allestimento in sezione di bancarelle con frutta e verdura. Problema di...catalogazione CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla seriazione dei prodotti per forma, colore, grandezza e caratteristiche tattili.	Il...mio menù CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'ideazione di un menù quotidiano personale. Problema di...peso forma CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'individuazione di quali abitudini alimentari, abbinate al movimento, possano aiutare a vivere sani e in forma.	Il ristorante in...sezione CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla realizzazione di un menù ideale settimanale. Problema di...allergie CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla discriminazione di particolari alimenti che risultano tossici per alunni allergici.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Attività laboratoriali. Attività previste in progetti. Prove strutturate e semi-strutturate. Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza.
--	--

Curricolo verticale Scienze

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte	
NUCLEI: <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i>	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	
ABILITÀ	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai

	liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). L'uomo i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.		
CONOSCENZE	Viventi e non viventi Il corpo umano; i sensi Proprietà degli oggetti e dei materiali Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia Classificazioni dei viventi Organi dei viventi e loro funzioni Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente Ecosistemi e catene alimentari		
ATTEGGIAMENTI			
CONTENUTI	1^ classe Identificazione e descrizione di oggetti viventi e non. – Caratteristiche proprie di oggetti e delle parti che li compongono. Confronti e classificazioni. - Identificazione di semplici materiali.	2^ classe L'acqua, elemento essenziale per la vita. I passaggi di stato dell'acqua. L'acqua, un bene prezioso. I principali elementi caratteristici delle stagioni. Le caratteristiche dei viventi e non Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari all'allievo. Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno.	3^ classe Proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti (legno, plastica, metalli, vetro,...). Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari all'allievo. - Analisi dei diversi comportamenti negli animali. Definizione elementare di ambiente e natura in rapporto all'uomo. - Solidi, liquidi, nell'esperienza di ogni giorno. Regole di rispetto dell'ambiente
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)			
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			
COMPITI DI REALTÀ	Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti	Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti	Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA		

	Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione?
--	--

Curricolo verticale (SCIENZE) -

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
NUCLEI: <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato, Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

QdR INVALSI 2014/2015			
ABILITÀ	Oggetti, materiali e trasformazioni • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo		
CONOSCENZE	Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali Classificazioni, seriazioni Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni Fenomeni fisici e chimici Energia: concetto, fonti, trasformazione Ecosistemi e loro organizzazione Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza Fenomeni atmosferici		
ATTEGGIAMENTI	Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....)		
CONTENUTI	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="506 1082 1227 1465"> <i>4^a classe</i> L'approccio al metodo scientifico per lo studio dei fenomeni. Conoscere i diversi stati della materia. - Calore e temperatura: fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione. ebollizione. - Il ciclo dell'acqua. - L'acqua potabile e il suo utilizzo responsabile. - Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. Gli organismi viventi: dalla cellula a organismi più complessi. Caratteristiche strutturali e classificazione delle piante </td><td data-bbox="1227 1082 2119 1465"> <i>5^a classe</i> - Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. - Le regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica. - La luce: sorgenti luminose, ombra, diffusione, trasparenza, riflessione. - Il suono: esempi di produzione e propagazione, intensità, altezza, timbro. Organismi degli animali superiori con particolare riferimento all'uomo. La vista e l'udito, mezzi per la conoscenza sensibile a distanza. - Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene e salute </td></tr> </table>	<i>4^a classe</i> L'approccio al metodo scientifico per lo studio dei fenomeni. Conoscere i diversi stati della materia. - Calore e temperatura: fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione. ebollizione. - Il ciclo dell'acqua. - L'acqua potabile e il suo utilizzo responsabile. - Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. Gli organismi viventi: dalla cellula a organismi più complessi. Caratteristiche strutturali e classificazione delle piante	<i>5^a classe</i> - Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. - Le regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica. - La luce: sorgenti luminose, ombra, diffusione, trasparenza, riflessione. - Il suono: esempi di produzione e propagazione, intensità, altezza, timbro. Organismi degli animali superiori con particolare riferimento all'uomo. La vista e l'udito, mezzi per la conoscenza sensibile a distanza. - Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene e salute
<i>4^a classe</i> L'approccio al metodo scientifico per lo studio dei fenomeni. Conoscere i diversi stati della materia. - Calore e temperatura: fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione. ebollizione. - Il ciclo dell'acqua. - L'acqua potabile e il suo utilizzo responsabile. - Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. Gli organismi viventi: dalla cellula a organismi più complessi. Caratteristiche strutturali e classificazione delle piante	<i>5^a classe</i> - Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. - Le regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica. - La luce: sorgenti luminose, ombra, diffusione, trasparenza, riflessione. - Il suono: esempi di produzione e propagazione, intensità, altezza, timbro. Organismi degli animali superiori con particolare riferimento all'uomo. La vista e l'udito, mezzi per la conoscenza sensibile a distanza. - Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene e salute		

	e degli animali.	
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente	Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente
COMPITI DI REALTÀ	Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali. Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale Confezionare la segnaletica per le emergenze	Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione?	

Curricolo verticale (SCIENZE)

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:	
NUCLEI: FISICA E CHIMICA, ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
QdR INVALSI 2014/2015	
ABILITÀ	Fisica e chimica • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi

	delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. Astronomia e Scienze della Terra • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. Biologia • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. •
CONOSCENZE	Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni, fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei

	pianeti, fasi lunari Coordinate geografiche Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti Struttura dei viventi Classificazioni di viventi e non viventi Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento Igiene e comportamenti di cura della salute Biodiversità Impatto ambientale dell'organizzazione umana		
ATTEGGIAMENTI	Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi.)		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado FISICA E CHIMICA Proprietà della materia Calore e temperatura BIOLOGIA La vita e i viventi I viventi più semplici Le piante La riproduzione delle piante Il regno animali Gli invertebrati I vertebrati ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA	2^ scuola secondaria primo grado FISICA E CHIMICA Le sostanze chimiche Le trasformazioni chimiche Il moto dei corpi Forza e movimento Forza ed equilibrio BIOLOGIA L'organizzazione del corpo umano L'apparato tegumentario L'apparato locomotore L'apparato digerente e l'alimentazione L'apparato respiratorio	3^ scuola secondaria primo grado FISICA E CHIMICA L'energia e le sue forme L'energia e le sue fonti BIOLOGIA Il sistema nervoso e il coordinamento delle funzioni L'apparato escretore L'apparato riproduttore L'ereditarietà Il dna e le basi della genetica ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

	TERRA L'idrosfera L'atmosfera L'idrosfera	L'apparato circolatorio	La superficie solida della terra Vulcani e terremoti La struttura della terra La terra e la luna Il sistema solare L'universo L'origine e l'evoluzione dei viventi
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Allestimento di preparati da osservare al microscopio: foglie, cipolla, lieviti. Semplici attività sullo studio della materia quali miscugli, soluzioni, dilatazione termica, passaggi di stato	Reazioni chimiche sugli alimenti: riconoscimento di amido, proteine.	I circuiti Esperimenti sul magnetismo Costruzione di un modello di vulcano Moti convettivi nell'astenosfera Simulazione del carsismo "Come in una grotta" Laboratorio virtuale sul dna
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			
COMPITI DI REALTÀ	Intervista a Linneo Gli insetti come alimenti L'atmosfera è il vestito della terra Meteorologi sul serio	La tombola degli elementi Magie di zucchero Gara di velocità Tessera sanitaria e vaccinazioni	Intervista impossibile a Gregor Mendel La conquista dello spazio Le rocce come materiali da costruzione
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI			

Curricolo verticale (Religione cattolica)

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: competenze alfabetiche funzionali; competenze personali, sociali e di apprendimento; competenze civiche; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

NUCLEI

- Dio e l'uomo.
- La Bibbia e le fonti.
- Il linguaggio religioso.
- I valori etici e religiosi.

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, Assi culturali - allegato al DM 139/2007
Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

- riflette su Dio Creatore e Padre e che fin dall'origine ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo;
- riflette sulla figura di Gesù;
- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua;
- riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei;
- identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù;
- riconosce il primato del comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo

Abilità

- Dio e l'uomo
- Riconosce il mondo come realtà positiva.
- Scopre attraverso la bellezza del creato, la presenza di un Creatore.
- Scopre che per la religione cristiana Dio si presenta all'uomo come amico e fautore di un progetto di salvezza.
- Conosce alcuni tratti fondamentali della vita di Gesù e del suo insegnamento.
- Percepisce la persona di Gesù come un amico per i cristiani e un interlocutore per tutti.
- Conosce le vicende legate alla nascita di Gesù, secondo la narrazione fatta dai Vangeli.
- Conosce alcuni tratti fondamentali della vita di Gesù, legati agli avvenimenti della Pasqua.
- Riconosce l'evento pasquale come portatore di gioia.
- Intuire i tratti essenziali della Chiesa come comunità.

- Riconosce nell'essere umano e in se stessi la presenza di domande esistenziali, che richiedono risposte complesse.
- Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.
- La Bibbia e le altre fonti
- Ascolta e conosce il racconto della Creazione secondo la Bibbia.
- Ascolta e sa riferire alcuni brani evangelici, correlati alla nascita e all'infanzia di Gesù.
- Ascolta, legge e conosce alcuni brani dell'Antico e Nuovo Testamento cogliendone il valore e il significato.
- Conosce gli eventi della Pasqua ebraica e cristiana.
- Sa trovare una citazione all'interno della Bibbia.
- Ascolta, legge e conosce alcuni brani della Passione, morte e Resurrezione di Gesù.
- Coglie il valore profondo e il significato simbolico dei brani della Resurrezione.
- Ascolta e conosce alcuni brani del Vangelo che affrontano il valore dell'amicizia.
- Conosce e sa riferire alcune pagine bibliche.
- Il linguaggio religioso
- Conosce alcune forme di preghiera.
- Riconosce alcuni segni cristiani del Natale nell'ambiente e nelle tradizioni e nelle celebrazioni.
- Riconosce il valore culturale dei segni del Natale al di fuori dell'esperienza cristiana.
- Riconosce alcuni segni cristiani della Pasqua presenti nelle celebrazioni, nella pietà popolare e nell'ambiente.
- Conosce il significato di alcuni gesti liturgici propri della religione cattolica.
- Riconosce il significato di segni e gesti liturgici dei Sacramenti, e li sa collegare alla loro radice antropologica.
- Conosce il significato di alcune forme simboliche proprio del linguaggio artistico.
- I valori etici e religiosi
- Scopre che la presenza dell'altro e del gruppo è una presenza positiva.
- Percepisce se stesso come parte di un gruppo.
- Riconosce le proprie abitudini e le confronta con quelle di un altro bambino.
- Riflette sul valore dell'amicizia fattiva.
- Riconosce i gesti di amicizia ricevuti dagli altri.
- Riconosce come dono la nascita di Gesù.
- Riconosce la necessità di un impegno per costruire un'amicizia sincera.
- Riconosce l'esistenza di risposte diverse e non contraddittorie alle domande esistenziali.
- Riconosce a ciascuna persona il diritto di cercare delle risposte alle domande esistenziali, senza voler convincere della verità assoluta delle proprie risposte.
- Riflette sul valore della conoscenza e convivenza tra persone e popoli diversi.
- Conosce e riflette sul valore dei dieci comandamenti.
- Riconosce l'impegno fattivo dei Cristiani e degli uomini di buona volontà nel porre alla base della convivenza la giustizia e la carità.

CONOSCENZE	-I segni religiosi presenti nell'ambiente -La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti - L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo - Dio Creatore nella Bibbia - La storia del popolo ebraico - Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio - La preghiera espressione di religiosità -Struttura della Bibbia: libri e generi letterari - I racconti della Creazione nel libro della Genesi - Personaggi biblici: i Patriarchi - Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù - Pagine del Vangelo e i valori che esprimono - Brani evangelici del Natale e della Pasqua - Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua - Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica - Necessità e importanza di regole per vivere bene insieme - I 10 Comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini - La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente		
ATTEGGIAMENTI	-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni al fine di sollecitare un ruolo attivo mediante la problematizzazione degli argomenti trattati; -Favorire l'esplorazione e la ricerca sollecitando gli alunni a individuare problemi e a sollevare domande; -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo all'interno della classe attraverso la formazione di gruppo di lavoro ; -Realizzare percorsi in forma di laboratorio in modo da favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su ciò che si sta svolgendo;		
CONTENUTI	1^ classe -Il valore positivo dello stare insieme -San Francesco e la natura -Il racconto della Creazione -I segni di Dio Creatore e Padre intorno a noi -Riconoscere che la natura è un dono di Dio-Padre da amare e rispettare -L'uomo e la donna creati a immagine e somiglianza di Dio -Vivere insieme come fratelli perché figli dello stesso Padre -I segni del Natale e della Pasqua	2^ classe -San Francesco e la natura -Il racconto della Creazione ed i segni di Dio Creatore e Padre intorno a noi. -La natura è un dono di Dio-Padre da amare e rispettare. -L'uomo e la donna sono stati creati a immagine e somiglianza di Dio -L'alleanza come patto di amicizia e fedeltà:Adamo ed Eva -Rispetto per la natura	3^ classe -Le domande di senso che ci poniamo sull'origine del mondo e dell'uomo -Riconosce nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine del mondo -Conosce la risposta biblica e scientifica e la mette a confronto -Comprende che la Bibbia fornisce risposte ai grandi perché della vita -Conosce personaggi e storie...nella Bibbia

	nell'ambiente -Conoscere il vero significato del vivere e prepararsi al Natale -La Palestina al tempo di Gesù -Conoscere le caratteristiche Principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia (casa, giochi, vestiti,cibo, sinagoga) -Confrontare la propria vita con quella di Gesù individuandone la storicità -Il Battesimo di Gesù -Cogliere il messaggio d'amore espresso in parabole,, la pecorella smarrita,il buon samaritano, la preghiera del Padre Nostro -Il risveglio della natura costituisce il significato profondo dei principali simboli pasquali e aiuta a comprendere meglio gli eventi pasquali -I simboli della Pasqua -Gli avvenimenti della Pasqua -La Pasqua, festa di Gesù risorto -La domenica giorno di festa dei cristiani -Individua, tra gli altri, l'edificio-chiesa nell'ambiente in cui vive -Riconosce la Domenica come giorno in cui i cristiani celebrano Gesù Risorto	-Vivere insieme come fratelli perché figli dello stesso Padre -I segni della festa del Natale -L'annuncio dell'angelo è stato accolto da Maria con fiducia -La storia della nascita di Gesù -La Palestina al tempo di Gesù -Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia (casa,giochi, vestiti, cibo,sinagoga) -IL Battesimo di Gesù -Cogliere il messaggio d'amore espresso in parabole,il buon Samaritano, la preghiera del Padre Nostro -I miracoli -I simboli pasquali -Gli avvenimenti della Pasqua -Scoprire che la morte e la Resurrezione di Gesù sono la più grande prova d'amore per i cristiani -La domenica giorno di festa dei cristiani -Comprende che il dono dello Spirito Santo ha segnato l'inizio della Chiesa -Comprende che con il Battesimo inizia la vita cristiana -Riconosce la Chiesa come famiglia dei cristiani che testimonia con parole e opere l'amicizia realizzata da Gesù -Riconosce la Chiesa come la famiglia dei credenti e il ruolo centrale di Maria	-Interpretare nei racconti evangelici del Natale i segni della venuta del Salvatore atteso -Coglie il ruolo e il messaggio dei profeti -Comprende la storia del popolo ebraico attraverso la rivelazione -Conosce l'origine della Pasqua e il modo con cui gli ebrei festeggiano anche oggi la Pasqua -Rivela la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla pasqua ebraica. -Comprende che la Chiesa è nata a Pentecoste dall'effusione dello Spirito Santo -Comprende che la Chiesa attraverso l'Eucarestia domenicale, fa memoria del dono salvifico di Gesù -I Sacramenti di iniziazione cristiana
ESPERIENZE	Laboratorio: realizzazione di cartelloni.	Laboratorio: realizzazione di cartelloni.	Laboratorio: realizzazione di cartelloni.

(ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Attività manuali nel gruppo classe, nel piccolo gruppo e da soli. Ricostruzione di storie attraverso sequenze di immagini. Esercitazioni con attività di coloritura, intaglio e completamento.	Attività manuali nel gruppo classe, nel piccolo gruppo e da soli. Ricostruzione di storie attraverso sequenze di immagini. Esercitazioni con attività di coloritura, intaglio e completamento.	Attività manuali nel gruppo classe, nel piccolo gruppo e da soli. Ricostruzione di storie attraverso sequenze di immagini. Esercitazioni con attività di coloritura, intaglio e completamento. Creazione di manufatti.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Osservazione della natura e dell'ambiente Visita di luoghi sacri. Visione di cartoni animati su racconti biblici. Ascolto di canti e poesie..Giochi	Osservazione della natura e dell'ambiente Visita di luoghi sacri. Visione di cartoni animati su racconti biblici. Ascolto di canti e poesie. Giochi	Osservazione della natura e dell'ambiente Visita di luoghi sacri. Visione di cartoni animati su personaggi biblici. Ascolto di canti e poesie. Giochi.
COMPITI DI REALTA'	Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di gruppo e individuali Giochi di conoscenza Raccolta di foto, immagini, documenti visione di video Esercitazioni con attività di coloritura, completamento, collegamento, lettura e scrittura; Lettura di brevi brani; dialogo nel gruppo; Osservazioni e attività con immagini; Giochi di ruolo; CONSEGNA OPERATIVA:	Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di gruppo e individuali Giochi di conoscenza Raccolta di foto, immagini, documenti visione di video Esercitazioni con attività di coloritura, completamento, collegamento, lettura e scrittura; Lettura di brevi brani; dialogo nel gruppo; Osservazioni e attività con immagini; Giochi di ruolo; CONSEGNA OPERATIVA:	Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di Realizzazione di un libricino sugli elementi creati da Dio. Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di gruppo e individuali Giochi di conoscenza Raccolta di foto, immagini, documenti visione di video Esercitazioni con attività di coloritura, completamento, collegamento, lettura e scrittura; Lettura di brevi brani; dialogo nel gruppo; Osservazioni e attività con immagini; Giochi di ruolo; CONSEGNA OPERATIVA:

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Le verifiche delle abilità verranno effettuate con l'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi. Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale avverranno attraverso colloqui, conversazioni guidate in classe, prove oggettive e /o graduate riferite alle conoscenze acquisite quali: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, consapevolezza. test e prove pratiche, scritte o orali ed osservazioni sistematiche. Le verifiche delle competenze socio-relazionali verranno realizzate attraverso osservazioni dirette e sistematiche in vari momenti e contesti scolastici, durante i compiti di realtà attraverso la compilazione di griglie di osservazione compilate dall'insegnante e autobiografiche cognitive compilate dagli alunni attraverso il far raccontare gli aspetti più interessanti del compito, le difficoltà incontrate, le scelte compiute o da compiere nell'affrontare il compito; nel far descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori e i miglioramenti; nel far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.		

Curricolo verticale (Religione cattolica)

- Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: competenze alfabetiche funzionali; competenze personali, sociali e di apprendimento; competenze civiche; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

NUCLEI:

- Dio e l'uomo
- La Bibbia e le altre fonti
- Il linguaggio religioso
- I valori etici e religiosi

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, Assi culturali - allegato al DM 139/2007
Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;

- identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- sa cogliere la specificità della di salvezza del Cristianesimo;
- identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;
- coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

ABILITA'

- Dio e l'uomo
- Intende il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini.
- Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo
- La Bibbia e le altre fonti
- Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso, del tempo, a partire dai Vangeli.
- Legge direttamente pagine bibliche e evangeliche, riconoscendone e individuandone il messaggio principale.
- Sa attingere le informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria.
- Sa decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Sa individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Il linguaggio religioso
- Intende il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Sa che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
- Intende il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- I valori etici e religiosi
- Scopre la risposta della bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle altre religioni non cristiane.
- Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un progetto di vita.

CONOSCENZE

- Conosce:
- Gesù personaggio storico: il suo messaggio ricostruito attraverso fonti diverse;
 - Le parabole ed i miracoli nei Vangeli;
 - La nascita della Chiesa;
 - Le prime comunità cristiane;
 - Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo;
 - Origine e sviluppo delle Grandi Religioni;
 - Il Cammino Ecumenico;
 - La Bibbia, il libro sacro dei cristiani;
 - Il libro sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo;
 - I quattro evangelisti: Matteo, Marco, Luca, e Giovanni;-Fonti non cristiane;

	● Dio incontra l'uomo, il Natale: l'Emmanuele, il Dio con noi; La Passione, Morte e Resurrezione di Gesù; -Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza; -L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano; -Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù; -Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni... -Le domande di senso e le risposte delle religioni; -Gesti di attenzione e di carità; - Sentimenti di solidarietà concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, tolleranza..... -Testimoni di ieri e di oggi;	
ATTEGGIAMENTI	-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni al fine di sollecitare un ruolo attivo mediante la problematizzazione degli argomenti trattati; -Favorire l'esplorazione e la ricerca sollecitando gli alunni a individuare problemi e a sollevare domande; -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo all'interno della classe attraverso la formazione di gruppo di lavoro ; -Realizzare percorsi in forma di laboratorio in modo da favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su ciò che si sta svolgendo;	
CONTENUTI	4^ classe -Conosce le fonti storiche e quelle religiose su Gesù di Nazareth e sa ricostruire l'inizio della sua vita pubblica; -Conosce alcuni episodi evangelici in cui Gesù dimostra la sua amicizia; -La festa del Natale tra storia arte e tradizioni; -Conosce il Natale attraverso le tradizioni natalizie in Italia e nel mondo; -Comprende la centralità del concetto di Regno di Dio nelle parabole e nei miracoli di Gesù; -Il contesto culturale, geografico e politico al tempo di Gesù; -Conosce la Pasqua attraverso le tradizioni pasquali; -Opere d'arte sulla Pasqua; -Conosce gli episodi della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù; -Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini;	5^ classe -Conosce le caratteristiche fondamentali del cristianesimo e delle religioni non cristiane; -Conosce i principi su cui si fondano le principali religioni monoteiste; -Natale: arte, simbologia e tradizione; -Le diverse confessioni cristiane (Cattolici, Ortodossi, Protestanti ed Anglicani); -Conosce i contenuti e atteggiamenti evidenziati nelle Beatitudini dal Vangelo di Matteo; -Coglie il significato di perdono e bontà; -Riconosce che il dolore può essere un mezzo di salvezza; -Riflette sul concetto di sofferenza nelle varie religioni; -Conosce la Pasqua attraverso le grandi opere degli artisti; -Conosce gli episodi della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù; - Scopre la Chiesa dalle origini a quella di oggi; - Conosce i Sacramenti e comprende che si entra a far parte della Chiesa attraverso il Battesimo; -Conosce i testi biblici riguardanti Maria e la sua presenza nella vita di Gesù e della prima comunità cristiana; -Conosce la storia di alcuni Santi e Missionari di ieri e di oggi;

	-Conosce testi biblici riguardanti Maria e la sua presenza nella vita di Gesù e della prima comunità ecclesiale; -Conosce la storia ed il significato dei santuari mariani; -Conosce la storia di alcuni Santi e Missionari;	
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	laboratorio: realizzazione di cartelloni. attività manuali nel gruppo classe, nel piccolo gruppo e da soli. ricostruzione di storie attraverso sequenze di immagini. esercitazioni con attività di coloritura, intaglio e completamento. lettura di brevi brani; dialogo nel gruppo; osservazioni e attività con immagini; giochi di ruolo	Laboratorio: realizzazione di cartelloni. Attività manuali nel gruppo classe, nel piccolo gruppo e da soli. Ricostruzione di storie attraverso sequenze di immagini. Esercitazioni con attività di coloritura, intaglio e completamento. Lettura di brevi brani; dialogo nel gruppo; Osservazioni e attività con immagini; Giochi di ruolo
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio, gli spazi scolastici Uscite per osservare la natura e l'ambiente Visita di luoghi sacri. Raccolta di tracce della natura negli spazi scolastici. Giochi	Uscita sul territorio, gli spazi scolastici Uscite per osservare la natura e l'ambiente Visita di luoghi sacri. Raccolta di tracce della natura negli spazi scolastici. Giochi
COMPITI DI REALTÀ	Realizzazione di libricino sulle attività svolte Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di gruppo e individuali canti Lettura di brevi brani; dialogo nel gruppo; Osservazioni e attività con immagini; Giochi di ruolo; Raccolta di foto, immagini, documenti visione di video; Esercitazioni con attività di coloritura, completamento, collegamento, lettura e scrittura;	Realizzazione di libricino sulle attività svolte Realizzazione di un piccolo presepe Drammatizzazioni, mimi, riflessioni di gruppo e individuali canti Lettura di brevi brani; dialogo nel gruppo; Osservazioni e attività con immagini; Giochi di ruolo; Raccolta di foto, immagini, documenti visione di video; Esercitazioni con attività di coloritura, completamento, collegamento, lettura e scrittura; CONSEGNA OPERATIVA:

	CONSEGNA OPERATIVA:	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Le verifiche delle abilità verranno effettuate con l'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi. Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale avverranno attraverso colloqui, conversazioni guidate in classe, prove oggettive e /o graduate riferite alle conoscenze acquisite quali: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, consapevolezza. test e prove pratiche, scritte o orali ed osservazioni sistematiche. Le verifiche delle competenze socio-relazionali verranno realizzate attraverso osservazioni dirette e sistematiche in vari momenti e contesti scolastici, durante i compiti di realtà attraverso la compilazione di griglie di osservazione compilate dall'insegnante e autobiografiche cognitive compilate dagli alunni attraverso il far raccontare gli aspetti più interessanti del compito, le difficoltà incontrate, le scelte compiute o da compiere nell'affrontare il compito; nel far descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori e i miglioramenti; nel far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.	

Curricolo verticale **Religione** (IRC) - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
NUCLEI: Dio e l'uomo, la Bibbia e le altre fonti, Il Linguaggio religioso, i valori etici e religiosi.
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

QdR INVALSI 2014/2015

ABILITÀ

- Distinguere tra religioni monoteiste e politeiste; apprezzare le religioni del mondo antico, soprattutto quella ebraica considerandola la radice del Cristianesimo
- Utilizzare le conoscenze per risolvere situazioni problematiche
- Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con dati della ricerca storica
- Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici utilizzando informazioni storico letterarie e seguendo metodi diversi di lettura
- Riconoscere i simboli religiosi e attribuirli in modo corretto ai vari credi
- Apprezzare un'opera d'arte e sa leggerla anche come espressione della fede di un popolo
- Riconoscere e rispettare i luoghi sacri
- Essere in grado di confrontarsi con i compagni, di esprimere liberamente i propri sentimenti e le proprie emozioni; di ascoltare gli altri, di rispettarne le scelte.
- Essere in grado di sottolineare il sentimento religioso che, pur nella diversità, accomuna le civiltà antiche.
- Confrontare comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.
- Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.
- Confrontare comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.
- Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.

	- Riconoscere la Chiesa come comunità di credenti in Cristo per scoprire i percorsi della sua storia all'interno della storia umana - Comprendere il giusto concetto comunità, ne rispetta le regole e i ruoli e ne testimonia l'appartenenza Leggere correttamente e sa interpretare i brani biblici che testimoniano la nascita della chiesa come comunità e la sua diffusione nei primi secoli del cristianesimo - Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati delle celebrazioni dei sacramenti. - Sapersi collocare - nell'ambiente che lo circonda riconoscendo i principali significati e l'origine di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri e di rilevanti opere d'arte cristiana, effettuando confronti con altre religioni. - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. a) Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse nel mondo e saper fare confronti con le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e con le sue manifestazioni. - Comprendere e conoscere e confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. - Rintracciare nei documenti della chiesa gli atteggiamenti che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione. - Conoscere i racconti della creazione - Conosce i comandamenti - Focalizza il significato di alcune opere pittoriche, letterarie e musicali in relazione alla prospettiva cristiana del progetto di vita - Riconosce il messaggio cristiano nella pittura, nella letteratura e nella musica dell'epoca moderna e contemporanea. - Riconosce nella pittura e nella letteratura italiana ed europea dell'epoca contemporanea segni che richiamano il senso religioso. - E' in grado di riconoscere il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani(pace, giustizia, solidarietà, vita...). - E' in grado di affrontare il dialogo scambiando informazioni, idee esprimendo il proprio punto di vista e di individuare e rispettare il punto di vista dell'altro - individua l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Il mondo della religione L'incarnazione di Dio nella storia degli uomini La storia del popolo d' Israele Gesù di Nazareth centro del Cristianesimo	2^ scuola secondaria primo grado Gli Atti degli Apostoli La nascita della Chiesa La missione degli Apostoli I segni di salvezza: I Sacramenti	3^ scuola secondaria primo grado Le religioni politeiste e monoteiste La Genesi: rapporto tra scienza e fede L' uomo nella visione biblica Il Decalogo Le Beatitudini: via di umanizzazione
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Realizzazioni di cartelloni, cineforum sugli argomenti trattati.	Ricerche di gruppo con l'ausilio degli strumenti digitali. Discussione in gruppo su alcune opere d'arti.	Costruzione di una presentazione digitale (power point, Powtoons) sulle grandi religioni in prospettiva di confronto con il cristianesimo.

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			
COMPITI DI REALTÀ			
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	• lettura e analisi di brani biblici semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni • lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità; • conversazioni guidate con domande mirate in cui gli alunni avranno la possibilità di esprimere ad alta voce i propri pensieri riguardo l'argomento trattato; • confronto con le fonti religiose per rispondere alle domande sul mondo, sull'uomo e sulla vita; • sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare (in modo autonomo o in gruppo); • attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso; • attività come prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti; • attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite e sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti; • lettura dei testi adottati nonché ulteriori testi di approfondimento; • visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD; • utilizzo di materiali multimediali (PC-LIM). dialogo educativo ☐ partecipazione attiva alle lezioni ☐ attività di gruppo o personali ☐ lavori svolti sul quaderno a scuola o a casa.		

Curricolo verticale MUSICA

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -ESPRESSIONE MUSICALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: MUSICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.
- Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile.
- Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al
- Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

ABILITÀ

Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. • Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. • Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.

CONOSCENZE	Disegno e attività manipolative · Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. · Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. · Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo 2. Descrizione verbale di immagini · Riconoscimento di forme, linee e colori.		
EVIDENZE			
CONTENUTI	1^a classe Suoni/rumori del corpo; Suoni/rumori ambientali; Suoni/rumori prodotti da oggetti sonori; Imitazione di conte, filastrocche, proverbi e canzoni; Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia, una fiaba, una favola. Utilizzo di gesti/suono; Riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti/suono o altro materiale; Canzoni in coro; Uso di semplici strumenti e oggetti sonori per produrre eventi sonori.	2^a classe I rumori e i suoni prodotti da diverse modalità di manipolazione di materiali e oggetti comuni. I suoni prodotti da strumenti musicali anche inventati. Canzoni in coro; Uso di semplici strumenti e oggetti sonori per produrre eventi sonori Ascolto guidato di brani musicali di vario genere.	3^a classe I parametri del suono (altezza, intensità, timbro). I suoni prodotti da strumenti musicali anche inventati. Ascolto guidato. Gli oggetti sonori. La scrittura musicale. La voce e il canto. Il ritmo e l'improvvisazione ritmica.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)			
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			
COMPITI DI REALTÀ	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché?		

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Sei soddisfatto del risultato?- Proporresti delle modifiche?- Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione? |
|--|---|

Curricolo verticale **MUSICA**

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -ESPRESSIONE MUSICALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: MUSICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. → Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. → Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. → Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. → Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. → Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ABILITÀ	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione sonoro musicale. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	
CONOSCENZE	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale e per la produzione di elaborati musicali.	
ATTEGGIAMENTI	Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni musicali.	
CONTENUTI	<i>4^ classe</i> Discriminazione tra suono e rumore. Suoni naturali e artificiali. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. Suono lungo, medio, corto e molto corto. Le figure musicali: denominazione, simbolo grafico e durata. Le note musicali. Il pentagramma. La battuta La frazione del tempo. Le chiavi Produzione di semplici trascrizioni di suoni con simboli non convenzionali. La notazione musicale ritmica. La voce, la respirazione. Utilizzo della voce per produrre espressioni parlate, recitate, cantate. Esecuzione corale di brani, canti, canzoni. Ricerca di espressività diverse per ritmare parole, frasi. Il canto Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo. Il rilassamento: la musica come situazione di benessere. Libere interpretazioni in rapporto a stati d'animo, sensazioni, emozioni.	<i>5^ classe</i> La voce, la respirazione. Utilizzo della voce per produrre espressioni parlate, recitate, cantate. Esecuzione corale di brani, canti, canzoni. Ricerca di espressività diverse per ritmare parole, frasi. Il canto Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo. Il rilassamento: la musica come situazione di benessere. Libere interpretazioni in rapporto a stati d'animo, sensazioni, emozioni. Ascolto di brani musicali di genere, provenienza e tempi diversi. Giochi di esplorazione vocale e di intonazione. Il pentagramma Le note musicali (scrittura e valore) La scala musicale Gli strumenti (nel tempo) Gli strumenti (classificazione) La musica nelle varie occasioni (riti, cerimonie, pubblicità, film ...) Gli spazi musicali. Suoni e ritmi con le mani, con gli oggetti , con gli strumenti e con la voce. Memorizzazione di testi e melodie vari. Canti di Natale, canti a più voci Le note musicali Esecuzione di brani vocali . Ascolto e interpretazione di brani musicali attraverso il disegno e il movimento. Simulazioni, drammatizzazioni.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO		
COMPITI DI REALTÀ	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni in coro.

	esecuzioni in coro. Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi. Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi	Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi. Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione?	

Curricolo verticale **EDUCAZIONE MUSICALE** - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE MUSICALE
NUCLEI: 1) FRUIZIONE Comprensione ed uso dei linguaggi specifici; 2) PRODUZIONE Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali; 3) ASCOLTO Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

QdR INVALSI 2014/2015

ABILITÀ

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
 Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
 Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
 Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
 Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
 Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
 Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONOSCENZE

Elementi costitutivi il linguaggio musicale

ATTEGGIAMENTI

Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali
 Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale

CONTENUTI

1^ scuola secondaria primo grado

- Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata
- Eseguire un ritmo elementare con la voce e con strumenti

2^ scuola secondaria primo grado

- Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata
- Eseguire un ritmo semplice con la voce e con strumenti
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e

3^ scuola secondaria primo grado

- Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata
- Eseguire un ritmo di media difficoltà con la voce e con strumenti

	• Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali/strumentali di diversi generi e stili • Improvvisare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale • Distinguere le qualità del suono • Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono • Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche • Distinguere il timbro degli strumenti musicali • Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica • Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e analizzare alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport	individualmente, brani vocali/strumentali di media difficoltà, di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze • Improvvisare e rielaborare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale • Distinguere le qualità del suono • Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono • Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche • Distinguere il timbro degli strumenti musicali • Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Antichità, Medio Evo, Rinascimento, Barocco • Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport	• Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze, anche polifonici e a canone • Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale • Distinguere le qualità del suono • Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono • Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche • Distinguere il timbro degli strumenti musicali • Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Classicismo, Romanticismo, Novecento • Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	PRATICA STRUMENTALE	PRATICA STRUMENTALE	PRATICA STRUMENTALE
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	MANIFESTAZIONI	MANIFESTAZIONI	MANIFESTAZIONI
COMPITI DI REALTÀ	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)		

	Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi I		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Le conoscenze saranno verificate in contesti pratici attraverso prove con le seguenti tipologie di verifica: Verifica formativa calibrata su obiettivi disciplinari. Verifica sommativa ad ogni fine quadrimestre. Entrambe le tipologie potranno prevedere: 1. verifica orale individuale 2. dialogo guidato 3. lavoro di approfondimento 4. laboratorio di gruppo 5. verifica grafica individuale 6. verifiche operative vocali e strumentali 7. verifiche di produzione creativa		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

Riferimento: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza
Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana

ABILITÀ	Ricezione orale (ascolto) Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
CONOSCENZE	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine

	Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparare a memoria		
CONTENUTI	1^ anno	2^ anno	3^ anno
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)			
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			
COMPITI DI REALTÀ	Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. Presentarsi Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI			

Curricolo verticale (disciplina) - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
NUCLEI: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

L'alunno produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
 L'alunno interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
 L'alunno comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
 L'alunno scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

**QdR INVALSI
2014/2015**

ABILITÀ

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

ATTEGGIAMENTI

Interagire con interlocutori su argomenti di diretta esperienza.

CONOSCENZE	1^a classe Ascolto e Parlato Formule di saluto. Espressioni per chiedere e dire il pronome. Semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (go, come, show, give, point, sit down, stand up, ...). D. Ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (1-10) a oggetti di uso comune e a animali domestici.	2^a classe Ascolto e Parlato Suoni della L2. Verbi all'imperativo (go, come, show, give, point, sit down, stand up, ...). Salutare (Greetings), dire il proprio nome, presentare un'altra persona (My name is.../I'm.../ How old are you?/...). Chiedere e dire l'età. Oggetti e arredi scolastici. Componenti della famiglia. Numeri (10-20) Lettura Leggere semplici frasi e vocaboli. Scrittura A. Copiare semplici vocaboli e /o completarne la scrittura.	3^a classe Ascolto e Parlato Lettere dell'alfabeto. Suoni della L2. Comprendere e formulare saluti/congedarsi. Presentarsi, chiedere il nome e il cognome. Chiedere e dire l'età. Contare fino a 50. Riconoscere e nominare colori/oggetti e arredi scolastici e della casa/ giocattoli/ animali/ componenti della famiglia/ capi di abbigliamento/ parti del corpo/ cibo. Giorni /mesi/stagioni Scoprire alcuni aspetti della cultura anglosassone. Lettura Leggere e comprendere semplici testi relativi al tema, alle strutture ed al lessico proposti oralmente. Scrittura Scrivere parole o semplici frasi riferite al tema, alle strutture ed al lessico proposti oralmente. Civiltà Conoscere aspetti di civiltà:

			principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)			
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche
COMPITI DI REALTÀ	In contesti simulati interagire con coetanei in lingua straniera facendo riferimento a situazioni di vita quotidiana.		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'auto valutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere, bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione con i quattro livelli, C.M.n 3, prot.n.1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale (disciplina) - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
NUCLEI: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

QdR INVALSI 2014/2015

ABILITÀ

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

	<i>Riflessione sulla lingua</i> Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	
ATTEGGIAMENTI	Interagire con interlocutori su argomenti di diretta esperienza.	
CONOSCENZE	<i>4^ classe</i> Ascolto e Parlato Saper: - Congedarsi, ringraziare - Chiedere e dire l'ora - Chiedere e dire il prezzo - Chiedere e parlare del tempo atmosferico - Descrivere ed individuare persone, luoghi, oggetti - Chiedere e dare permessi. Conoscere il lessico relativo a: - Numeri fino al 100 - Orario - sistema monetario inglese - tempo atmosferico - giorni, mesi, anni, stagioni - descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città) - cibi e bevande. Lettura Leggere e comprendere brevi testi relativi al tema, alle strutture ed al lessico proposti oralmente. Scrittura Scrivere parole o semplici frasi riferite al tema, alle strutture ed al lessico proposti oralmente. Riflessione sulla lingua Effettuare riflessioni sulla lingua: - Presente dei verbi di uso comune, dei verbi "to be", "to have", e del modale "can", al "simple present" e al "present continuous" - pronomi personali soggetto - aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi,	<i>5^ classe</i> Ascolto e Parlato Saper: - Salutare, presentarsi e presentare - Congedarsi, ringraziare - Chiedere e dire l'ora - Chiedere e dire il prezzo - Chiedere e fare lo spelling - Chiedere e parlare del tempo atmosferico - Descrivere ed individuare persone, luoghi, oggetti - Chiedere e dare permessi. - Esprimere e porre quesiti e preferenze - Parlare e chiedere di azioni abituali. Conoscere il lessico relativo a: - Numeri fino al 100 - Orario - Sistema monetario inglese - Tempo atmosferico - Giorni, mesi, anni, stagioni - Descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città) - Cibi e bevande - Sport, professioni - Nomi di nazioni e aggettivi di nazionalità. Lettura Leggere e comprendere brevi testi relativi al tema, alle strutture ed al lessico proposti oralmente. Scrittura Scrivere frasi Produrre semplici testi seguendo modelli dati. Scrivere domande e risposte su un personaggio /familiare /amico Riflessione sulla lingua Effettuare riflessioni sulla lingua: - Presente dei verbi di uso comune, dei verbi "to be", "to have", e del modale "can", al "simple present" e al "present continuous" - pronomi

	interrogativi: who, what, where, when, why, how. Civiltà Conoscere aspetti di civiltà: principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.	personali soggetto - aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi, interrogativi: who, what, where, when, why, how. Civiltà Conoscere aspetti di civiltà: principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche
COMPITI DI REALTÀ	In contesti simulati interagire con coetanei in lingua straniera facendo riferimento a situazioni di vita quotidiana.	

Curricolo verticale (disciplina) - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
NUCLEI: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

**QdR INVALSI
2014/2015**

ABILITÀ

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

	<i>Lettura (comprensione scritta)</i> Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <i>Scrittura (Produzione scritta)</i> Produrre risposte e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <i>Riflessione sulla lingua</i> Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.		
ATTEGGIAMENTI	Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze) Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate		
CONOSCENZE	1^ scuola secondaria primo grado	1^ scuola secondaria primo grado	3^ scuola secondaria primo grado

	Funzioni comunicative – functions salutare ringraziare scusarsi dare informazioni su se stessi dare informazioni sulla propria famiglia descrivere una persona chiedere e dire l'ora localizzare posti, persone, cose esprimere possesso esprimere le proprie preferenze raccontare le proprie abitudini quotidiane descrivere un evento in corso esprimere le proprie abilità aree lessicali Vocabulary countries and nationalities family house and furniture Possession daily routine school subjects sports clothes and prices Strutture grammaticali – grammar pronomi personali soggetto e oggetto articoli determinativi ed	Funzioni comunicative – functions salutare ringraziare scusarsi dare informazioni su se stessi dare informazioni sulla propria famiglia descrivere una persona chiedere e dire l'ora localizzare posti, persone, cose esprimere possesso esprimere le proprie preferenze raccontare le proprie abitudini quotidiane descrivere un evento in corso esprimere le proprie abilità aree lessicali Vocabulary countries and nationalities family house and furniture Possession daily routine school subjects sports clothes and prices Strutture grammaticali – grammar pronomi personali soggetto e oggetto articoli determinativi ed	Funzioni comunicative – functions dare informazioni su se stessi e la propria famiglia raccontare le proprie attività quotidiane descrivere un evento in corso descrivere eventi passati raccontare esperienze fatte esprimere i propri progetti futuri descrivere i propri malesseri fisici esprimere le proprie emozioni fare previsioni fare ipotesi dare consigli e suggerimenti riferire opinioni altrui esprimere obbligo e necessità offrire, accettare, rifiutare localizzare luoghi, persone, cose descrivere il carattere di una persona descrivere un dipinto raccontare la trama di un libro letto e di un film visto aree lessicali Vocabulary jobs life events experiences internet activities crime illnesses materials feeling and emotion Strutture grammaticali – grammar struttura della frase
--	---	---	--

	indeterminativi aggettivi possessivi genitivo sassone plurale del nome aggettivi dimostrativi there is/there are some e any gli interrogativi: who? what? where? when? why? how old? struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa simple present dei verbi to be e to have got formazione ed uso del simple present formazione ed uso del present continuous uso dell'ausiliare do il verbo can il verbo like imperativo local prepositions movement prepositions time prepositions	indeterminativi aggettivi possessivi genitivo sassone plurale del nome aggettivi dimostrativi there is/there are some e any gli interrogativi: who? what? where? when? why? how old? struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa simple present dei verbi to be e to have got formazione ed uso del simple present formazione ed uso del present continuous uso dell'ausiliare do il verbo can il verbo like imperativo local prepositions movement prepositions time prepositions	affermativa,interrogativa e negativa formazione ed uso dei tempi verbal: simple present present continuous simple past past continuous present perfect future tenses if forms forma passiva del verbo discorso diretto ed indiretto i verbi can, have to, must, should pronomi personali soggetto e oggetto aggettivi e pronomi possessivi gli interrogativi: who? what? where? when? why? which? whose? how...? pronomi relativi avverbi ed espressioni di tempo time prepositions movement prepositions local prepositions
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Storytelling	Drama	CLIL
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche
COMPITI DI REALTÀ	In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni... Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana		

	Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...) Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'auto valutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere, bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione con i quattro livelli, C.M.n 3, prot.n.1235 del 13 febbraio 2015.

Curricolo verticale (disciplina) - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:
NUCLEI: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
 Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
 Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
 Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
 Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
 Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

QdR INVALSI

ABILITÀ

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per

	invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. Riflessione sulla lingua Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.		
ATTEGGIAMENTI	Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze) Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate		
CONOSCENZE	1^a scuola secondaria primo grado Funzioni comunicative – functions Salutare e congedarsi Presentarsi/ presentare qualcuno Chiedere di fare lo spelling chiedere e dire la data di nascita chiedere e dire l'età chiedere e dire la provenienza chiedere e dire dove si abita Identificare e descrivere un oggetto Descrivere l'aspetto fisico Descrivere il carattere(tratti essenziali) Scambiarsi auguri in alcune	2^a scuola secondaria primo grado Funzioni comunicative – functions Descrivere fisicamente qualcuno Parlare del tempo atmosferico Esprimere azioni al passato Invitare in modo informale Fare acquisti, chiedere e dire il prezzo Esprimere una quantità Parlare al telefono Parlare della propria salute Localizzare un oggetto Chiedere e dire la strada Chiedere e dare un consiglio Proibire	3^a scuola secondaria primo grado Funzioni comunicative – functions Fare, accettare e rifiutare proposte Darsi appuntamento Parlare dei propri progetti Ordinare al ristorante, lamentarsi e scuasarsi Chiedere e dire la propria opinione Lexique Mestieri e professioni Luoghi di lavoro Ristoranti e pasti La tavola

	situazioni Chiedere e dire il giorno della settimana Parlare dei propri gusti in modo semplice Parlare delle proprie attitudini Chiedere e dire l'ora Lexique L'Alphabet Les couleurs Les nombres(0-20) Les nationalités Les mois Le caractère Les animaux domestiques La famille Les objets scolaires Les matières Les loisirs Strutture grammaticali – grammaire Gli articoli determinativi ed indeterminativi Il plurale dei nomi e degli aggettivi Il presente del verbo "être" C'est / Ce sont I pronomi personali tonici Il verbo "avoir" e "aller" Le preposizioni "à" e "de" Il femminile degli aggettivi La forma interrogativa dei verbi Gli aggettivi possessivi I verbi "habiter" e "venir"	Collocare nel tempo Chiedere, dare, rifiutare il permesso Lexique L'abbigliamento I fenomeni atmosferici Gli sport I mezzi di trasporto I prodotti alimentari Ingozi Il corpo umano Le azioni e i momenti della giornata I luoghi della città L'appartamento e le sue stanze La montagna, la campagna e il mare Gli animali Strutture grammaticali – grammaire Il verbo "faire" Il femminile degli aggettivi(2) Il superlativo assoluto Il superlativo relativo I pronomi tonici I verbi "vouloir, pouvoir, lire, écrire" Il "passé composé" I verbi "prendre, boire, manger, acheter" I gallicismi: "futur proche" La preposizione "chez" Gli articoli partitivi Gli avverbi di quantità I verbi in "ir" I verbi in "cer" "se sentir/ devoir"	Al bar Strutture grammaticali – grammaire I verbi "dire, attendre, connaître" Gli indefiniti "rien" e "personne". La negazione con "plus" e "jamais" I pronomi relativi "qui" e "que" "Oui" e "si" "Depuis" I pronomi possessivi I pronomi COD, CDI e riflessivi con l'infinito.
--	---	---	--

	La forma negativa dei verbi I verbi in "er" Gli aggettivi interrogativi "pourquoi?/ parce que" Il verbo "préférer" Gli aggettivi dimostrativi	Il faut I gallicismi : il "passé récent"/ "présent continu" I pronomi COD e l'imperativo I verbi "savoir, voir, mettre" Il futuro I numeri ordinali I verbi "recevoir, répondre, ouvrir" L'infinito negativo Gli indefiniti: "quelques, quelque chose, quelqu'un" I pronomi "y" e "en"	
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	storytelling	théâtre	CLIL
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche
COMPITI DI REALTÀ	In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni... Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...) Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:

NUCLEI: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

QdR INVALSI

ABILITÀ

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. Riflessione sulla lingua Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.		
ATTEGGIAMENTI	Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze) Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate		
CONOSCENZE	1^ scuola secondaria primo grado Funzioni comunicative – KOMMUNIKATION	2^ scuola secondaria primo grado Funzioni comunicative Descrivere fisicamente qualcuno	3^ scuola secondaria primo grado Funzioni comunicative Fare, accettare e rifiutare proposte

	Salutare e congedarsi Presentarsi/ presentare qualcuno Chiedere di sillabare chiedere e dire l'età chiedere e dire la provenienza chiedere e dire dove si abita Identificare e descrivere un oggetto Scambiarsi auguri in alcune situazioni Chiedere e dire il giorno della settimana Parlare dei propri gusti in modo semplice Parlare delle proprie attitudini Chiedere e dire l'ora WORTSCHATZ L'alfabeto I colori I numeri Le nazionalità I mesi Gli animali domestici La famiglia Gli oggetti scolastici Le materie scolastiche Strutture grammaticali – GRAMMATIK Gli articoli determinativi ed	Parlare del tempo atmosferico Esprimere azioni al passato Invitare in modo informale Fare acquisti, chiedere e dire il prezzo Esprimere una quantità Parlare al telefono Parlare della propria salute Localizzare un oggetto Chiedere e dire la strada Chiedere e dare un consiglio Proibire Collocare nel tempo Chiedere, dare, rifiutare il permesso WORTSCHATZ L'abbigliamento I fenomeni atmosferici Gli sport I mezzi di trasporto I prodotti alimentari I negozi Il corpo umano Le azioni e I momenti della giornata I luoghi della città L'appartamento e le sue stanze La montagna, la campagna e il mare Gli animali Strutture grammaticali – GRAMMATIK I verbi riflessivi I pronomi personali al caso accusativo I verbi modali I pronomi personali al caso dativo	Darsi appuntamento Parlare dei propri progetti Ordinare al ristorante, lamentarsi e scusarsi Chiedere e dire la propria opinione WORTSCHATZ Mestieri e professioni Luoghi di lavoro Ristoranti e pasti La tavola Al bar Strutture grammaticali – GRAMMATIK Il tempo con l'accusativo: den ganzen Tag... Preterito Perfekt La secondaria oggettiva: "dass" La secondaria causale: "weil"
--	---	---	---

	indeterminativi Il plurale dei nomi e degli aggettivi Il presente del verbo "sein" I pronomi interrogativi "wer wo woher wie wohin?" Il verbo "haben" e "kommen" L'inversione Il femminile dei sostantivi Gli aggettivi possessivi Il caso accusativo La forma negativa I verbi regolari ed irregolari I verbi in dentale I verbi separabili L'orario	L'imperativo Il comparativo Numeri ordinali I verbi "helfen, werden"	
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Storytelling	Drama	CLIL
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche
COMPITI DI REALTÀ	In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni... Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...) Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.		

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'auto valutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere, bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione con i quattro livelli, C.M.n 3, prot.n.1235 del 13 febbraio 2015.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:

NUCLEI: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

QdR INVALSI

ABILITÀ

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua

Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

	Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.		
ATTEGGIAMENTI	Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze) Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate		
CONOSCENZE	1^ scuola secondaria primo grado Contenuti funzionali Comunicación - Salutare all'arrivo e al congedo formalmente e informalmente; - presentarsi e presentare; - chiedere e dare informazioni personali; - descrivere persone fisicamente e caratterialmente; - descrivere animali; - chiedere e dire l'ora; - parlare dell'esistenza delle cose e della loro ubicazione; - parlare dell'utilità delle cose; - esprimere gusti e preferenze; - esprimere accordo o disaccordo; - parlare delle date; - parlare della frequenza;	2^ scuola secondaria primo grado Contenuti funzionali Comunicación - Chiedere e dare informazioni per strada; - esprimere obbligo; - spiegare come raggiungere un luogo; - parlare di azioni presenti; - parlare del tempo atmosferico; - parlare di piani e progetti futuri; - descrivere il modo di vestirsi; - parlare di azioni abituali passate; - descrivere qualità e situazioni nel passato; - parlare della salute; - dare consigli e istruzioni; - comprare in un negozio; - proporre un'attività;	3^ scuola secondaria primo grado Contenuti funzionali Comunicación - Parlare al telefono; - scrivere una lettera; - parlare correttamente del passato; - parlare di causa e effetto; - strutturare un racconto; - parlare della professione; situare un'azione prima di un'altra nel passato; - fare congetture al passato; - parlare del futuro; - chiedere e dare consigli; - esprimere opinioni; - opinare e fare valutazioni; - parlare di un momento futuro; - concedere e negare il permesso. Contenuti lessicali – Léxico - Il telefono; (El teléfono)

	- ordinare le azioni. Contenuti lessicali – Léxico - I saluti; (Saludos y despedidas) - i numeri; (los números) - i giorni della settimana; (los días de la semana) - i mesi e le stagioni; (los meses y las estaciones del año) - le nazionalità; (las nacionalidades) - la famiglia; (la familia) - i colori; (los colores) - gli animali; (los animales) - i pasti del giorno e gli alimenti; (las comidas del día y los alimentos) - le materie scolastiche; (las asignaturas) - il mondo della scuola; (el mundo del colegio) - il materiale scolastico; (el material escolar) - la casa; (la casa) - le collocazioni; (las ubicaciones) - i mobili e gli elettrodomestici; (los muebles y los electrodomésticos) - aggettivi attributivi; (adjetivos para valorar) - le attività del tempo libero; (las actividades del tiempo libre) - gli sport; (los deportes)	- organizzare un incontro; - mangiare al ristorante; - dare una notizia e reagire. Contenuti lessicali – Léxico - In città; (En la ciudad) - ubicazione dei luoghi; (ubicación de lugares) - verbi per dare indicazioni; (verbos para dar indicaciones) - monumenti; (monumentos) - elementi geografici naturali; (accidentes geográficos) - tempo atmosferico; (tiempo atmosférico) - vacanze; (de vacaciones) - marcatori temporali del futuro; (marcadores temporales futuros) - viaggi; (de viaje) - abbigliamento e accessori; (ropa y complementos) - tessuti e fantasie; (materiales y estampados) - aggettivi per descrivere; (adjetivos para describir) - computer; (ordenador) - parti del corpo; (partes del cuerpo) - i cinque sensi; (los cinco sentidos) - problemi di salute e rimedi; (problemas de salud y remedios) - nel negozio; (en la tienda)	- la posta; (el correo) - la musica; (la música) - le professioni; (las profesiones) - l'ecologia e l'ambiente; (el medio ambiente) - la televisione; (la televisión) - le canzoni. (las canciones) Contenuti grammaticali - Gramática - Morfologia e uso del <i>Pretérito indefinido de Indicativo</i>: verbi regolari e irregolari; - <i>marcadores temporales</i> del <i>Pretérito indefinido</i>: <i>Ayer / Anoche / La semana pasada / Hace dos meses / El lunes /</i>; - morfologia e uso del <i>Pretérito perfecto de Indicativo</i> con participi regolari e irregolari; - <i>marcadores temporales</i> del <i>Pretérito perfecto</i>: <i>Esta tarde / Esta semana / Este lunes / Hace un momento / Hoy / ...</i>; - morfologia e uso del <i>Pretérito imperfecto de Indicativo</i>: verbi regolari e irregolari; - <i>marcadores temporales</i> del <i>Pretérito imperfecto</i>: <i>Antes / Todos los domingos / A veces / ...</i>; - morfologia e uso del <i>Pretérito pluscuamperfecto de indicativo</i> con participi regolari e irregolari; - <i>marcadores temporales</i> del <i>Pretérito pluscuamperfecto</i>: <i>Esta</i>
--	--	---	---

	- le espressioni di frequenza; (las expresiones de frecuencia) - le azioni abituali; (las acciones habituales) - i mezzi di trasporto. (los medios de transporte) Contenuti grammaticali - Gramática - Alfabeto; - lettere e suoni caratteristici della lingua spagnola; - indicativo presente dei verbi <i>ser</i>, <i>llamarse</i>; - pronomi personali soggetto; - uso di <i>tú / usted, ellos / ustedes</i>; - pronomi riflessivi; - indicativo presente dei verbi regolari della 1ª (-ar), 2ª (-er) e 3ª (-ir) coniugazione; - genere e numero di sostantivi e aggettivi; - formazione del femminile e del plurale; - uso dell'articolo determinativo e indeterminativo; - interrogativi; - <i>porque</i> e <i>por qué</i>; - verbo <i>tener</i>; - verbo <i>ir</i>;	- fare compere; (ir de compras) - libri e film; (libros y películas) - a tavola; (en la mesa) - al ristorante; (en el restaurante) - aggettivi per parlare del cibo; (adjetivos para hablar de la comida) - i festeggiamenti. (las celebraciones) Contenuti grammaticali - Gramática - Irregolarità dell'indicativo presente; - <i>pedir</i> vs <i>preguntar</i>; - verbi di obbligo; - pronomi dimostrativi neutri; - gerundio; - <i>estar</i> + gerundio; - esprimere il futuro; - congiunzioni <i>y, e, o, u</i>; - morfologia del <i>Pretérito Imperfecto</i>; - usi del <i>Pretérito Imperfecto</i>; - possessivi: forma tonica; - comparativi; - verbo <i>ser</i> vs <i>estar</i>; - pronomi di oggetto diretto e indiretto; - doppia costruzione: oggetto diretto / oggetto indiretto; - Contrasto tra <i>llevar</i> e <i>traer</i>; - contrasto tra <i>ir</i> e <i>venir</i>;	<i>mañana / Ayer / Nunca / ...;</i> - morfologia e usi del <i>Condicional simple</i>: verbi regolari e irregolari; - morfologia e uso del <i>Futuro imperfecto</i>: verbi regolari e irregolari; - morfologia e uso del <i>Futuro perfecto</i> con participi regolari e irregolari; - differenza tra <i>Futuro perfecto</i>, <i>Futuro imperfecto</i> e <i>Condicional</i>; - formulare ipotesi con l'Indicativo al tempo presente, al tempo passato recente e al tempo passato; - il <i>si</i> condizionale; - morfologia e uso del <i>Presente de subjuntivo</i>: verbi regolari; - morfologia e uso dell'<i>Imperativo negativo</i>: verbi regolari; - gli organizzatori del discorso: <i>En primer lugar / Para empezar / En segundo lugar / Asimismo / Por otra parte / Sin embargo / Además / En definitiva / Pero / Porque / Puesto que / Para terminar / ...</i>
--	--	--	---

	- verbo <i>estar</i>; - alcune differenze tra <i>ser</i> e <i>estar</i>; - aggettivi possessivi; - indicativo presente (verbi irregolari <i>e</i> → <i>ie</i>); - numeri ordinali; - relativi <i>que</i> e <i>donde</i>; - aggettivi dimostrativi; - preposizioni: <i>a</i>, <i>en</i>, <i>de</i>, <i>con</i>; - <i>hay</i>; - <i>está</i> / <i>están</i>; - pronomi e aggettivi indefiniti: <i>algo</i> / <i>nada</i>, <i>algie</i> / <i>nadie</i>, <i>alguno</i> / <i>ninguno</i>; - <i>muy</i> / <i>mucho</i>; - quantificatori: <i>demasiado</i>, <i>bastante</i>, <i>poco</i>; - regole per usare i numeri; - verbi pronominali; - pronomi complemento; - indicativo presente (verbi irregolari <i>o</i> → <i>ue</i>); - verbo <i>gustar</i>; - pronomi di oggetto indiretto + <i>gustar</i>; - indicativo presente (verbi irregolari <i>e</i> → <i>í</i>); - due verbi irregolari: <i>oír</i> e <i>decir</i>; - indicativo presente (verbi irregolari alla prima persona);	- verbo <i>quedar</i>; - preposizioni <i>por</i> e <i>para</i>; - pronomi personali con preposizioni; - alcune perifrasi; - <i>desde</i> vs <i>hace</i>.	
--	---	--	--

	- verbi con cambio ortografico.		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Narraciòn	Dramatizaciòn	CLIL
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche	Certificazioni linguistiche
COMPITI DI REALTÀ	In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni... Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...) Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'auto valutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere, bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione con i quattro livelli, C.M.n 3, prot.n.1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale (Geografia)

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI

Riferimento: IN curriculum I ciclo 2012, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Riferimento: IN curriculum I ciclo 2012

Orientamento

Linguaggio della geo-graficità

Paesaggio

Regione e sistema territoriale

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte.

Ricava informazioni geografiche da fonti.

Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici(fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, oceani)

Riconosce i principali paesaggi italiani e individua analogie con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.

**QdRINVALSI
2014/2015**

Processi

ABILITÀ'

- Orientamento
 - Acquisire e consolidare i concetti topologici.
 - Usare appropriatamente indicatori topologici.
 - Saper adottare punti di riferimento per orientarsi.
 - Saper orientarsi in base a punti di riferimento noti.
- Linguaggio della geo-graficità
 - Rappresentare in prospettiva ambienti noti e tracciare percorsi effettuati anche nello spazio circostante.
 - Leggere e interpretare piante dello spazio vicino.
- Paesaggio
 - Conoscere il proprio territorio attraverso l'osservazione diretta e l'approccio percettivo.
 - Saper distinguere i diversi tipi di paesaggio (montano, collinare, di pianura, fluviale, lacustre, marino e urbano)

	• Regione e sistema territoriale -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall' uomo. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni degli spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell' uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva..		
CONOSCENZE	• Conosce: - La scuola e l'ambiente che lo circonda. - Gli ambienti naturali. - Gli ambienti antropici. - L'uomo e l'ambiente.		
ATTEGGIAMENTI	Si sente parte integrante dei propri saperi, "sa fare" ,"sa essere," "sa imparare " , attraverso esperienze significative sul piano cognitivo - affettivo /emotivo - interpersonale / sociale. Sa creare situazioni che implicano modalità di lavoro basate sull' interazione e la collaborazione. Guarda con attenzione i processi di osservazione, di ricerca e di scoperta legati all' esperienza diretta e a all' esplorazione. Mostra atteggiamenti di curiosità e flessibilità.		
CONTENUTI	1^ classe Gli indicatori topologici: sopra/sotto; in alto/ in basso; destra/sinistra... Gli spazi chiusi-aperti, confini, regione interna e regione esterna. I percorsi in aula e/o palestra e loro rappresentazione. I reticoli. .	2^ classe Gli organizzatori topologici: consolidamento. Percorsi, mappe e reticoli. Gli spazi collettivi e spazi individuali. Gli elementi fisici ed antropici di uno spazio. Gli elementi di uno spazio: fissi e mobili . I punti di vista relativi alla osservazione e rappresentazione di uno spazio. I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio (le carte mentali).	3^ classe. I percorsi all'interno del proprio territorio. La rappresentazione degli spazi: le carte geografiche. Vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte topografiche, carte fisiche e politiche. Il paesaggio: elementi fondamentali (vari paesaggi geografici naturali e antropici (montagne, colline, a.urbano, turistico..) L"orientamento attraverso i punti di riferimento fissi. I punti cardinali compresi quelli intermedi. Altri strumenti per orientarsi (bussola, rosa dei venti, navigatori s.). Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda. La tutela dell'ambiente.
ESPERIENZE (ATTIVITA' DI LABORATORIO)	Attività di gioco psicomotori.	Rappresentazione di percorsi e cambi di direzione.	Utilizzare punti di riferimento noti anche median visione di filmati, di ricerche con supporti tecnologici.

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Il percorso da casa a scuola.	Spazio pubblico e privato a scuola, nel quartiere e in città.	La montagna. La collina. La pianura Il mare. Spazi antropizzati
COMPITI DI REALTÀ	CONSEGNA OPERATIVA: I segnali di direzione. La pianta della propria stanza, della propria aula.	CONSEGNA OPERATIVA: Esplorare l'ambiente: uscita didattica.	CONSEGNA OPERATIVA: Visite guidate.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Prove strutturate (oggettive: di completamento, a scelta multipla e di tipo V/F) o semi-strutturate (oggettive-soggettive). Verifiche sommative. Valutazione iniziale (con riferimento costante e preciso al punto di partenza dell'attività che si vuole fare oggetto di valutazione). Valutazione formativa (con esame critico dello sviluppo dell'attività stessa dal punto di partenza fino agli obiettivi conseguiti). Valutazione sommativa o finale (con l'esame degli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzato) Uso del computer - LIM - carte geografiche.		

Curricolo verticale (Geografia)

- Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA -Comunicazione nella madrelingua -Imparare ad imparare. -Competenze sociali e civiche -Spirito di iniziativa e imprenditorialità. -Consapevolezza ed espressione culturale
NUCLEI: <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i> Orientamento Linguaggio della geo-graficità Paesaggio Regione e sistema territoriale
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare

percorsi e itinerari di viaggio..

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici(fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, oceani)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi(di montagna, di collina, di pianura, vulcanici, ecc.)con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.

QdR INVALSI A2014/15	Processi
ABILITA'	• Orientamento -Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all' Europa e ai diversi continenti., attraverso gli strumenti Dell'osservazione indiretta(filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) • Linguaggio della geo-graficità -Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, dati statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizzare sulla carta geografica dell' Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i caratteri dei diversi continenti e degli oceani. • Paesaggio -Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze(anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. • Regione e sistema territoriale -Acquisire il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. -Individuare i problemi relativa alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
CONOSCENZE	• Conosce: - L' orientamento. - I paesaggi italiani, europei e mondiali. - Le regioni italiane. - L' Italia in Europa e nel mondo. - La tutela ambientale.
ATTEGGIAMENTI	Si sente parte integrante dei propri saperi, "sa fare", "sa essere," "sa imparare", attraverso esperienze significative sul piano

	cognitivo - affettivo /emotivo - interpersonale / sociale. Crea situazioni che implicano modalità di lavoro basate sull'interazione e collaborazione, fare gruppo ma nel contempo guarda con attenzione i processi di osservazione, di ricerca e scoperta legati all' esperienza diretta e all'esplorazione. Manifesta atteggiamenti di curiosità e flessibilità. Sa impegnarsi a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o con altri.. Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare - identificare le parole chiave) Applica strategie di studio. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Identifica i punti di forza e le criticità.	
CONTENUTI	4^ classe L' osservazione e la rappresentazione dello spazio, attraverso vari strumenti (fotografie, carte geografiche). Il paesaggio: le caratteristiche fisiche ed antropiche individuate e analizzate dal geografo e dai suoi collaboratori. L' Italia fisica. I paesaggi naturali dell' Italia. I vari paesaggi antropici: aspetti politici, sociali, economici.	5^ classe L'orientamento sulle carte geografiche: localizzazione dei punti cardinali. Gli strumenti dell' osservazione degli spazi geografici: vari tipi di fotografie (panoramiche, satellitari ...) La localizzazione delle regioni d' Italia sulla carta geografica. Gli aspetti fisici-climatici, storici, culturali, amministrativi. L' Italia nell'Europa, nel Mediterraneo e nel mondo.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Leggere e interpretare carte in varie scale. Costruire grafici e tabelle anche con l'utilizzo del computer.	Confrontare carte geografiche con l'utilizzo di immagini satellitari visualizzate sulla LIM. Ricavare informazioni territoriali sempre più complesse.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita al museo per localizzare territori.	Visita a osservatori astronomici e a planisferi.
COMPITI DI REALTÀ	Viaggi d' istruzione e visite guidate.	Viaggi d'istruzione e visite guidate.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Prove strutturate (oggettive: di completamento, a scelta multipla e di tipo V/F) o semi-strutturate (oggettive-soggettive). Verifiche sommative. Valutazione iniziale (con riferimento costante e preciso al punto di partenza dell' attività che si vuole fare oggetto di valutazione) Valutazione formativa (con esame critico dello sviluppo dell'attività stessa dal punto di partenza fino agli obiettivi conseguiti). Valutazione sommativa o finale (con l'esame degli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzato) Uso del computer - LIM - carte geografiche.	

Curricolo verticale (GEOGRAFIA) - dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: Comunicazione nella lingua madre Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale .			
NUCLEI: <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i>			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze • Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.			
Competenze	COMPETENZA 1 OSSERVARE L'AMBIENTE, ORIENTARSI E COLLOCARE ELEMENTI IN UNO SPAZIO GEOGRAFICO	COMPETENZA 2 OSSERVARE, CONOSCERE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI	COMPETENZA 3 RAPPRESENTARE IN MODI DIVERSI SPAZI E FENOMENI GEOGRAFICI
ABILITÀ	Orientarsi sul territorio con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola ♣ Saper usare l'osservazione diretta e indiretta per ricavare informazioni ♣ Analizzare un territorio per riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo	♣ Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente ♣ Operare analisi e confronti tra varie realtà territoriali ♣ Descrivere gli aspetti principali dei Paesi dell'Unione e le sue istituzioni ♣ Descrivere gli aspetti principali di alcuni Paesi extraeuropei di una certa rilevanza	Saper leggere e utilizzare forme di rappresentazione grafica di varia tipologia
CONOSCENZE	Mappe e carte di diverso tipo (punti cardinali,	Caratteristiche fisico/antropiche del paesaggio italiano, europeo	Principali forme di rappresentazione grafica

	riduzione in scala, simbologia e coordinate geografiche) - Gli elementi del paesaggio naturale e umanizzato	e mondiale - Caratteristiche politico/economiche e culturali dei Paesi del mondo - Fasce climatiche e relativi ambienti - Le origini dell'Unione Europea e le sue principali forme istituzionali - Linguaggio specifico della disciplina	(tabelle, ideogrammi, istogrammi e statistiche)
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: è in grado di rapportarsi alle conoscenze apprese e al metodo di apprendimento con empatia e partecipazione perché consapevole del suo intervento, coinvolgendo aspetti cognitivi ed emotivi e producendo una molteplicità di "performance" valide di fronte a situazioni sfidanti in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. L'insegnante: assume atteggiamenti accoglienti e manifesta aspettative positive. Inizia ad apprezzare la lettura di testi di vario tipo e a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e genere. Scopre la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale. Comprende che leggere può essere un'esperienza forte e gratuita che vale la pena ripetere diventando così lettori abituali.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Orientamento, carte di diverso tipo e reticolato geografico - Basilari forme di rappresentazione grafica - Principali aspetti fisici dei diversi ambienti - Principali aspetti fisici dell'Italia e dell'Europa - Il clima: elementi e fattori - Le fasce climatiche italiane ed europee - Principali aspetti politici dell'Italia e dell'Europa - Settori di economia: primario, secondario e terziario	2^ scuola secondaria primo grado Le penisole e le regioni d'Europa	3^ scuola secondaria primo grado La Terra nel sistema solare - I climi nel mondo - Gli ambienti - Problematiche ambientali e catastrofi naturali - La distribuzione e gli spostamenti della popolazione - Città e campagna - La globalizzazione - Le caratteristiche generali dei continenti - Aspetti essenziali di alcuni Paesi extraeuropei di rilevanza mondiale
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie. Costruzione di schemi di sintesi. Produzione di esercizi per i compagni. Giochi a quiz, individuali o di gruppo. Visione di documentari con la LIM	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie. Costruzione di schemi di sintesi. Produzione di esercizi per i compagni. Giochi a quiz, individuali o di gruppo. Visione di documentari con la LIM	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie. Costruzione di schemi di sintesi. Produzione di esercizi per i compagni. Giochi a quiz, individuali o di gruppo. Visione di documentari con la LIM
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione a concorsi di argomento storico, come quello su Antonio Esposito. Progetti di storia locale. Visita al museo	Partecipazione a concorsi di argomento storico, come quello su Antonio Esposito. Progetti di storia locale. Visita al museo	Partecipazione a concorsi di argomento storico, come quello su Antonio Esposito. Progetti di storia locale. Visita al museo

COMPITI DI REALTA'	Realizzazione di una brochure che documenti le tappe nelle varie regioni italiane.	Realizzazione di una brochure che documenti le tappe nelle varie città europee.	Realizzazione di una brochure che documenti le tappe nei continenti.
MODALITA' E STRUMENTI VALUTATIVI	Completare una carta muta, inserendo i punti cardinali e i principali elementi fisico-politici - Completare testi, schede, griglie e tabelle - Rispondere a questionari a scelta multipla o vero/falso - Rispondere a domande aperte - Esposizione scritta o orale - Lettura e analisi di immagini ambientali - Elaborato di geografia - Tesina di geografia Verifica iniziale Verifica in itinere Verifica intermedia Verifica finale Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale (Tecnologia)

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	
NUCLEI: <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i> Vedere, osservare e sperimentare Prevedere, immaginare e progettare Intervenire, trasformare e produrre	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'alunno... • Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	
QdR INVALSI	

2014/2015	L'alunno: - Legge comprende ed espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.		
ABILITA'	• Esplora l'ambiente circostante e ne rappresenta gli elementi. • Osserva, classifica, discrimina e descrive semplici oggetti di uso comune, individuandone la forma, le parti principali e le funzioni. • Piega e ritaglia carta e cartoncino seguendo linee date. • Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.		
CONOSCENZE	• Classifica semplici materiali in base alle loro proprietà . • Conosce strumenti di uso comune individuandone componenti, caratteristiche principali e funzioni. • Costruisce manufatti in base a istruzioni date. • Utilizza tecnologie per ricavare semplici informazioni.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: -Mostra fiducia nelle proprie capacità di comunicazione. - Rispetta turni, idee ed opinioni. -È aperto al confronto e alla condivisione. -Riconosce i propri errori di comprensione e valutazione e assume atteggiamenti costruttivi. - Mostra un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e una sensibilità al rapporto tra interessi individuali e bene collettivo.		
CONTENUTI	1^ anno - Forme e materiali diversi. - Semplici oggetti con materiali vari.	2^ anno Oggetti d'uso comune. Strumenti di misurazione.	3^ anno Semplici oggetti con strumenti e procedure adeguati. Parti fondamentali del P.C. Prima alfabetizzazione videoscrittura.
ESPERIENZE (ATTIVITA'DI LABORATORIO)	Esperienze di manipolazione	Montaggio e smontaggio di oggetti Esperienze di manipolazione	Esperienze di manipolazione Attività di coding
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite guidate a Enti o Associazioni locali.	Visite guidate a Enti o Associazioni locali.	Visite guidate a Enti o Associazioni locali.
COMPITI DI REALTA'	"Regole di gioco"	Progettare un biglietto d'auguri per le	Organizzare un torneo sportivo con finalità

	Spiegare le regole di un gioco. Progettare un biglietto d'invito ad una festa. Scrivere un biglietto d'auguri per le varie ricorrenze.	varie ricorrenze.	solidali. Organizzare una festa per la solidarietà.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità di valutazione: griglie per l'osservazione occasionale e sistematica Strumenti: - osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo Mezzi e strumenti: -Costruzione di tabelle, -mappe -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC -Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività.		

Curricolo verticale (Tecnologia)

- Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Spirito di iniziativa e imprenditorialità
NUCLEI: <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i> Vedere osservare e sperimentare Prevedere immaginare e progettare

Intervenire trasformare e produrre

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Riconosce e identifica nell' ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

QdR INVALSI A2014/15	L' alunno: - Legge comprende ed espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
ABILITA'	● Esegue semplici misurazioni. ● Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ● Impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ● Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ● Riconosce e documenta le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. ● Rappresenta i dati dell' osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ● Realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ● Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer un comune programma di utilità.
CONOSCENZE	● Le istruzioni e le informazioni in opuscoli informativi. ● Le regole del disegno tecnico e le proprietà di materiali comuni. ● La funzionalità di nuove applicazioni informatiche. ● Le modalità di rappresentazione di dati. ● Le modalità di stima approssimativa su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ● Interventi di miglioramento di un oggetto. ● La fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ● Una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. ● Le procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ● La realizzazione e la documentazione di un oggetto in cartoncino. ● Le modalità di utilizzo di un comune programma di utilità. ● <i>Le modalità di reperire informazioni con strumenti digitali.</i>
ATTEGGIAMENTI	L'alunno:

	Mostra fiducia nelle proprie capacità di comunicazione. Rispetta turni, idee ed opinioni. È aperto al confronto e alla condivisione. Riconosce i propri errori di comprensione e valutazione e assume atteggiamenti costruttivi.	
CONTENUTI	4^a classe Distingue e utilizza mezzi di comunicazione all'interno di programmi multimediali.	5^a classe Approfondisce le conoscenze dello strumento informatico e ne utilizza i programmi.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	- Attività di coding. - Montaggio e smontaggio di oggetti. - Esperienze di manipolazione. - Didattica Laboratoriale. - Cooperative Learning.	- Didattica Laboratoriale. - Gruppi di Lavoro. - Cooperative Learning. - Realizzazione di plastici. - Attività di coding. - Montaggio e smontaggio di oggetti. - Esperienze di manipolazione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite guidate ad Associazione e a Enti locali.	Visite guidate ad Associazione e a Enti locali
COMPITI DI REALTÀ	<i>Nelle visite sul territorio l'alunno :</i> • Raccoglie dati sul territorio (storia, economia, popolazione, cultura e tradizioni). • Seleziona i dati significativi. • Organizza il materiale raccolto. • Elabora la presentazione in power point. • Prepara il supporto informativo cartaceo o digitale. • Realizza un depliant o un video.	<i>Nelle visite sul territorio l'alunno :</i> • Raccoglie dati sul territorio (storia, economia, popolazione, cultura e tradizioni). • Seleziona i dati significativi. • Organizza il materiale raccolto. • Elabora la presentazione in power point. • Prepara il supporto informativo cartaceo o digitale. • Realizza un depliant o un video.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche. Criteri di valutazione Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche	

Autonomia cognitiva:

- uso delle procedure
- uso delle preconoscenze

Autonomia emotivo relazionale:

- scelta dei comportamenti - autocontrollo

Modalità di valutazione:

griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; rubriche valutative.

Strumenti:

- osservazioni
- esercitazioni orali, pratiche e scritte.
- Test a scelta multipla
- Test Vero/Falso
- Individuazione di corrispondenza
- questionario a scelta multipla
- Questionario a risposta aperta
- Testo a buchi.
- Prove strutturate o semi / strutturate dall' insegnante.

Mezzi e strumenti:

- Costruzione di tabelle,
- mappe
- schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC

Curricolo verticale **SCIENZE MOTORIE** - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IL CORPO E IL MOVIMENTO			
NUCLEI: Presa di coscienza corporea. Utilizzo corretto del corpo in situazioni ludiche e non. Sperimentazione di schemi posturali e motori adattati alle diverse situazioni ambientali. <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007			
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionale del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.			
ABILITÀ'	Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con una buona autonomia. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base, correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. Rispettare le regole nei giochi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.		
CONOSCENZE	Il corpo e le differenze di genere. Regole di igiene del corpo e degli ambienti. Gli alimenti. Il movimento sicuro. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Le regole dei giochi.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno mostra fiducia nelle proprie capacità di movimento e di coordinazione; rispetta i turni e le regole dei giochi. Si dimostra interessato e partecipa nelle discussioni riguardanti la corretta alimentazione e sani stili di vita.		
CONTENUTI	1^ anno Conoscenza del proprio corpo e le diverse parti. Giochi di socializzazione. Giochi e percorsi	2^ anno Giochi di imitazione allo specchio e in coppia. Completamento della figura umana. Percorsi psico-	3^ anno Rappresentazione grafica dello schema corporeo. Storie, racconti, esperienze

	motori. Canti, filastrocche e attività di routine. Giochi di orientamento spaziale. Percorsi psicomotori. Esplorazione ambienti. Attività di coordinazione oculo-manuale. Uso corretto dei servizi igienici. Baby dance.	motori. Riproduzioni grafico-pittoriche. Interiorizzazione di condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	personali. Puzzle. Caccia al tesoro. Drammatizzazione. Giochi negli angoli di sezione. Giochi all'aperto liberi e guidati. Giochi di squadra e a coppie. Riproduzioni grafico-pittoriche.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercizi motori singoli e in gruppo. Realizzazione di schemi corporei. Preparazione di semplici alimenti e relativo assaggio. Avere cura dell'igiene personale: lavarsi le mani. Disegnarsi in modo completo. Nominare le parti del corpo guardandosi allo specchio. Muoversi in base a stimoli sonori.	Conversazione sulle corrette abitudini alimentari e igieniche. Realizzazione di lavori nel piccolo e grande gruppo riguardanti corretti stili di vita. Ritaglio e ricomposizione delle diverse parti del corpo.	Assunzione di varie posizioni su imitazione e su comando. Ritaglio e ricomposizione delle parti del viso. Progetto sport. Attività di gruppo: rappresentazione su cartellone delle varie espressioni del viso. Drammatizzazione di storie inventate e legate alla quotidianità, con invito a mimare con il corpo e l'espressione del volto.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita all'esterno dell'edificio scolastico per lo svolgimento di giochi all'aperto, liberi e guidati.	Percorsi psico-motori con utilizzo di attrezzature specifiche di supporto.	Manifestazione fine anno scolastico progetto sport.
COMPITI DI REALTÀ'	Realizzazione ed esecuzione di percorsi con attrezzatura sportiva che imitano percorsi stradali.	Realizzazione di sculture viventi per conoscere le capacità espressive del corpo e saperle interpretare, con relativo catalogo fotografico.	Realizzazione di un libro sui cinque sensi con relative funzioni e gli organi del corpo umano a essi corrispondenti.
MODALITÀ' E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Attività laboratoriali. Attività previste in progetti. Prove strutturate e semi strutturate. Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza.		

Curricolo verticale Educazione fisica-
Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:

Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

ABILITÀ

I corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle

	funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico		
CONOSCENZE	Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia Regole fondamentali di alcune discipline sportive		
ATTEGGIAMENTI	Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri		
CONTENUTI	<i>1^ classe</i> Giochi ed esercitazioni sul consolidamento della conoscenza corporea. Esercizi sulla percezione e discriminazione sensoriale. Giochi di movimento su base topologica. Percorsi per la coordinazione motoria globale. Giochi di comunicazione non verbale relativa a sentimenti ed emozioni. Giochi di cooperazione e di competizione.	<i>2^ classe</i> Esercitazioni, giochi e circuiti sugli schemi motori: camminare, saltare, correre, lanciare, ricevere da fermo o in movimento, strisciare, rotolare, arrampicarsi ... Giochi liberi e di gruppo con attenzione al rispetto delle regole. Esercitazioni, giochi e circuiti sulla coordinazione spaziotemporale, sulla percezione dello scorrere del tempo durante un'attività. Giochi mimico gestuali su situazioni affettive, emotive, ambientali. Giochi di cooperazione e di competizione.	<i>3^ classe</i> Percorsi a circuito sugli schemi motori del camminare, correre, saltare con diverse andature dinamiche. Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie posizioni, di traslocazioni in equilibrio su differenti attrezzi. Esercizi su basi di appoggio instabili. Giochi sul concetto di misurazione dello spazio e del tempo. Movimenti specifici da abbinare ad un ritmo musicale. Giochi individuali con la palla da fermi o in movimento. Giochi di passaggio e di ricezione della palla con un compagno. Semplici esercizi con l'uso appropriato di spazi e attrezzi. Giochi di drammatizzazione.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)			
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			Partecipare a eventi ludici e sportivi
COMPITI DI REALTÀ	Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo. Effettuare giochi di comunicazione non	Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo Effettuare giochi di comunicazione non	Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza Rappresentare drammatizzazioni attraverso il

	verbale	verbale	movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo Effettuare giochi di comunicazione non verbale Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione?		

Curricolo verticale Educazione fisica-

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:

Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**QdR INVALSI
2014/2015****ABILITÀ**

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

CONOSCENZE	Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia Regole fondamentali di alcune discipline sportive	
ATTEGGIAMENTI	Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri	
CONTENUTI	<i>4^a classe</i> Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie posizioni, di traslocazioni in equilibrio su differenti attrezzi. Giochi di equilibrio con il corpo e con gli oggetti. Circuiti e percorsi sui diversi schemi motori combinati e non. Esercizi e giochi sulla percezione dei ritmi biologici (respirazione, battito cardiaco, tono muscolare). Percorsi, giochi e circuiti per l' ampliamento delle capacità coordinative. Giochi di squadra. Giochi tradizionali.	<i>5^a classe</i> Giochi individuali e a squadre sulla coordinazione dinamica generale. Giochi di equilibrio con il corpo e con gli oggetti. Giochi di coordinazione con varie andature. Palleggi, lanci, tiri della palla. Giochi di mira e di precisione. Giochi di gruppo autogestiti. Attività di cammino, corsa, step test (salire e scendere da un gradino). Giochi di rilassamento con l'aiuto della musica
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipare a eventi ludici e sportivi	Partecipare a eventi ludici e sportivi
COMPITI DI REALTÀ	Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo Effettuare giochi di comunicazione non verbale Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente	Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo Effettuare giochi di comunicazione non verbale Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro?	

	- È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione?
--	---

Curricolo verticale **EDUCAZIONE FISICA** - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: Competenze sociali e civiche	
NUCLEI: 1) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO; 2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA; 3) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY; 4) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA. <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i>	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	
QdR INVALSI 2014/2015	
ABILITÀ	<u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.

	- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) <u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
CONOSCENZE	-Elementi di igiene del corpo. -Nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. -L'alimentazione nella pratica sportiva. -Regole fondamentali di alcune discipline sportive. -Il primo soccorso.

ATTEGGIAMENTI	-Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici. -Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti. -Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi. -Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Contenuto Pratico/Abilità -Il corpo e gli schemi motori di base. -il corpo e le sue posture: posizioni e movimenti fondamentali. -Il linguaggio gestuale. - Alcuni tra i principali sport che prevedono l'utilizzo della palla e della racchetta: > La storia > Le regole principali > I fondamentali del gioco	2^ scuola secondaria primo grado -Le varie forme di coordinazione. - Il linguaggio gestuale. - Alcuni tra i principali sport che prevedono l'utilizzo della palla e della racchetta: > La storia > Le regole principali > I fondamentali del gioco Le abitudini alimentari: > I nutrienti > La piramide Alimentare > Alimentazione e sport I principali apparati > L'apparato Locomotore > I sistemi respiratorio, circolatorio e nervoso Circolare sicuri: Nozioni e consigli pratici	3^ scuola secondaria primo grado -> Le capacità condizionali > L'allenamento sportivo > Il circuit training >La segnaletica arbitrale > La comunicazione nello sport Alcuni tra i principali sport che prevedono l'utilizzo della palla e della racchetta > La storia > Le regole principali > I fondamentali del gioco > I ruoli principali > Gli schemi di gioco Cenni sulle Olimpiadi - Gli effetti del movimento sui principali apparati - Le dipendenze e i loro effetti dannosi - I meccanismi energetici: anaerobico e aerobico - Cenni di Traumatologia e primo soccorso
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Torneo Interclasse	Torneo Interclasse	Torneo Interclasse

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Giochi Sportivi Studenteschi	Giochi Sportivi Studenteschi	Giochi Sportivi Studenteschi
COMPITI DI REALTÀ	-Progetto ed esecuzione di un percorso adattando il proprio corpo all'ambiente circostante - Trasformazione di un breve testo letterario o musicale in azione scenica - minitorneo di classe o d'istituto relativo agli sport trattati -	- progetto ed esecuzione di un percorso di destrezza per l'allenamento - esibizione di una progressione coreografica e valutazione da parte di una giuria - minitorneo di classe o d'istituto con assegnazione di ruoli ben precisi	- ideazione ed esecuzione di un piano personale di allenamento - Arbitraggio di una partita -minitorneo di classe o d'istituto con assegnazione di ruoli ben precisi
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	-Osservazione iniziale dei prerequisiti motori dei gesti tecnici propri dello sport -Valutazione e autovalutazione delle abilità in itinere -Valutazione del processo attraverso osservazioni sistematiche con parametri di riferimento -Schede di verifica delle conoscenze attraverso questionari		

CURRICOLO VERTICALE I.C. G. AMENDOLA SARNO

A. S. 2018/2019

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola di Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro: Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

I discorsi e le parole: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Immagini, suoni e colori: Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventando storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. **Il corpo e il movimento:**

Il [...] bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo [...].

La conoscenza del mondo: Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

ABILITÀ	Ascolta la narrazione degli adulti (storie, racconti, melodie) per coglierne le opinioni, la spiritualità e la fede. Comunica e si esprime con la mimica. Pronuncia correttamente suoni, parole e frasi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive. Formula domande per imparare, discutendo, per definire la propria identità nello stare con gli altri e nell'esplorare il mondo. Utilizza la lingua per comunicare e conoscere in modo personale e creativo, per descrivere, raccontare e immaginare. Si confronta con i nuovi linguaggi della comunicazione, sia come spettatore che come attore. Comunica e si esprime utilizzando la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media.
----------------	--

CONOSCENZE	I suoni, il ritmo, la filastrocca, il canto, la poesia, i numeri, le lettere dell'alfabeto, i colori, le forme, la natura, il corpo umano, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, il linguaggio mimico-gestuale; il linguaggio delle nuove tecnologie.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno durante l'ascolto si diverte, scopre la realtà, riflette e sperimenta da solo e con gli altri. Impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a confrontarsi con la diversità in modo costruttivo senza lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le sue idee non risultano appropriate. L'insegnante: funge da supporto, lo guida, lo incoraggia nelle performance per fargli acquisire la stima in se stesso.		
CONTENUTI	1^ anno Regole a scuola, in classe e in strada. La famiglia. L'amicizia. La propria storia. Le storie di altre culture. I colori primari. Il lessico topologico. Lo spazio. La scuola. La casa. La strada. La città. Gli ambienti, gli animali, l'albero. Le fiabe e le favole. Le filastrocche e le poesie. I cibi, il corretto comportamento a tavola, le varie parti del viso e del corpo. I giorni della settimana. Primo approccio alle lettere dell'alfabeto.	2^ anno La giornata: le azioni del mattino, del pomeriggio e della sera. I giorni della settimana. Il prima e il dopo. I mesi dell'anno e le quattro stagioni. Le azioni di orientamento: destra, sinistra, avanti, dietro, sopra, sotto, ecc. I colori primari e secondari. Approccio alle forme geometriche, ai numeri, all'alfabeto. I canti enumerativi ed alfabetici. I racconti, le filastrocche, le poesie.	3^ anno I cinque sensi. Il tempo e la sua suddivisione. Gli ambienti. Le piante. L'alfabeto. L'identità sessuale e i ruoli di genere. I racconti. Le fiabe e le favole. Le filastrocche, le poesie, le rime e le assonanze. La canzone <i>"Papaveri e Papere"</i>. I numeri, gli insiemi e i sottoinsiemi, le forme geometriche, le dimensioni. I colori primari, secondari e derivati. I grafemi. L'alfabeto.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Il gioco cantato <i>“È arrivato un bastimento carico di...”</i> - La poesia di Rodari <i>“Il bastimento”</i> . Il gioco del fazzoletto. Laboratori con materiali di riciclo inerenti alle quattro stagioni: autunno (vendemmia), inverno (riproduzione di un igloo), primavera (fiori con fondi di bottiglie), estate (cartellonistica mirante alla rappresentazione dell’ambiente marino con l’ausilio di varie tecniche).	Laboratori sull’alfabeto. Laboratori di pittura con varie tecniche. Rappresentazione grafica della giornata, della settimana e dei mesi dell’anno. Giochi di orientamento. Racconti e drammatizzazioni sulle forme geometriche (esempio: “Il Signor Quadrato”, “Ciccio tondo tondo”, ecc.)	Proiezione del video <i>“Papaveri e Papere”</i> . Attività di reinterpretazione e drammatizzazione. Simulazione di un campo di papaveri mossi dal vento, interpretato da uno o più bambini, di paperi che cercano la casa costituita da papaveri di una unità inferiore rispetto ai paperi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Spazi esterni all’edificio scolastico: giardino della scuola; fattoria didattica.	Raccolta/ricerca in ambienti esterni o riproduzione di oggetti/elementi della natura simboli del mese dell’anno o della stagione.	Osservazione in ambienti esterni di un campo di papaveri e di stagni. Osservazione del comportamento in natura della papera, dell’oca, del cigno.
COMPITI DI REALTÀ	<i>È arrivato un bastimento carico di...!</i> CONSEGNA OPERATIVA:	<i>Canti ed esperienze</i> CONSEGNA OPERATIVA:	<i>Uguali e diversi.</i> CONSEGNA OPERATIVA:

	I bambini si siedono in cerchio. Uno dei partecipanti ha un fazzoletto annodato; dopo aver pronunciato la frase che dà il titolo al gioco fa una pausa e, all'improvviso, mentre sceglie una lettera dell'alfabeto, lancia il fazzoletto a sorpresa verso un componente del gruppo: <i>"È arrivato un bastimento carico di...A!"</i> Il destinatario del lancio deve prendere il fazzoletto e nello stesso tempo pronunciare una parola che comincia in questo caso per A. Chi non ha la risposta pronta o non riesce ad afferrare il fazzoletto fa penitenza e il fazzoletto resta al giocatore che l'ha lanciato. In caso contrario il nuovo giocatore va al centro per lanciare il fazzoletto, scegliendo una nuova lettera.	I bambini imparano ed interpretano alcuni canti enumerativi ed alfabetici per favorire la memorizzazione dell'alfabeto, dei mesi dell'anno, delle stagioni. Descrivono e raccontano esperienze legate ai contenuti scelti.	I bambini ascoltano la canzone <i>"Papaveri e Papere"</i> attraverso la proiezione di un video animato. Dopo aver preparato maschere di cartone e costumi con stoffe riciclate, si esercitano nella reinterpretazione e nella drammatizzazione, giocando a fare i papaveri e le papere. L'attività diventa lo spunto per analizzare se stessi e l'altro cogliendo gli aspetti comuni e le diversità.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Autovalutazione dell'alunno mediante il ricorso ad una simbologia condivisa. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? - Hai potuto esprimere la tua opinione?		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze:

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

QdR INVALSI 2014/2015	LETTURA E COMPrensIONE-ASPETTI Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Aspetto 3: Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.
	Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).
ABILITÀ	Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. Comprende l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Comprende e da semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. Racconta storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Recita canti, filastrocche, poesie. Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Coglie il tema o l'argomento principale di un testo e ne ricostruisce l'ordine logico e cronologico, Coglie le intenzioni comunicative, il punto di vista dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto; Identifica il genere testuale ed opera confronti.

CONOSCENZE	Gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Le regole della conversazione; Le principali strutture grammaticali della lingua italiana. Gli elementi di base delle funzioni della lingua. Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Il contesto, scopo, destinatario della comunicazione I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale I principi di organizzazione del discorso descrittivo narrativo, espositivo, argomentativo Le strutture essenziali dei testi narrativi. espositivi, argomentativi I principali connettivi logici Le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi I principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. La struttura del testo narrativo, avvio confronto con altre tipologie testuali.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra interesse all'interazione verbale, all'espressione coerente di esperienze e vissuti, all'ascolto di testi di tipo narrativo. L'insegnante: assicura un percorso graduale di crescita globale; riduce le diseguità nei percorsi formativi; consente l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno nell'ascoltare e parlare.

CONTENUTI	1^ classe Il vissuto personale e/o collettivo. L'ordine temporale e logico dei fatti. Le storie realistiche e fantastiche narrate e ascoltate. Le storie in sequenze. Le filastrocche; le poesie. Le istruzioni per giochi e attività.	2^ classe Le storie realistiche e fantastiche narrate, ascoltate e rielaborate. Le storie con il supporto di immagini e didascalie. Le istruzioni per giochi e attività.	3^ classe Le sensazioni, gli stati d'animo e le opinioni personali. Le storie con immagini in sequenze. Il racconto realistico e fantastico. La struttura, le informazioni principali e le relazioni logiche dei testi. I personaggi delle storie e le loro caratteristiche. Il testo descrittivo soggettivo ed oggettivo con il supporto di schemi e tabelle. Il testo poetico: la filastrocca e la poesia.
------------------	---	---	--

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	1^ classe Conversazioni libere e/o guidate. Circle-time. Ascolto attivo Giochi linguistici interattivi. Attività di drammatizzazione.	2^ classe Conversazioni e libere e/o guidate; discussioni guidate. Circle-time. Ascolto attivo Condivisione di esperienze individuali e/o collettive, di sentimenti e opinioni personali. Elaborazione di didascalie esplicative di immagini in sequenze; descrizione di persone animali oggetti. Identificazione di istruzioni e regole per eseguire giochi collaborativi, competitivi, liberi; Giochi linguistici interattivi. Attività di drammatizzazione.	3^ classe Didattica laboratoriale e metacognitiva per favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la danza e la drammatizzazione. <i>Gamification</i> che punta al divertimento attraverso l'intrattenimento. Esposizione di sensazioni, stati d'animo e opinioni personali; conversazioni guidate; ascolto e racconto di esperienze individuali e/o collettive; ascolto di storie lette dall'insegnante; racconto di storie; lettura autonoma di testi. Ordinamento di immagini in sequenze; associazione di immagini a frasi. Individuazione dei personaggi delle storie e delle loro caratteristiche. Individuazione di caratteristiche della narrazione realistica e fantastica; Descrizione orale; esposizione orale di argomenti con il supporto di schemi, grafici e mappe.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio. Nei parchi e nei giardini, scoperta e ascolto dei suoni della natura.	Nelle strade della città, ascolto e registrazione di suoni, rumori, parole ed espressioni idiomatiche.	In piazza, ascolto e registrazione di suoni, rumori, espressioni idiomatiche, mantenendo l'attenzione anche in situazioni di distrazione. Dialecto e codice linguistico nazionale: quale si parla uscendo al di fuori della scuola?
COMPITI DI REALTÀ	<i>Paroliamo.</i> CONSEGNA OPERATIVA: Comprensione di semplici istruzioni	<i>Intorno a me... Esploro Osservo e Conosco attraverso le regole del Mai...mai...mai!</i>	<i>Grisù e la natura.</i> CONSEGNA OPERATIVA: Interventi negli scambi comunicativi rispettando i

	su un gioco o un'attività conosciuta. Le insegnanti presentano alla classe il famoso gioco in scatola "Paroliamo". Gli alunni dovranno gareggiare con i compagni per stabilire il gruppo vincitore tra quelli che individueranno, nel minor tempo possibile, quattro parole.	CONSEGNA OPERATIVA: Percorso interdisciplinare sull'esplorazione e la conoscenza del territorio circostante..	turni di parola; comprensione dell'argomento e delle informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Il personaggio guida GRISU, il draghetto sputafuoco che da grande vuole fare il pompiere, viaggia con i bambini nella consapevolezza del rispetto dell'ambiente che li circonda.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? - Hai potuto esprimere la tua opinione?		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'I c Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

QdR INVALSI 2014/2015	<i>LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI</i> Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Aspetto 3: Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE
	Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).
ABILITÀ	Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

CONOSCENZE	Le principali strutture grammaticali della Lingua italiana. Gli elementi di base delle funzioni della lingua. Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Le regole dell'ascolto partecipato. Le strategie per costruire schemi-guida e prendere appunti. Le modalità di realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze. Il contesto, lo scopo, il destinatario della comunicazione. Le caratteristiche di sequenze regolative orali per lo svolgimento di attività scolastiche e extrascolastiche. I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. I principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. L'esposizione orale diretta di argomenti di attualità e di studio.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione, rispetta turni di intervento, idee ed opinioni altrui. È aperto al confronto e alla condivisione, capace di riconoscere i propri errori di comprensione e valutazione e di assumere atteggiamenti costruttivi in attività di laboratorio. L'insegnante: assicura un percorso graduale di crescita globale; riduce le diseguità nei percorsi formativi; consente l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno nell'ascoltare e parlare.	
CONTENUTI	4^ classe Gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, scopo o fine; i canali della comunicazione. Le parole per raccontare (informazioni esplicite e inferenziali) e raccontarsi.	5^ classe La parola: struttura e significato letterale e figurato. Le relazioni tra le parole: sinonimia, omonimia, antinomia, appartenenza allo stesso campo semantico. Le parole per raccontare (informazioni esplicite e inferenziali) e raccontarsi.

	Le storie dirette e mediate. Le istruzioni. Le tipologie testuali. Le parole dei sentimenti e delle emozioni. Le parole specifiche dei contenuti disciplinari. Il messaggio pubblicitario: caratteristiche e scopi. La lingua nel tempo e nello spazio.	I messaggi diretti o trasmessi dai media I sentimenti e gli stati d'animo. Il dialogo. Le parole specifiche dei contenuti disciplinari. Le tipologie testuali. La lingua nel tempo e nello spazio. Le parole per essere cittadini responsabili.
--	--	---

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	4^ classe Discussioni guidate. Esperienze concrete di conversazioni per dare/ chiedere/ricevere informazioni. Ascolto della lettura. Racconto e ascolto di fatti di cronaca: dibattiti e commenti personali. Riassunto di racconti di vario genere ed esposizione orale di argomenti con e senza il supporto di schemi. Completamento di testi. Memorizzazione e drammatizzazione. Associazione di frasi ad immagini. Attività di Coding e pensiero computazionale per aiutarli a risolvere problemi giocando con il computer.	5^ classe Esperienze personali, sentimenti e stati d'animo; stimolazione della capacità di discutere, sostenere e motivare opinioni, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse. Produzione e interpretazione di dialoghi, rievocazione e verbalizzazione di esperienze lontane nel tempo; promozione della capacità di esporre oralmente con e senza l'ausilio di scalette; consolidamento della capacità di produrre relazioni su argomenti di studio; ascolto e rielaborazione di brani di vario tipo; attività di ascolto "mirato"; selezione di informazioni essenziali; sottolineatura durante attività di lettura o ascolto; individuazione di "parole chiave"; strategie per prendere appunti mentre si ascolta o si legge. Le strategie utilizzate fanno parte del cooperative learning, attraverso attività realizzate in piccoli gruppi, utilizzando il brainstorming e circle time. Laboratorio di lettura con attività di musica, movimento e immagine.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite a piedi nel giardino e nel cortile della scuola per attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Uscite a piedi nelle piazze e nelle strade del paese per conoscere il territorio. Uscite a piedi nei parchi e giardini per far scoprire aspetti sonori della natura. Uscita nel territorio nel mese di dicembre.	Uscite a piedi nel territorio con esperti dell'ambiente. Visita al Municipio e intervista al Sindaco. Visione film. Esperienza: spettatori a teatro.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Magie di luci...natalizie</i> CONSEGNA OPERATIVA: Progettazione uscita; compilazione avviso ai genitori con informazioni esaurienti sulla giornata nel territorio.	<i>Piccole guide.... in un sentiero di natura.</i> CONSEGNA OPERATIVA: Predisposizione itinerario con esposizione orale frutto di ricerca individuale e di gruppo.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro?	
	- È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni?	

- | |
|---|
| - Hai potuto esprimere la tua opinione? |
|---|

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia al la scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e le intenzioni dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici: mappe, schemi, presentazioni al computer, eccetera.

Adatta opportunamente i registri linguistici informale e formale, in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi [...].

QdR INVALSI 2014/2015

LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI

Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.

Aspetto 3: Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.

Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.

	Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).
ABILITÀ	Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, espone procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisa le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici) Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprende e usa parole in senso figurato. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

CONOSCENZE	I principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo. Le strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. Il testo poetico e la canzone. I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale (messaggio, emittente, ricevente, registro, scopo, punto di vista). Il contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Il lessico adeguato per la gestione delle comunicazioni orali in contesti formali e informali. Le regole della conversazione: modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza. I principali connettivi logici. Le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. La sintassi semplice e complessa. Le linee generali e l'evoluzione della produzione epica e della produzione letteraria italiana.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: è in grado di rapportarsi alle conoscenze apprese e al metodo di apprendimento con empatia e partecipazione perché consapevole del suo intervento, coinvolgendo aspetti cognitivi ed emotivi e producendo una molteplicità di "performance" valide di fronte a situazioni sfidanti in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. L'insegnante: assume atteggiamenti accoglienti e manifesta aspettative positive.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado La favola, la fiaba, la filastrocca (per approfondire: Filastrocche di Rodari o di Piumini sulle fiabe/favole), la leggenda, il racconto (alcune tipologie) e la poesia. Brani di attualità, di interesse sociale, ambientale, religioso e culturale e legati alle problematiche adolescenziali. Il mito, l'epica classica e l'epica medievale. Fonologia, ortografia e morfologia (parti variabili e invariabili del discorso).	2^ scuola secondaria primo grado Il racconto (alcune tipologie), la lettera, il diario, la poesia. Brani tratti dall'antologia di attualità, di interesse sociale, ambientale, religioso e culturale e legati alle problematiche adolescenziali. La letteratura italiana dalle origini al Settecento (per approfondire: La lauda medievale e il Canto gregoriano). La sintassi della frase semplice (complementi diretti e indiretti).	3^ scuola secondaria primo grado Il racconto (alcune tipologie), l'autobiografia, Le diverse tipologie testuali con particolare attenzione al testo argomentativo, regolativo, espositivo e alla relazione; la poesia. La lettera nella canzone d'autore. "L'anno che verrà" di Lucio Dalla. Brani di attualità, di interesse sociale, ambientale, religioso e culturale e legati alle problematiche adolescenziali. La sintassi della frase complessa: proposizione principale, indipendente, coordinate e subordinate. Il periodo ipotetico. Il discorso diretto, indiretto e indiretto libero. La letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Analisi orale di scopo, analogie e differenze dei tre generi letterari citati. Ricostruzione orale della struttura informativa del racconto o della filastrocca (caratteristiche formali e linguistiche). Lavoro di gruppo: brainstorming	Analisi del testo in versi: Lettura denotativa e connotativa (significante e significato); Riconoscimento delle principali figure retoriche fonico-timbrico, metrico-ritmico, retorico-stilistico, tematico-simbolico.	Analisi del testo espressivo: la lettera. Lettura di lettere formali, informali, commerciali, di lettere di personaggi famosi, di gente comune. Ascolto della canzone di Lucio Dalla “L’anno che verrà”. Analisi dei temi trattati. Discussione sull’Italia negli anni ‘60-‘70: aspetti politici, sociali, economici e culturali. Costruzione di un diario di bordo sugli
	(invenzione e racconto di una fiaba/favola/filastrocca).		avvenimenti italiani negli anni 1960-1980, vestendo i panni di un personaggio dell’epoca per adottarne il punto di vista.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Intervista ad un anziano (familiare o conoscente) e interazione verbale con domande inerenti i ricordi della sua infanzia scolastica e didattica in particolare, i suoi studi di favole/fiabe/filastrocche antiche e saperle riproporre in classe contestualizzandole.	Partecipazione alla Santa Messa con canti gregoriani presso la Badia della SS Trinità di Cava de’ Tirreni. Visita guidata al Monastero medievale. Visita presso un’antica sartoria di Napoli (reparti di sartoria teatrale e atelier storico) per il noleggio di alcuni costumi di epoca medievale. Costruzione di una scenografia di ambientazione medievale.	Cineforum presso la mediateca “Marte” di Cava De’ Tirreni. Proiezione del film di Monicelli “Un borghese piccolo piccolo”. Lezione-dibattito sulla figura dell’italiano medio negli anni ‘70.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Favole e fiabe per tutti...</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso in collaborazione con la casa Editrice Mondadori con l’invenzione di racconti fiabeschi e favolistici che devono catturare i sogni e le speranze degli ammalati infondendo fiducia per un futuro migliore.	<i>Concerto di Natale</i> CONSEGNA OPERATIVA: Concerto di Natale sulla musica medievale con allestimento della scenografia, studio di spartiti di laude medievali e di canti gregoriani, costumi, trucco e acconciature d’epoca.	<i>L’Italia negli anni 60’-80’</i> CONSEGNA OPERATIVA: Lavoro di gruppo: costruzione di un prodotto multimediale (materiali audio e video) di cui il gruppo si servirà per restituire una lezione ai docenti di classe sul percorso di studio intrapreso. Realizzazione di un Talk Show. per un confronto-scontro su “temi caldi” di interesse sociale.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE -Ti è piaciuto fare questo lavoro? -È stato difficile per te? -Che cosa e perché? -Sei soddisfatto del risultato? -Proporresti delle modifiche? -Hai collaborato con i compagni? -Hai potuto esprimere la tua opinione?
--	--

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: LETTURA

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

I discorsi e le parole: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. fa ipotesi sui significati.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

ABILITÀ	Pronuncia correttamente suoni, parole e frasi. Legge libri illustrati. Analizza i messaggi presenti nell'ambiente. Descrive verbalmente semplici immagini Sa riferire, con la lettura di immagini, su personaggi o episodi di un racconto oppure su momenti salienti di un'esperienza vissuta. Leggendo una simbolizzazione, è capace di eseguire quanto questa suggerisce. Sa leggere una serie di figure Arricchisce il linguaggio attraverso confronti e conversazioni. Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Riproduce e confronta scritture.
CONOSCENZE	La sequenzialità di fonemi in parole e frasi. Le caratteristiche (colore, forma..) di un'immagine e di immagini in sequenza. I concetti topologici Le procedure di una lettura corretta (da sinistra verso destra, dall'alto verso il basso, dall'inizio del testo alla fine). Le lettere dell'alfabeto e i numeri. La sequenzialità di immagini.
	Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.
ATTEGGIAMENTI	Mostra disponibilità al confronto. Rispetta i tempi di risposta dei compagni. Mostra interesse per il codice scritto Ha consapevolezza del compito assegnato. Condivide esperienze, materiali e risorse comuni.

CONTENUTI	1^ anno Segni grafici in libertà: lo scarabocchio. Immagini reali e fantastiche. Le espressioni del volto e del corpo. Colore e forma di una immagine. Racconti per immagini.	2^ anno Segni grafici nell'ambiente. Immagini e sequenze di immagini. Concetti topologici. Lettera/numero e segno grafico. Sequenze di immagini. Parole contestualizzate.	3^ anno Immagine/fonema iniziale. Fonema/grafema. Numero/simbolo. Segni grafici nell'ambiente. Immagini in sequenza. Elementi costitutivi del libro. Parole contestualizzate.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Interpretazione mimico-gestuale di una storia. Osservazione guidata di immagini e libera interpretazione corporea Manipolazione di libri cartonati Lettura di immagini e dei messaggi presenti nell'ambiente scolastico Giochi con le parole (rime, poesie, filastrocche).	Interpretazione mimico-gestuale di una storia. Osservazione guidata di immagini e libera interpretazione corporea Manipolazione di libri cartonati Lettura di immagini e dei messaggi presenti nell'ambiente scolastico Giochi con le parole (rime, poesie, filastrocche).	Associazione dell'immagine al fonema iniziale. Associazione del fonema al grafema. Associazione di numero alla scrittura arabica. Lettura della realtà circostante. Costruzione di storie a partire da immagini e realizzazione di <i>libretti</i> per la sezione. Ascolto di una storia in rima, interpretazione gestuale e individuazione del titolo. Prelettura dei numeri e delle lettere dell'alfabeto. Giochi (tombola, mimo..) Lettura di elementi della copertina di libro. Giochi con le parole.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite guidate a teatro, cinema. Visita alla Biblioteca.	Uscite guidate a teatro, cinema. Visita alla Biblioteca.	Uscite guidate a teatro, cinema. Visita alla Biblioteca.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Io sono ...il protagonista della storia...</i> CONSEGNA OPERATIVA: Interpretazione mimico/gestuale del personaggio principale di una storia.	<i>Io sono...il lettore della classe</i> CONSEGNA OPERATIVA: Lettura di immagini nell'ambiente: andiamo a passeggio nel parco giochi del nostro paese e leggiamo la segnaletica.	<i>Io sono ...il raccontastorie</i> CONSEGNA OPERATIVA: Dalle sequenze illustrate al racconto, alla drammatizzazione.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative.		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia, alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: Lettura

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testo di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

QdR INVALSI 2014/2015

LETTURA E COMPrensIONE - ASPETTI

Capacità di lettura (competenza pragmatico-testuale; competenza lessicale; competenza grammaticale).

Aspetti di comprensione della lettura:

- 1) *Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole;* 2) *Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;*
- 3) *Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore;*
- 4) *Cogliere relazioni di coesione e di coerenza testuale;*
- 5a) *Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;*
- 5b) *Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;*
- 6) *Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale;*
- 7) *Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.*

COMPETENZA GRAMMATICALE

Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.).

Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase

	Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).		
ABILITÀ	Padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa. Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprende il significato di parole non note in base al testo. Legge testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.		
CONOSCENZE	Le strategie di lettura ad alta voce e silenziosa. Le modalità di ricavare informazioni derivanti dalla titolazione e dalle immagini. Le strategie di lettura di tipologie diverse finalizzati a scopi diversi. Gli elementi di coesione e coerenza testuale. Il senso globale di semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi. Le informazioni di semplici testi divulgativi.		
ATTEGGIAMENTI	Scopre il piacere della lettura come momento di condivisione. Mostra interesse verso la lettura di libri di vario genere.		
CONTENUTI	1^ classe Racconto dell'insegnante Struttura del racconto Storia in sequenze Testo descrittivo Parole note. Ordine logico e cronologico. Filastrocca Vocali e consonanti: fonema/grafema Parole, sillabe, gruppi consonantici Caratteri: stampato e corsivo Principali convenzioni ortografiche e principali segni di punteggiatura.	2^ classe Varie tipologie di testo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativo Elementi del testo narrativo: personaggi, luogo, tempo. Testo descrittivo di persone e oggetti Regole nei giochi, istruzioni per un gioco, una ricetta, un lavoro da eseguire. Segni di punteggiatura ed espressività Respirazione durante la lettura Parole nuove.	3^ classe Testo narrativo realistico o fantastico. Struttura del testo narrativo. Breve testo descrittivo a partire dal proprio vissuto personale, da immagine e da parole-stimolo. Testo regolativo. Testo informativo.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI	Confronti sia verbali che scritti sulla	Lettura e comprensione globale di un	Lettura di testi narrativi e riconoscimento
--------------------------------	---	--------------------------------------	---

LABORATORIO)	struttura del racconto per coglierne il significato globale. Lettura dramatizzata di una storia in sequenze. Descrizioni orali: narrazioni di semplici vissuti. Discriminazione e riconoscimento di parole note e pezzi di parole. Riordino di storie, fatti ed esperienze in successione temporale. Lettura di una filastrocca e memorizzazione per avviare il percorso di lettura guidata. Apprendimento delle vocali: il loro riconoscimento acustico e la relativa grafia. Riconoscimento di suoni: le consonanti. Giochi di associazione fonemagrafema. Lettura e riproduzione nei caratteri stampato e corsivo di parole bisillabe e trisillabe e di semplici frasi. Lettura sillabata, lettura per sintagmi, lettura espressiva. Lettura e comprensione di semplici testi mediante domande stimolo.	testo Attività di analisi delle varie tipologie testuali per l'individuazione della struttura del testo narrativo, descrittivo, poetico, regolativo da rappresentare in mappe, schemi condivisi. Lettura nella biblioteca scolastica. Ascolto di storie per il gusto di ascoltare e di durata annuale. Interpretazione di ruoli. Realizzazione di libri cartacei (es. libri bucati) e digitali (es. costruzione di fiabe)	del contesto reale o fantastico del brano Suddivisione dei testi informativi in paragrafi. Individuazione delle strutture tipiche delle tipologie testuali da visualizzare in schemi e mappe. Lettura nella biblioteca scolastica. Ascolto di storie per il gusto di ascoltare e di durata annuale. Interpretazione di ruoli. <i>Gioco di squadra con la formulazione condivisa di regole. Creazione di miti partendo da letture o dalla realtà osservata.</i> Realizzazione di libri cartacei (es. libri bucati) e digitali (es. Primi Libri).
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite sul territorio, visite guidate in biblioteca, in libreria. Collegamenti alle varie biblioteche virtuali.	Visita a una biblioteca comunale per incontri di lettura animata; esperienze al cinema per visioni filmiche; esperienze a teatro per assistere a spettacoli.	Visita a una biblioteca comunale per incontri di lettura animata; esperienze al cinema per visioni filmiche ; esperienze a teatro per assistere a spettacoli, esperienze di cittadinanza attiva con visita al Municipio comunale per assistere a un Consiglio Comunale.

COMPITI DI REALTÀ	<i>Io...incontro il libro</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso alla scoperta del <i>libro</i> e al piacere della <i>lettura</i> di storie diverse con restituzione ai compagni nella modalità a lui più congeniale.	<i>Io...costruisco aquiloni</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso di lettura e comprensione di istruzioni per realizzare una figura con la carta (es. aquilone per la "festa della primavera"), attraverso pieghe.	<i>Io...leggo e mi informo</i> CONSEGNA OPERATIVA: Gioco a squadre: dalla lettura di un testo non continuo, biglietto di un treno, deduciamo più informazioni possibili.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado del'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: Lettura

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testo di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Qdr Invalsi 2014/2015	LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI Capacità di lettura (competenza pragmatico-testuale; competenza lessicale; competenza grammaticale). Aspetti di comprensione della lettura: 1) <i>Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole; 2) Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;</i> 3) <i>Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore;</i> 4) <i>Cogliere relazioni di coesione e di coerenza testuale;</i> 5a) Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse 5b) Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse 6) <i>Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una</i>
	<i>comprensione letterale;</i> 7) <i>Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.</i> COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

ABILITÀ	Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usa nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Legge testi letterari, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
CONOSCENZE	Le tecniche di lettura espressiva. Le tecniche di lettura analitica e sintetica. la denotazione e la connotazione. Le inferenze derivate titolazione, dalle immagini e delle didascalie. Le strategie di analisi testuale (Indizi, parole chiave...). Le tecniche di supporto alla comprensione: mappe, schemi, tabelle, appunti, sottolineatura...). Le sequenze istruttive nei testi regolativi. Le caratteristiche dei testi realistici e fantastici. I principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini
	all'esperienza dei bambini.
ATTEGGIAMENTI	Scopre il piacere della lettura come momento di condivisione. Mostra interesse verso la lettura di libri di vario genere.

CONTENUTI	4^ classe Brani e libri di vario genere. Sentimenti, emozioni. Informazioni esplicite deducibili dal testo. Struttura del testo. Elementi costitutivi di un testo. Titoli, immagini, didascalie. Testo narrativo. Testo descrittivo. Testo regolativo. Testo poetico. Testo informativo.	5^ classe Testo narrativo realistico e fantastico. Testo autobiografico, regolativo e descrittivo. Significato figurato e letterale di parole ed espressioni. Sequenze descrittive. Testo informativo. Testo argomentativo. Diario. Racconto storico. Testo espositivo. Testo di cronaca. Testo poetico. Figure retoriche nel testo poetico. Variabilità della lingua. Testo informativo e testo misto. Testi a confronto.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Drammatizzazione mediante lettura e interpretazione di copioni. Lettura di libri di vario genere. Lettura silenziosa e ad alta voce. Lettura a tema. Attività di ricerca di significato contestuale delle parole. Letture di tipologie diverse. Punteggiatura, come punto di partenza per una lettura efficace. Incontri con esperti per animazione alla lettura. Realizzazione di libri cartacei e digitali.	Drammatizzazione mediante lettura e interpretazione di copioni. Lettura di libri di vario genere. Lettura silenziosa e ad alta voce. Lettura a tema. Lettura veloce. Completamento di parole e frasi con la/e parola/e mancante/i, lettura a salti, Deduzione del significato delle parole a partire dal contesto, individuazione dei connettivi logici e temporali presenti, lettura critica attraverso la riflessione su contenuti letti e messaggi recepiti. Attività di ricerca di significato contestuale delle parole. Punteggiatura, come punto di partenza per una lettura efficace. Incontri con esperti per animazione alla lettura. Realizzazione di libri cartacei e digitali. Metacognizione attraverso la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. Rilevazione delle difficoltà insite nel testo, applicazione consapevole delle strategie di lettura.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite sul territorio. Visite guidate presso biblioteche e presso librerie per letture animate.	Visita alla redazione di un giornale.

COMPITI DI REALTÀ	<i>Io sono ...in partenza</i> CONSEGNA OPERATIVA: Lettura condivisa dell'orario dei treni in relazione ad un viaggio da effettuare, rilevando elementi di opportunità o di disappunto con tempi a disposizione e obiettivi da visitare.	<i>Io..abile lettore</i> CONSEGNA OPERATIVA: Gioco a squadre: in biblioteca, in base alla copertina di un libro, si ipotizza il contenuto e si supporta la scelta con motivazione adeguate; a resoconto, nel circle time a scuola, si confermano o si smentiscono le aspettative espresse.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative.	

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell' IC Amendola Sarno

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006 Comunicazione nella madrelingua: <i>Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</i>	
NUCLEI: LETTURA <i>Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</i>	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; impara a costruire sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi [...].	
QdR INVALSI 2014/2015	LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI Capacità di lettura (competenza pragmatico - testuale; competenza lessicale; competenza grammaticale). Aspetti di comprensione della lettura: 1) <i>Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole;</i> 2) <i>Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;</i> 3) <i>Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore;</i>

	4) <i>Cogliere relazioni di coesione e di coerenza testuale;</i> 5a. Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse 5b. Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse 6) <i>Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale;</i> 7) <i>Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.</i> COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.)
ABILITÀ	Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni. Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, grafici. Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavate da più fonti; riformularle e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, schemi, mappe ecc.). Comprende testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore Legge semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spazio- temporale; genere di appartenenza. Formula ipotesi interpretative.

CONOSCENZE	I testi narrativi: (fiabe, favole, racconti, autobiografie, lettere, racconti, romanzi. Gli elementi del testo narrativo : struttura, caratteristiche, scopo, ruolo dei personaggi, punti di vista, sequenze; il linguaggio e le tecniche narrative Il testo informativo-espositivo; Il testo regolativo: caratteristiche e scopi Il testo argomentativo Il testo poetico. Gli elementi fondamentali del testo poetico; le caratteristiche del linguaggio; le figure retoriche di suono, di significato e di ordine. La parafrasi e l'analisi testuale Le tecniche di lettura analitica e sintetica. Le tecniche di lettura espressiva. Le strategie di lettura ad alta voce e di lettura silenziosa Il contesto storico-culturale della letteratura italiana dalle origini al Novecento Le principali correnti letterarie, opere e autori della letteratura italiana.		
ATTEGGIAMENTI	Inizia ad apprezzare la lettura di testi di vario tipo e a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e genere Scopre la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale Comprende che leggere può essere un'esperienza forte e gratuita che vale la pena ripetere diventando così lettori abituali.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Il testo narrativo (favola, fiaba, mito leggenda): struttura, caratteristiche, scopo, ruolo dei personaggi, linguaggio, tecniche narrative Il testo descrittivo: caratteristiche, scopo, strategie, tecniche descrittive, linguaggio Il testo poetico: elementi fondamentali, caratteristiche e principali figure retoriche L'Epica classica: origine, scopo, contenuti dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide	2^ scuola secondaria primo grado Il testo narrativo (autobiografia, diario, lettera personale, fantasy, giallo, comico): struttura, caratteristiche, scopo, ruolo dei personaggi, linguaggio, tecniche narrative. Il testo poetico: elementi fondamentali, caratteristiche e principali figure retoriche La parafrasi e l'analisi testuale Le altre forme di comunicazione (teatro, scrittura giornalistica, linguaggio pubblicitario e filmico). Il contesto storico-culturale della letteratura italiana dalle origini al Settecento Le principali correnti letterarie , opere e autori della letteratura italiana.	3^ scuola secondaria primo grado Il testo narrativo: il romanzo giallo, horror, di formazione, storico, sociale Il testo informativo-espositivo Il testo argomentativo. Il testo poetico Il contesto storico-culturale della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento Le principali correnti letterarie , opere e autori della letteratura italiana.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Animazione alla lettura Tecniche di lettura espressiva Strategie di lettura ad alta voce e di lettura silenziosa.	Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Tornei di lettura. Realizzazione libri digitali.	Lettura attiva, personale e di gruppo di un testo comune. Recensione del libro (comprensione, interpretazione, valutazione)
	Realizzazione libri digitali.		Eventuale incontro per una conferenzadibattito con l'autore del libro. Tecniche di lettura analitica e sintetica su testi di varia difficoltà Tecniche di lettura espressiva su testi di varia difficoltà. Realizzazione di un giornale della scuola.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite in biblioteca e in libreria Incontri con l'autore	Visite in biblioteca e libreria incontri con l'autore Visita ad una testata giornalistica	Visite in biblioteca e librerie Incontri con l'autore Visita alla mostra del libro Uscita per assistere ad una seduta del Consiglio Comunale. Visita al Parlamento
COMPITI DI REALTÀ	<i>Io ...abile fumettista</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso di lettura/invenzione di una striscia di argomento storico. <i>Io.....attore.</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso di lettura/interpretazione ruoli in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più piccoli o ad anziani).	<i>Io...giornalista della scuola</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso di lettura/analisi quotidiani per produzione di una prima pagina nel formato e nello stile giornalistico	<i>Io...esperto di tematiche sociali</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso di ricerca/lettura su temi di interesse sociale attraverso fonti (testimonianze, racconti, poesie...) da trasferire in un fumetto o in un cortometraggio.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative.		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado del'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: SCRITTURA

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

I discorsi e le parole: Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia

Immagini, suoni, colori: Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

ABILITÀ	Il bambino: si orienta su un foglio dall'alto in basso e da sinistra a destra; distingue il disegno dalla scrittura; sperimenta la scrittura non convenzionale utilizzando strumenti che ne hanno gradualmente sviluppato la motricità fine (dito, pennelli, gessetti, pennarelli, matite, penne); abbina i grafemi ai rispettivi fonemi; individua corrispondenze tra oggetti e segni grafici; imita con il corpo e i movimenti le forme delle lettere; distingue il segno grafico corretto, di uno o più fonemi, tra altri non corretti; completa un grafema delle parti mancanti; esegue pregrafismi rispettando il testo figurato; esegue scritture preconvenzionali rispettando le proporzioni tra i grafemi; orienta i grafemi in uno spazio ben delimitato o seguendo linee ideali; distingue i segni alfabetici da quelli numerici; esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate; utilizza gli strumenti tecnologici per produrre messaggi scritti e fruirne allo stesso tempo.
CONOSCENZE	Il bambino conosce: la scrittura spontanea;

	la pluralità di codici scritti; le diverse modalità della comunicazione; la distinzione tra messaggi orali e messaggi scritti; le potenzialità comunicative degli strumenti tecnologici.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino: prova piacere ed è consapevole di poter esprimere anche attraverso un linguaggio simbolico le sue emozioni e suoi interessi; mostra curiosità ed interesse per la lingua scritta; acquista fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative; è motivato a scrivere.		
CONTENUTI	1^ anno Lateralità e orientamento spaziale; concetti topologici; colori; grandezze; spazio (chiuso o aperto). Scarabocchio, geroglifico, zig zag, cerchietti (pseudo scrittura).	2^ anno Lateralità; concetti topologici; forme geometriche; grandezze; spazio.	3^ anno Spazio; linee (rette, curve, aperte, chiuse, miste, spezzate); forme geometriche; prescrittura. Il proprio nome con il pc.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività motorie; giochi con palle e birilli e percorsi psicomotori; attività di manipolazione per sviluppare la motricità fine, finalizzate alla graduale e corretta prensione dello strumento grafico; giochi di ruolo e di finzione; attività grafico-pittoriche; approccio all'utilizzo del mouse per favorire la coordinazione oculomaneale; scomposizione e ricomposizione di storie illustrate anche mediante l'utilizzo di software.	Attività motorie; giochi di equilibrio e di coordinazione motoria; giochi di ruolo e di finzione; giochi simbolici; discriminazione e seriazione di oggetti in base ad un criterio dato; attività di manipolazione per affinare la motricità fine; giochi grafo-motori; attività di pregrafismo; utilizzo di software per l'affinamento della coordinazione oculo-manuale e per l'approccio alla prescrittura.	Giochi simbolici; giochi fonologici : es. pronunciare le vocali con voce progressivamente più alta a seconda della grandezza delle lettere; giochi metalinguistici: es. denominare nomi di oggetti scandendo il ritmo delle sillabe; la tombola dei grafemi; giochi grafo-motori; attività di pregrafismo; esercizi di prescrittura; esperienze di scrittura e disegno mediante l'utilizzo di software.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Esplorazione dell'ambiente urbano circostante; rilevazione di potenziali messaggi che utilizzano il codice scritto (insegne, cartelli pubblicitari...).	Esplorazione ed osservazione dell'ambiente urbano circostante; rilevazione dei diversi linguaggi (orale, iconico, scritto) presenti nell'ambiente esterno e loro classificazione.	Osservazione dell'ambiente urbano circostante; rilevazione e discriminazione dei linguaggi (orale, iconico, scritto) presenti nell'ambiente esterno e loro classificazione.
COMPITI DI REALTÀ	Coloriamo... su misura CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto al ridipingere la sezione con gli elementi e i colori vivi della primavera.	Io mi chiamo... CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla scrittura del proprio nome, con la guida dell'insegnante, sul biglietto/letterina per Babbo Natale.	A spasso... per la mia città CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla rievocazione di insegne/indicazioni stradali, incontrate in un'uscita nel territorio circostante. CONSEGNA OPERATIVA: Compito di scrittura dei messaggi pubblicitari, delle insegne o dei segnali stradali, con lo strumento <i>disegno</i> e <i>casella di testo</i> del programma Paint.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: SCRITTURA

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

QdR INVALSI 2014/2015

LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI

Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.

Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.

Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.

Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.

Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.

COMPETENZA GRAMMATICALE

Ambito 1: Ortografia-Usò di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.).

Ambito 2: Morfologia- Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie

lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase.
Ambito 3: Formazione delle parole-Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido).

Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.

Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo).

Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

ABILITÀ	Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.		
CONOSCENZE	Il testo scritto: caratteristiche strutturali, formali, contenutistiche. La modalità di esecuzione scritta sotto dettatura. La produzione scritta di semplici testi, connessi ad esperienze di vita, finalizzati a scopi pratici. La produzione scritta di varie tipologie testuali. Le tecniche di scrittura creativa individuale e collettiva.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: comprende ed usa la lingua scritta per esprimersi, condividere pensieri, emozioni e come mezzo per conoscere la realtà intorno a sé; gioca con le parole e attraverso esse interagisce con gli altri; capisce come la scrittura permetta confronti, relazioni e comunicazioni a più livelli.		
CONTENUTI	1^ classe Pregrafismo. Vocali e consonanti nei diversi caratteri. Sillabe dirette e inverse nei diversi caratteri. Parole e frasi con pezzi assegnati. Parole e frasi prodotte in autonomia. Brevi testi di vario tipo. Le convenzioni ortografiche.	2^ classe Sillabe semplici e complesse. Dettati. Racconti di esperienze. Storie reali e fantastiche. Schemi. Diversi tipi di testo: avvio.. Le convenzioni ortografiche. I segni di interpunzione forte.	3^ classe Testi scritti: differenze strutturali, contenutistiche e formali. Racconti di esperienze e vissuti individuali e collettivi. Testi di varie tipologie testuali. Modelli/schemi a supporto della produzione. Le convenzioni ortografiche. I segni di interpunzione.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Individuazione e descrizione di relazioni spaziali; distinzione di destra/sinistra;	Attività di riordino di sequenze di un testo dato; trasformazione dello stesso in	Relazione collettiva su un'uscita didattica con analisi oggettiva di quanto

	esecuzione di percorsi; riproduzione e verbalizzazione di sequenze spazio/temporali; coordinamento di movimenti fino/pressori della mano dominante; Attività di costruzione di lettere e sillabe con materiale vario (das, plastilina, carta...) nei diversi caratteri di scrittura. Associazione fonema-grafema Individuazione di lettere e sillabe da scritti di giornali, testi, pubblicità. Punteggiatura e ritaglio di lettere; coloritura di lettere e ripasso di esse con dito per interiorizzare la direzione di scrittura. Pronuncia, riconoscimento e collegamento vocali e consonanti con immagini Riproduzione di vocali e consonanti con il proprio corpo. Puzzle di parole, giochi di parole, apprendimento di filastrocche e canti.	sequenze di immagini e didascalie coerenti. Modifica/completamento di un testo.	visto e ascoltato. Verbalizzazione di sentimenti ed emozioni; scrittura creativa di testi Rielaborazione scritta di testi di varie tipologie testuali.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio per lettura globale di insegne, cartelloni pubblicitari, targhe di auto, in diversi momenti dell'anno scolastico.	Visite guidate presso aziende del territorio, visione di spettacoli presso teatri cittadini.	Uscite sul territorio (musei, cattedrali, teatri, luoghi simbolo di legalità).
COMPITI DI REALTÀ	A caccia di parole CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla produzione di un testo relativo alla visione di uno spettacolo (associando disegno /parola) per sensibilizzare compagni di altre classi a visionare medesimo spettacolo.	Per vivere bene CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla realizzazione di un decalogo di convivenza civile, ottenuto dal ritaglio di sequenze da testi diversi, ma di medesima tipologia.	La legalità in scena CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla riscrittura collettiva di un testo sulla legalità ascoltato/drammatizzato attraverso anche supporti informatici per sensibilizzare amici o compagni su tale argomento.

**MODALITÀ E STRUMENTI
VALUTATIVI**

Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.

Curricolo verticale Italiano - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'I c Amendola Sarno**Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)****COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006**

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: SCRITTURA

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

QdR INVALSI 2014/2015	<i>LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI</i> Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1: Ortografia-Usò di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2: Morfologia- Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie
	lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Ambito 3: Formazione delle parole-Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.

ABILITÀ	Sperimenta liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizza testi collettivi per relazionare, su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scrive lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Rielabora testi (ad esempio: sa parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e ne redige di nuovi anche utilizzando programmi di videoscrittura. Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
CONOSCENZE	Le diverse forme di scrittura. La struttura del testo, le modalità di impaginazione, le soluzioni grafiche, la specificità del lessico. La raccolta delle idee per la pianificazione della stesura di un testo. Le modalità di raccontare esperienze personali per iscritto. Le caratteristiche strutturali, formali, contenutistiche di tipologie testuali. Le modalità di comunicazione scritta dei propri sentimenti, emozioni, stati d'animo. La scrittura creativa sulla base di modelli forniti. Le analogie/differenze di un testo epistolare cartaceo/digitale. Le modalità di rielaborazione testuale. Il rispetto delle regole ortografiche, morfosintattiche, lessicali. La funzione sintattica dei segni di interpunzione.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: ha piacere ad interagire e lavorare con i compagni nelle attività laboratoriali; è in grado di autovalutare/ valutare esprimendo un parere su scritti propri e altrui; ha consapevolezza del valore della lingua scritta.

CONTENUTI	4^ classe Testo: titolo, sequenze narrative e descrittive. Idee per pianificare la stesura di testi, sulla base di tracce offerte dall'insegnante o suggerite personalmente. <i>Regole ortografiche e morfosintattiche</i> Nessi logici adeguati al testo da produrre Elementi essenziali della narrazione realistica/fantastica Elementi della descrizione Elementi del testo regolativo, informativo Discorso diretto e indiretto Il lessico: parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso; significato letterale e figurato di parole ed espressioni; parole e loro relazioni di significato. <i>Principali segni di punteggiatura.</i>	5^ classe Racconto di esperienze in prima e in terza persona. Tipologie testuali diverse: testo narrativo (biografia, racconto di fantascienza, racconto fantasy, racconto giallo, racconto storico, fumetto...); testo descrittivo, testo informativo-espositivo; testo argomentativo; testo regolativo; testo poetico. Forme di scrittura e soluzioni grafiche adeguate ai testi. Regole ortografiche e morfosintattiche. <i>Testi collettivi e individuali</i> <i>Regole ortografiche e morfosintattiche</i> Il lessico: parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso; significato letterale e figurato di parole ed espressioni; parole e loro relazioni di sinonimia. omonimia, antinomia; parole polisemiche, polirematiche; parole afferenti alle varie discipline di studio. . L'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio. Segni interpuntivi.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Scrittura creativa di conte, filastrocche limerick. Riconoscimento di informazioni essenziali nelle sequenze Rielaborazione in modo personale e creativo di una struttura data Elaborazione di semplici schemi-mappe Produzione di testi narrativi, arricchiti da brevi sequenze descrittive e da dialoghi Pianificazione di un testo scritto (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica)	Scrittura creativa di testi collettivi partendo da un'indicazione data o da un'esperienza vissuta Individuazione dei contenuti necessari alla completezza di un racconto e loro riordino sul piano logico e/o cronologico seguendo uno schema Produzione di testi informativi, articoli di cronaca, in funzione dei destinatari e dello scopo comunicativo Produzione di testi scritti secondo le caratteristiche del genere testuale. Rielaborazione, parafrasi e sintesi di testi di vario genere; completamento di parti mancanti. Scrittura di testi sul modello dei generi testuali conosciuti Utilizzo della punteggiatura in modo consapevole e appropriato; esperienze di autocorrezione e di autovalutazione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite sul territorio per visionare spettacoli teatrali, visitare musei o parchi, vedere film.	Visite guidate nei luoghi simbolo (sotto l'aspetto artistico, storico, culturale e naturalistico) del proprio territorio.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Facciamo .. la critica</i> Compito volto alla produzione di una recensione di uno spettacolo teatrale da condividere con compagni e familiari..	<i>Facciamo.. la promozione</i> Compito volto alla realizzazione di un dépliant, creando immagini e scrivendo testi informativi da donare al parco eco-archeologico, già visitato, del proprio paese.

**MODALITÀ E STRUMENTI
VALUTATIVI**

Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.

Curricolo verticale [Italiano](#) - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006**

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: SCRITTURA

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Adatta opportunamente i registri linguistici in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

QdR INVALSI 2014/2015	LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1: Ortografia-Usò di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2:Morfologia- Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Ambito 3: Formazione delle parole-Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e
	principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.
ABILITÀ	Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrive testi di forma diversa (ad esempio: istruzioni , lettere, diari, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita,e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. Scrive dialoghi e testi teatrali per un'eventuale messa in scena. Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrive testi digitali. Utilizza e riflette sulle regole di funzionamento della lingua.

CONOSCENZE	L'alunno conosce: Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. Uso vocabolario di base con ampliamento del repertorio lessicale Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni ecc. Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, delle varie tipologie testuali Denotazione e connotazione. Scrittura di testi digitali, utilizzo di citazioni, riflessione linguistica. regole dell'ortografia e della punteggiatura, strutture morfosintattiche.		
ATTEGGIAMENTI	Usa la lingua scritta come strumento di arricchimento conoscitivo. Usa la lingua scritta per esprimere e condividere vissuti ed emozioni. Considera la scrittura come mezzo di chiarimento delle proprie idee e di confronto con gli altri. Scrive anche per divertirsi con le parole. Ha interesse a interagire con gli altri. Ha consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e usare la lingua positivamente e in modo responsabile.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Testi narrativi: mito, favola, fiaba, racconto	2^ scuola secondaria primo grado Testi narrativi: lettera, diario, autobiografia, cronaca,	3^ scuola secondaria primo grado Testi narrativi: lettera, diario, ritratto, articolo di giornale, testi di fantasia...

fantastico, racconto d'avventura. Testi descrittivi, informativoespositivi Testi poetici. Testi tratti da epica classica. Elementi di coesione e coerenza testuale. Regole ortografiche e morfosintattiche.	testi gialli, testi umoristici Testi espositivi. Testi poetici. Elementi di coesione e coerenza testuale Regole ortografiche e morfosintattiche	sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazioni, scopo, destinatario... Testi argomentativi e riflessivi Testi poetici. Elementi di coesione e coerenza testuale Regole ortografiche e morfosintattiche.
---	--	--

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Uso della lingua scritta in situazioni concrete, strutturate e spontanee, in funzione narrativa (esperienze e storie), descrittiva (persone, animali, oggetti ...), regolativa (giochi, regole, sequenze di azioni , immaginativa e poetica (invenzioni e giochi con le parole)	Uso della lingua scritta in situazioni concrete, strutturate e spontanee, in funzione espressiva (emozioni e sentimenti), narrativa (esperienze e storie) regolativa (giochi, regole) Attività alla lim di scrittura creativa; esperienze di giochi di logica.	Uso della lingua scritta in situazioni concrete, strutturate e spontanee, in funzione espressiva (emozioni e sentimenti), narrativa (esperienze e storie), referenziale (informazioni ..), Attività alla lim di scrittura creativa; esperienze di enigmistica.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico...per descrizioni, cronache, recensioni	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista storico-culturale...per relazioni, dossier, interviste a personaggi tipici del luogo...	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista socioeconomico...per relazioni, testi argomentativi, interviste a personaggi noti del luogo, Visite a redazioni di giornali e a musei per predisporre guide illustrative, per realizzare prodotti multimediali.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Immagina di essere... un piccolo scrittore</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'invenzione di una fiaba destinata ai bambini della scuola elementare. <i>Immagina di dover disciplinare... l'accesso al distributore delle bibite della tua scuola.</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito di produzione di un testo regolativo.	<i>Immagina di essere... un piccolo scrittore</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla pubblicazione di una guida turistica contenente slogan, disegni, fumetti, aspetti significativi da far conoscere... rivolta a ragazzi di altra città. <i>Immagina di essere.... l'allenatore di una squadra di pallavolo.</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla stesura di un testo regolativo	<i>Immagina di essere... una guida turistica</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla realizzazione di un opuscolo informativo sui monumenti della città meta del viaggio d'istruzione. <i>Immagina di essere... un giornalista</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla stesura di un articolo su un particolare episodio accaduto nella scuola. <i>Immagina di essere.... un giornalista</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'annotazione dei punti di un'intervista da rivolgere al D.S.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

I discorsi e le parole: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

ABILITÀ

Pronuncia correttamente fonemi e parole.
Comunica i propri bisogni e le proprie emozioni .
Verbalizza un'esperienza vissuta Prende parte alle conversazioni.
Comprendere il significato di parole comunemente usate dall'adulto.
Comprende e ripete un racconto
Riflette e fa ipotesi sui significati delle parole
Comprende e memorizza rime, poesie e filastrocche
Sa adeguare il proprio linguaggio al contesto
Descrive una persona, un oggetto, la realtà circostante
Arricchisce il proprio vocabolario con nuovi termini appresi.

CONOSCENZE

La pronuncia corretta di fonemi e di parole.

	La modalità di comunicazione dei bisogni e delle proprie emozioni . Le modalità della verbalizzazione di un'esperienza vissuta Le regole della conversazione. Il significato di parole comunemente usate dall'adulto. Le sequenze narrative di un semplice racconto Il ricorso all'ipotesi sul significato delle parole Le strategie di comprensione e memorizzazione di rime, poesie e filastrocche La necessità di adeguare il linguaggio al contesto L'uso del linguaggio descrittivo. Il significato di nuovi termini appresi		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino: Interagisce tra pari e con gli adulti, esprimendo sentimenti e bisogni, ponendo domande, comunicando azioni ed avvenimenti, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.		
CONTENUTI	1^ anno Pronuncia corretta di fonemi. Principi essenziali di organizzazione del discorso. Elementi principali della frase semplice. Lessico per la gestione di semplici comunicazioni orali.	2^ anno Principi essenziali di organizzazione del discorso Elementi di base della frase semplice. Lessico per la gestione di semplici comunicazioni orali Vocaboli nuovi.	3^ anno Principi essenziali di organizzazione del discorso Lessico fondamentale. Nuovi vocaboli.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Suoni vocalici e consonantici: ripetizione. Giochi di finzione. Drammatizzazioni. Memorizzazione di filastrocche, poesie e canti. Confronti e discussioni. Racconti di esperienze vissute. Descrizione di oggetti, persone e situazioni. Giochi sulle competenze semantico lessicali alla lim: di classificazione, di intrusione...	Giochi di finzione. Drammatizzazioni. Memorizzazione di filastrocche, poesie e canti. Confronti e discussioni per esprimere e comunicare i propri bisogni ed emozioni. Rielaborazioni personali verbali. Esperienze attraverso racconti collettivi in sequenza di interventi Ricostruzione di sequenze di una storia Produzioni di storie, fiabe, favole... Comunicazione guidata Descrizione di oggetti, persone e situazioni; Ripetizione di parole nuove Rievocazione di parole con/senza immagini..Cloze alla lim o su materiale cartaceo.	Ascolto attivo. Giochi metafonologici. Rielaborazioni verbali Giochi da tavolo. Invenzione di nuove parole. Creazione di rime. Invenzione di brevi storie partendo da uno stimolo (immagine, oggetto).
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata in fattoria. attività di osservazione e descrizione orale.	Visita guidata in un orto botanico: attività di osservazione e descrizione orale.	Visita guidata in biblioteca: attività di rielaborazione orale di una storia letta/animata dalla bibliotecaria

COMPITI DI REALTÀ	<i>Mani... in pasta</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito sugli ingredienti e sulle diverse fasi e che occorrono per la preparazione di un semplice piatto. <i>A scuola... sicuri</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito sulle procedure da seguire, nella propria scuola, in caso di emergenza dovuta a alle più svariate cause (incendio, terremoto, ecc...)	<i>Amica...acqua</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito sulle motivazioni che rendono l'acqua un bene prezioso da non sprecare. <i>Signore e signori...benvenuti</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito sulle tappe fondamentali e sui personaggi nella storia di una rappresentazione teatrale	<i>Giornata..in fattoria.</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito su aspetti rilevanti della vita in fattoria da illustrare ai compagni <i>Conduco..io</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito sul ruolo di <i>cronista</i> da interpretare per pubblicizzare la manifestazione di fine anno della scuola. <i>Qua e là...con gran curiosità</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito sul ruolo di <i>piccola guida</i> da interpretare per accompagnare il Dirigente Scolastico a visitare i luoghi più caratteristici della città.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza Rubrica di valutazione delle competenze		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze:

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

QdR INVALSI 2014/2015

COMPETENZA GRAMMATICALE

Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.).

Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido).

Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.

Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo).

Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI

Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.

ABILITÀ	Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso		
CONOSCENZE	Il significato di parole non note in relazione al contesto Il significato di parole non note in relazione alla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Il lessico attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche Il lessico attraverso esperienze di interazione orale e di lettura. L'uso appropriato di parole di nuova acquisizione. Le modalità di ricerca di parole presenti nei testi. Le modalità di ricerca di espressioni presenti nei testi.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino: mostra curiosità e interesse nel voler arricchire il proprio lessico; mostra interesse e piacere nell' esprimere le emozioni con lessico adeguato per chi ascolta; mostra fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione; prova piacere nel fare ipotesi di significato delle parole nuove; si attiva per raggiungere uno scopo comune; corregge eventuali inadeguatezze e aiuta con solerzia chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare; ha consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.		
CONTENUTI	1^ classe Parole per presentarsi. Parole per fornire informazioni su di sé. Parole nuove. Frasi.	2^ classe Lessico noto. Lessico non noto dedotto dal contesto. Lessico non noto dedotto in modo intuitivo. Omonimia, sinonimia, antinomia. Parole polisemantiche. Famiglie di parole. Frasi. Testi.	3^ classe Lessico in relazione ad esperienze di interazione orale e di lettura Lessico delle discipline di studio Meccanismi di formazione e derivazione delle parole. Relazioni di significato tra parole di significato generale e specifico e nomi con più significati (iperonimi, iponimi, omonimi...). Frasi. Testi.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi su materiale cartaceo e alla Lim per classificazione di parole: per funzione, per attributo, per azione. Ascolto e riproduzione di canti e filastrocche (anche inventate dai	Attività di gruppo sul significato letterale e figurato delle parole. Giochi linguistici. Giochi alla Lim sul riconoscimento lessicale.	Esercizi lessicali con l'uso del dizionario Ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi nel loro significato letterale e figurato.
	bambini con il nuovo lessico appreso).		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita nel quartiere di appartenenza; durante l'esperienza, utilizzo del lessico relativo alle coordinate spaziali.	Partecipazione a giochi linguistici organizzati e proposti da enti operanti nel territorio di appartenenza.	Partecipazione a progetti extrascolastici: esempio <i>Staffetta creativa</i> .
COMPITI DI REALTÀ	<i>La valigia.. delle parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole di nuova acquisizione.	<i>La valigia...delle parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole di nuova acquisizione, successivamente alle ipotesi sul loro significato e al loro inserimento nelle frasi.	<i>La valigia...delle parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: tramite ricerca quotidiana sul dizionario, le parole nuove vengono classificate per colore nelle categorie lessicali per essere riprese nel gioco di ricostruzione dell'abbigliamento a vestire <i>il viaggiatore nel mondo</i> e nella costruzione di frasi con... <i>calzini rosa e scarpe blu</i>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Test sull'uso del lessico di base e specifico: vero/falso, scelta multipla, completamenti, domande aperte Peso attribuito al materiale prodotto o alle performance rese Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza Rubrica di valutazione delle competenze		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI
------------------------------	--

	Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.
ABILITÀ	Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprende le diverse accezioni delle parole ed individua l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprende ed usa parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.
CONOSCENZE	Il lessico di base per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Il contesto, lo scopo, il destinatario della comunicazione. I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Le attività di lettura e di interazione orale per l'arricchimento del patrimonio lessicale. Le relazioni di significato tra le parole: somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico. Le diverse accezioni delle parole. L'accezione specifica di una parola in un testo. L'uso e il significato figurato delle parole. L'uso di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. L'uso del dizionario come strumento di consultazione.

ATTEGGIAMENTI	Il bambino: interviene in modo pertinente in scambi comunicativi; espone con padronanza linguistica i contenuti degli interessi anche personali; utilizza le conoscenze lessicali acquisite per cercare di comprendere anche parole non note, in relazione al contesto d'uso; usa un lessico e una terminologia via via più specifica anche in relazione alle varie discipline di studio; sa ricercare il significato dei nuovi termini e li utilizza in modo sempre più adeguato e consapevole; si avvale del mezzo informatico per fare ricerche; rintraccia informazioni utili, all'interno di dizionari, per formulare ipotesi di soluzioni relative a lemmi che possono creare problemi di confusione di significato o dubbi linguistici.	
CONTENUTI	4^a classe Lessico di base Principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Significato letterale e figurato di parole ed	5^a classe Lessico di base Diverse accezioni semantiche delle parole. Accezione specifica di una parola in relazione al testo. Termini specifici legati alle discipline di studio. Testi.
	espressioni. Testi. Ordine alfabetico.	Ordine alfabetico.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercizi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate. Uso del dizionario cartaceo e online.	Esercizi e giochi lessicali con l'uso del dizionario cartaceo e online; Utilizzo del mezzo informatico per ricerche sempre più approfondite.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita ad un museo con predisposizione della modulistica, di schede informative da condividere con i compagni.	Partecipazione a progetti extrascolastici come <i>La scuola adotta un monumento</i>, con performance lessicale utilizzando, ad esempio, la terminologia specifica della storia dell'arte, nel ruolo di Cicerone.

COMPITI DI REALTÀ	<i>Il dizionario.....parlante</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole di nuova acquisizione, successivamente alle ipotesi sul loro significato e al loro inserimento nelle frasi.	<i>La valigia del viaggiatore.....della scuola media</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole delle varie discipline di studio da portare alle scuola secondaria di primo grado.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Test sull'uso del lessico di base e specifico: vero/falso, scelta multipla, completamenti, domande aperte. Peso attribuito al materiale prodotto o alle performance rese. Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche. Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubrica di valutazione delle competenze	

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

QdR INVALSI 2014/2015**COMPETENZA GRAMMATICALE**

Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.).

Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido).

Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.

Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo).

Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI

Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.

ABILITA'

Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Comprende e usa parole in senso figurato.

Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

CONOSCENZE	L'uso delle parole del vocabolario di base arricchito da esperienze scolastiche ed extrascolastiche. L'uso delle parole del vocabolario di base arricchito da letture ed attività specifiche. I significati di parole polisemiche Le relazioni di significato fra le parole I meccanismi di formazione delle parole Il significato letterale e figurato di parole ed espressioni. Le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici La necessità di adeguare le scelte lessicali alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. L'uso di dizionari di vario tipo. Le modalità di ricerca delle informazioni all'interno di una voce.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: interviene in modo pertinente in scambi comunicativi; espone con padronanza linguistica i contenuti; utilizza le conoscenze lessicali acquisite per cercare di comprendere anche parole non note, ed espressioni figurate; usa un lessico e una terminologia via via più specifica anche in relazione alle varie discipline di studio; sa ricercare il significato dei nuovi termini e li utilizza in modo sempre più adeguato e consapevole; si avvale del mezzo informatico per fare ricerche di vocaboli; rintraccia informazioni utili, all'interno di dizionari, per formulare ipotesi di soluzioni relative a lemmi che possono creare problemi di confusione di significato o dubbi linguistici.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Ortografia. Morfologia. Parole primitive, derivate, alterate, composte. Prefissi e suffissi. Unità lessicali, parole-frase, famiglie di parole. Significato delle parole: parole piene e vuote, campi semantici, sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi, parole polisemiche.	2^ scuola secondaria primo grado Ortografia. Morfologia. Parole primitive, derivate, alterate, composte. Prefissi e suffissi. Unità lessicali, parole-frase, famiglie di parole. Significato delle parole: parole piene e vuote, campi semantici, sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi, parole polisemiche. Significato figurato, figure retoriche.	3^ scuola secondaria primo grado Ortografia. Morfologia. Parole primitive, derivate, alterate, composte. Prefissi e suffissi. Unità lessicali, parole-frase, famiglie di parole. Significato delle parole: parole piene e vuote, campi semantici, sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi, parole polisemiche. Significato figurato, figure retoriche.
	Significato figurato, figure retoriche.		

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercizi e giochi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate; Uso del dizionario online. Utilizzo dei mezzi informatici per approfondimenti (etimologia, ecc.)	Esercizi e giochi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate; Uso del dizionario online. Utilizzo dei mezzi informatici per approfondimenti (etimologia, ecc.)	Esercizi e giochi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate; Uso del dizionario online. Utilizzo dei mezzi informatici per approfondimenti (etimologia, ecc.)
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione a progetti nazionali/giochi di grammatica. Esperienze a diretto contatto (interazione) con il lessico specifico (musei, osservatori, oasi protette, ecc.)	Partecipazione a progetti nazionali /giochi di grammatica. Manifestazioni, esperienze a diretto contatto (interazione) con il lessico specifico (musei, osservatori, oasi protette, ecc.)	Partecipazione a progetti nazionali /giochi di grammatica. Manifestazioni, esperienze a diretto contatto (interazione) con il lessico specifico (musei, osservatori, oasi protette, ecc.)
COMPITI DI REALTÀ	<i>Il catalogo..... delle parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: un catalogo ragionato con schede, in ordine alfabetico e per disciplina, con i nuovi vocaboli incontrati nei percorsi di studio dei diversi ambiti disciplinari Previsto l'uso del p.c.	<i>I catalogo..... delle parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: un catalogo ragionato con schede, in ordine alfabetico e per disciplina, con i nuovi vocaboli incontrati nei percorsi di studio dei diversi ambiti disciplinari Previsto l'uso del p.c.	<i>I catalogo..... delle parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'arricchimento lessicale: un catalogo ragionato con schede, in ordine alfabetico e per disciplina, con i nuovi vocaboli incontrati nei percorsi di studio dei diversi ambiti disciplinari Previsto l'uso del p.c.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Test sull'uso del lessico di base e specifico: vero/falso, scelta multipla, completamenti, domande aperte Peso attribuito al materiale prodotto o alle performance rese Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza Rubrica di valutazione delle competenze		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'IC Amendola Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

I discorsi e le parole: L'alunno usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

ABILITÀ	Pronuncia correttamente tutti i fonemi. Gioca con i suoni posti all'inizio e alla fine delle parole. Rielabora oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti Crea rime e completa filastrocche. Riconosce, discrimina ed interpretare segnali, codici e parole. Familiarizza, attraverso il gioco, con suoni, tonalità e significati di una seconda lingua.
CONOSCENZE	La pronuncia corretta dei fonemi. Le modalità di individuazione/sostituzione del fonema iniziale/finale di una parola. Le modalità della narrazione orale. Le caratteristiche dei testi in rima. Il significato e la funzione di segnali, codici, parole. I suoni, le tonalità e i significati di una seconda lingua.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: apprende attraverso la ricerca e la sperimentazione; agisce rispettando le regole; collabora e partecipa.

CONTENUTI	1^ anno Immagini. Racconti/narrazioni.	2^ anno Immagini. Racconti/narrazioni.	3^ anno Immagini. Messaggi presenti nell'ambiente
	Filastrocche/poesie Canti.	Storie illustrate. Filastrocche/poesie Canti.	Racconti/narrazioni. Storie illustrate. Filastrocche/poesie Canti.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi linguistici: individuazione del fonema iniziale/finale di una parola; caccia di rime e parole in testi cloze; ripetizione di ritmi scanditi da movimenti del corpo. Conversazioni spontanee e guidate	Giochi con le parole Giochi linguistici. Conversazioni.	Attività di routine Giochi linguistici Conversazioni libere e guidate.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali. Uscite didattiche nel territorio
COMPITI DI REALTÀ	<i>Gioco...nel tempo</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito di simulazione sui tempi presente passato e futuro.	<i>Comunicazioni...corrette</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla comunicazione di esperienze personali.	<i>Comunicazioni...corrette</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla comunicazione di esperienze con frasi ricche e strutturate.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Le prove di verifica sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (test orali letti dall'insegnante con risposte V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di / parole/frasi).. Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'allievo riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali
------------------------------	---

ABILITÀ	Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenza tra testo orale e testo scritto, ecc.) Riconosce se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
CONOSCENZE	I criteri per il confronto di testi. Le principali convenzioni ortografiche e grammaticali. Le principali parti del discorso. Gli elementi principali della frase (soggetto, predicato e complementi). L'applicazione delle regole ortografiche nella propria produzione scritta.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: acquisisce fiducia nelle proprie capacità di riflessione linguistica; è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza nell'efficacia comunicativa; è aperto al confronto e alla condivisione.

CONTENUTI	1^ classe Principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie. Punteggiatura: punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo. Fondamentali convenzioni grafiche e di struttura: accento, parole tronche, apostrofo. Scansione in sillabe. È verbo e congiunzione. Singolare e plurale. Frase semplice. Verbo, articolo, nome.	2^ classe Convenzioni ortografiche riguardanti: accento, apostrofo, doppie, H, Q. Convenzioni ortografiche relative a digrammi e trigrammi. Divisione in sillabe. Parti fondamentali del discorso: verbo (come azione), nome (proprio e comune, di persona, di animale e di cosa) aggettivo qualificativo, articolo (determinativo e indeterminativo) e loro tratti grammaticali. Forme del verbo: persona e tempo. Verbi <i>essere</i> e <i>avere</i> e le tre coniugazioni. Tempi delle azioni: passato, presente, futuro. Sinonimi e contrari. Principali segni di punteggiatura. Elementi costitutivi (sintagmi) della frase. Frase minima. Testo scritto e orale: scopo e situazione.	3^ classe Principali convenzioni ortografiche: suoni simili, suoni duri e dolci, digrammi, trigrammi, suoni complessi, accento, apostrofo, doppie, sillabe. Fondamentali parti del discorso: nome: proprio, comune, concreto, astratto, primitivo, derivato, alterato, collettivo composto. Articolo: determinativo, indeterminativo, partitivo. Aggettivo qualificativo e i suoi gradi. Aggettivo possessivo. Pronome personale Tratti grammaticali di genere, numero; di persona e tempo. Verbo e sue funzioni.. Verbi <i>essere</i> e <i>avere</i>. Coniugazioni e tempi dell'Indicativo. Preposizioni semplici e articolate. Congiunzioni. Segni di punteggiatura. Elementi costitutivi (sintagmi) della frase e loro concordanza. Frase nucleare e sua completezza.
-------------------------	--	--	--

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi sillabici: composizione e scrittura di parole utilizzando sillabe. Giochi linguistici e filastrocche per l'individuazione di parole con le doppie. Giochi linguistici, filastrocche e indovinelli su digrammi e trigrammi. Giochi linguistici su e/è.. Giochi linguistici su singolare/plurale. Soluzione di cruciverba e di rebus. Composizione di frasi ordinando adeguatamente parole date.	Giochi di scrittura di parole nuove aggiungendo o togliendo una lettera. Giochi di raddoppio di consonanti, di cambio di consonanti doppie e di individuazioni di parole con doppie. Giochi linguistici su apostrofo/accento. Soluzione di cruciverba (anche sillabici) e di rebus. Attività di: composizione di parole, individuazione di suoni per il completamento di parole/frasi; riordino di sillabe; individuazione di parole nascoste. Attività di autocorrezione dell'errore. Attività di classificazioni di nomi, verbi e aggettivi. Attività di variazione di genere e di numero. Giochi su sinonimi/contrari, su nomi composti. Giochi di abbinamento nome-qualità. Attività di individuazione degli elementi essenziali della frase. Attività per espandere frasi minime.	Giochi linguistici. Soluzioni di cruciverba (anche sillabici) e di rebus. Giochi di frasi con segni di punteggiatura da inserire/correggere.. Gioco a <i>fare il maestro</i> per correggere le produzioni proprie e altrui e riflessioni sull'errore. Attività di riordino, trasformazione, riduzione ed espansione di frasi. Attività di analisi, di riconoscimento, di discriminazione, di individuazione delle parole nel contesto della frase e della loro valenza semantica. Attività ludiche e di ricerca per il consolidamento. Giochi di sostituzione e di confronto di significati. Attività di ricerca di parole che hanno la stessa funzione nella frase.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita nel territorio con ricerca di parole con doppie, digrammi, trigrammi nel parlato quotidiano.	Esperienze esterne alla scuola per attività di ricerca di parole/espressioni/modi di dire nel parlato quotidiano.	Ricerca di parole scorrette dal punto di vista ortografico nella realtà esterna alla scuola.

COMPITI DI REALTÀ	<i>Fraasi...di senso compiuto</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di ritaglio, ricomposizione, costruzione di nuove frasi da leggere, illustrare, trascrivere e utilizzare in rime e filastrocche.</i>	<i>Giochi... di parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di ideazione/realizzazione di un cruciverba sillabico da proporre per soluzione ad un altro gruppo..</i> <i>Coppie di ...sinonimi</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito volto alla realizzazione di un cartellone contenente frasi con coppie di sinonimi.</i> <i>Libro...di storie</i> CONSEGNA OPERATIVA:	<i>Giochi... di parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di ideazione/realizzazione di un cruciverba contenente specifiche parole date (con doppie o accento o digrammi o trigrammi ecc...</i> <i>Giochi....enigmistici</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito volto alla realizzazione di un libretto, destinato ai genitori, di giochi di enigmistica creato dagli alunni</i> <i>Caccia... all'errore</i>
		<i>Compito a piccolo gruppo di ideazione/realizzazione di un libro illustrato contenente le storie prodotte a partire da un acronimo.</i>	CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di ricerca, tramite internet, di un testo nel quale vengono inseriti errori di ortografia, da proporre ad altri gruppi per la correzione. Puzzle .. di sintagmi</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito volto alla creazione di un puzzle di sintagmi di frasi di senso compiuto, relativo a un determinato argomento, su quadratini di cartoncino da espandere il più possibile.</i>
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Le prove di verifica sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (dettati ortografici, test V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di sillabe/ parole/frasi) o prove costruite secondo il modello INVALSI (per abituare gli alunni alla specificità degli esercizi delle prove ministeriali). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'allievo riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.
ABILITÀ	Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
	Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si serve di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

CONOSCENZE	La variabilità della lingua in rapporto al tempo e allo spazio. Le relazioni di significato tra le parole. I meccanismi di formazione delle parole. La struttura della frase minima. La struttura morfosintattica della frase. Le parti variabili e invariabili del discorso. I tratti grammaticali. Le congiunzioni di uso frequente. Le convenzioni ortografiche. Le strategie di autocorrezione.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: acquisisce fiducia nelle proprie capacità di riflessione linguistica. è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza nell'efficacia comunicativa; è aperto al confronto e alla condivisione.	
CONTENUTI	4^a classe Principali convenzioni ortografiche. Parti variabili e invariabili del discorso. Frase minima. Soggetto (espresso e sottinteso). Predicato (verbale e nominale). Espansioni dirette e indirette nella frase. Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, omonimia, antinomia. Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico. Prefissi/suffissi. Parole primitive, alterate, derivate, composte.	5^a classe Principali convenzioni ortografiche. Categorie lessicali. Fondamentali connettivi: temporali, spaziali, logici. Frase minima: soggetto (espresso/sottinteso), predicato (verbale/nominale). Sintagmi. Complementi: diretto (complemento oggetto) e complementi indiretti. Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, omonimia, antinomia, polisemia. Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico Vocaboli provenienti da lingue straniere entrati nell'uso comune.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercitazioni varie su modalità ludiche e di ricerca per il consolidamento di conoscenze ed apprendimenti. Attività di consolidamento del corretto uso della lettera maiuscola.	Esercitazione e giochi di parole per il consolidamento dell'uso corretto di suoni affini semplici o composti. Individuazione di coppie di parole con suoni affini e loro contestualizzazione Soluzione di cruciverba.

	Giochi per la creazione di elenchi sulla base di un determinato suono semplice o complesso. Giochi per l'individuazione di coppie di parole con suoni affini. Giochi su digrammi e trigrammi. Soluzioni di cruciverba e rebus. Cruciverba sillabici. Giochi di scarto di una sillaba per ottenere un'altra parola. Gioco di assunzione del ruolo di insegnante per la correzione delle proprie e altrui esercitazioni. Giochi su pause/intonazione della voce e relativi segni di punteggiatura. Giochi di ricerca di parole di significato opposto (povero-ricco) oppure di significato inverso (mogliemarito). Attività di ricerca su formazione, derivazione e composizione delle parole. Attività di completamento di testi cloze. Analisi di brevi brani per l'individuazione di categorie di parole e loro funzione.	Attività di correzione delle proprie ed altrui esercitazioni. Giochi con parole omofone contenenti o no l'acca. Attività di analisi, di riconoscimento, di discriminazione, di individuazione delle parole nel contesto della frase e della loro valenza semantica. Giochi con il linguaggio figurato. Attività di creazione di parole con l'uso di suffissi e di prefissi e riflessione sul significato. Giochi di sostituzioni, di contestualizzazioni e di confronto dei significati e delle funzioni di parole. Giochi di selezione, di ricerca di parole che hanno la stessa funzione nella frase. Attività di ricerca su formazione, derivazione e composizione delle parole. Attività di completamento testi. Attività di completamento di frasi con verbi correttamente coniugati. Giochi su verbi transitivi e di trasformazione di frasi attive in passive e viceversa. Giochi di riconoscimento della forma attiva/passiva/riflessiva. Forma riflessiva apparente e forma impersonale. Giochi di sostituzione dei soggetti possibili in base al predicato. Giochi per il consolidamento dell'ordine alfabetico. Consultazione del dizionario.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Intervista a persone esterne alla scuola circa la correttezza ortografica/sintattica di parole ed espressioni di uso comune.	Intervista a persone esterne alla scuola circa la correttezza ortografica/sintattica di parole ed espressioni di uso comune.

COMPITI DI REALTÀ	<i>Giochi di...parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di invenzione di una filastrocca partendo da quattro o cinque parole; votazione della filastrocca più originale.</i> <i>Giochi di...parole</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di creazione di una rubrica di parole composte in ordine alfabetico, corredate da illustrazioni.</i> <i>Fumetti in.... Classe.</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di creazione di una storia a fumetti con vignette contenenti pronomi e</i>	<i>Redazione giornalistica in.... classe</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a coppie/piccolo gruppo di trasformazione della classe in una redazione giornalistica con ruoli da condividere, nome della testata da scegliere, assegnazione degli argomenti da trattare negli articoli di cronaca...</i> <i>Fumetti in.... classe</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito a piccolo gruppo di creazione/rappresentazione di una storia a fumetti su un cartellone con dialoghi contenenti elementi grammaticali indicati.</i>
	aggettivi; votazione del fumetto più originale.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Le prove di verifica sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (dettati ortografici, test V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di sillabe/ parole/frasi) o prove costruite secondo il modello INVALSI (per abituare gli alunni alla specificità degli esercizi delle prove ministeriali). Verifica iniziale Verifica in itinere Verifica intermedia Verifica finale Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.	

Curricolo verticale **Italiano** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006

Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.

NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti

QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase Ambito 3. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). <i>LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI</i> Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali
ABILITÀ	Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua italiana Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. Riconosce le principali relazioni tra significati delle parole.
	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole; conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie di parole. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. Riconosce in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.. Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflette sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta..

CONOSCENZE	La variabilità della lingua. Le relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri. Le relazioni tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Le caratteristiche e le strutture delle principali tipologie testuali. Le relazioni di significato tra le parole: sinonimia, opposizione, inclusione. I meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. L'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. La struttura e l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa. Le categorie lessicali e i loro tratti. L'uso dei connettivi sintattici e testuali. La funzione dei segni di interpunzione. Le strategie di autocorrezione.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: è cosciente che la grammatica esplicita gli consente di migliorare nella competenza linguistica; è consapevole che l'errore può essere corretto e aprire ad una nuova conoscenza.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole, uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi Morfologia: Flessione, categorie lessicali e sottocategorie e loro funzione nella frase. Formazione delle parole: Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche. Sintassi: Accordo; sintagma; frase minima e frase semplice. Principali registri linguistici a seconda della situazione e del destinatario	2^ scuola secondaria primo grado Sintassi: Accordo; sintagma; frase semplice o proposizione; elementi della frase semplice: soggetto, predicato, complemento oggetto; complementi predicativi; complementi indiretti: specificazione/termine/luogo/tempo/mezzo/modo/causa/compagnia/agente/fine/esclusione/unione/allontanamento/limitazione. Mutamenti della lingua nel tempo.	3^ scuola secondaria primo grado Sintassi: Frase semplice o proposizione; complessa (o periodo); frase dichiarativa, interrogativa, ecc.; gerarchia della frase complessa: frase principale, coordinate, subordinate (diverse tipologie); uso di tempi e modi nella frase. Testualità: Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura...; aspetti pragmatici del linguaggio. Mutamenti della lingua nel tempo.
	Mutamenti della lingua nel tempo.		

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie Produzione di esercizi per i compagni. Giochi a quiz, individuali o di gruppo.	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie. Produzione di esercizi per i compagni Giochi a quiz, individuali o di gruppo.	Costruzione di schemi di sintesi. Esercizi di analisi grammaticale, logica, del periodo. Giochi linguistici. Rally di analisi a squadre.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Interviste a campione su convenzioni ortografiche e/o sintattiche, partecipazione a gare di grammatica.	Interviste a campione su convenzioni ortografiche e/o sintattiche, partecipazione a gare di grammatica.	Interviste a campione su convenzioni ortografiche e/o sintattiche, partecipazione a gare di grammatica.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Il libro degli....errori</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito</i> volto alla realizzazione di un libro con gli errori grammaticali più frequenti nei compiti della classe.	<i>Professori in.... classe</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito</i> a piccolo gruppo volto alla realizzazione di un video con gli errori grammaticali presenti in televisione e la correzione da parte degli studenti.	<i>Professori in.... classe</i> CONSEGNA OPERATIVA: <i>Compito</i> a piccolo gruppo volto alla realizzazione di un prodotto multimediale con gli errori grammaticali giornalistici e la correzione da parte degli studenti.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Le prove di verifica sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (dettati ortografici, test V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di sillabe/ parole/frasi) o prove costruite secondo il modello INVALSI (per abituare gli alunni alla specificità degli esercizi delle prove ministeriali). Verifica iniziale Verifica in itinere Verifica intermedia Verifica finale Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale **(Matematica)** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell' IC Amendola Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: Numeri

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

La conoscenza del mondo: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

ABILITÀ

Percepisce immediatamente la numerosità di un insieme senza contare
Aggiunge e toglie un elemento da una quantità
Mette in corrispondenza biunivoca
Raggruppa e ordina in base a criteri diversi
Confronta e valuta quantità
Utilizza simboli per registrare quantità
Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri
Conta oggetti o eventi
Sviluppa abilità di lettura e scrittura del numero
Utilizza strumenti di misura non convenzionali

CONOSCENZE

La numerosità di un insieme attraverso il subitizing.
Il principio di $n+1$ ed $n-1$.
La corrispondenza biunivoca.
Le modalità dei raggruppamenti
Le modalità delle seriazioni e degli ordinamenti
La sequenza dei numeri.
Il conteggio
Gli strumenti di misura non convenzionali.

ATTEGGIAMENTI	L'alunno:		
	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare; pone attenzione alle consegne; si impegna a portare a termine un lavoro. Avviato alla consapevolezza dei processi realizzati e all'importanza di documentarli; condivide con serenità esperienze, giochi, materiali e spazi comuni; mostrare attitudine a porre e a porsi domande.		
CONTENUTI	1^ anno Quantità ridotti di elementi/oggetti. Tutti/nessuno Pochi/tanti Criteri per classificare. Operazioni di tipo additivo (n+1) e sottrattivo (n-1) Corrispondenza biunivoca. Counting.	2^ anno Tutti/ nessuno Uno/pochi/tanti Criteri per classificare. La cantilena dei numeri Il conteggio: sequenza numerica, corrispondenza uno a uno tra le parole numero e gli elementi contati, valore cardinale del numero Numero: rappresentazione idiosincratica, pittografica, iconica. Numero: nome verbale e scrittura corrispondente.	3^ anno Insieme vuoto/ insieme unitario Insiemi uguali/equipotenti Maggiore/minore. Simbolo numerico e quantità Principio della cardinalità Numero: rappresentazione simbolica. Numero: nome verbale, scrittura e quantità Sequenza numerica. Prime operazioni figurate entro il 9 Semplici strumenti di misura Strumenti di misura non convenzionali.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esperienze di subitizing. Realizzazione di impasti (pasta di sale, pizza, biscotti) seguendo indicazioni relative a quantità date (un bicchiere di...) Attività di manipolazione Conte	Realizzazione di impasti (pasta di sale, pizza, biscotti) seguendo indicazioni relative a quantità date. Attività di manipolazione Conte e attività collegate al conteggio	Attività legate alla lettura e alla scrittura di numeri. Attività e giochi con materiali strutturati e non.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite in giardino per osservare, raccogliere elementi, manipolarli, classificarli.	Visite in giardino e in fattorie didattiche per osservare e raccogliere elementi, compiere attività di classificazione e seriazione.	Visite in giardino e in fattorie didattiche per osservare e raccogliere elementi, compiere attività di discriminazione, seriazione, quantificazione, registrazione di dati.

COMPITI DI REALTÀ	<i>Giochiamo? Facciamo la conta...!</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito relativo alla vita quotidiana che implichi la conta per iniziare a...giocare.	<i>Giochiamo? Un giocattolo a testa...!</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito relativo alla vita quotidiana che implichi attribuzioni biunivoche oggetti/ persone (un palloncino ad ogni bambino)	<i>Quando la festa? Al compleanno...!</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito di costruzione di un calendario collocando mensilmente i compleanni.....; istogramma per la registrazione degli eventi relativi ai compleanni da festeggiare mensilmente....
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale) ; compiti autentici e rubriche di valutazione.		

Curricolo verticale **Matematica** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: NUMERI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'alunno: si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione..).

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sui processi risolutivi, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015

Processi

1. Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...). 2.

Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...).

3. Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...).

4. Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...).

5. Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...).

6. Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...).

ABILITÀ

Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,...

Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta.

Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.

Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

CONOSCENZE	Le strategie di calcolo mentale con il recupero di fatti numerici. Il sistema di numerazione decimale e posizionale. Le quattro operazioni con algoritmi e proprietà. Il concetto di frazione e terminologia specifica. I numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta orientata. Le misure: delle monete, del tempo, di lunghezza, di capacità, di peso Le fasi di risoluzione di un problema		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno affronta tranquillamente il compito con responsabilità. Trovandosi in difficoltà, propone soluzioni, discute tra pari sulle diverse possibilità di attuare un piano risolutivo, chiede spiegazioni e chiarimenti all'insegnante.. Terminato il lavoro, condivide risultati e spiega processi e motiva le scelte effettuate.		
CONTENUTI	1^a classe Oggetti: differenze e uguaglianze, Insiemi equipotenti. Numeri entro il 10 in parole e cifre. Numeri in tabelle. Addizioni e sottrazioni. sulla linea dei numeri. Le macchine dei numeri. Le frecce parlanti..	2^a classe Numeri fino a 20. Precedente e successivo. Decina; decine e unità. Numeri fino a 50. Addizione in colonna con e senza cambio. Numeri da 51 a 99. Sottrazione in colonna con e senza cambio. Concetto di differenza. Centinaio; oltre il cento. Moltiplicazione: schieramenti. Tabelline dal 2 al 10. Moltiplicazione in colonna con e	3^a classe Numero: semantica, lessico e sintassi. Unità e decina. Addizione in colonna con e senza cambio. Proprietà dell'addizione. Addizioni e calcoli veloci. Sottrazione in colonna con e senza cambio. Prova della sottrazione. Sottrazioni e calcolo veloce. Migliaio con l'abaco e con blocchi. Moltiplicazioni in colonna con e senza cambio. Proprietà della moltiplicazione Moltiplicazioni per 10,100,1000.. Moltiplicazione a due cifre. Divisione in colonna. Proprietà della divisione.
		senza cambio. Divisione come ripartizione e come contenenza.. Doppio e metà Numeri pari e dispari.	Divisioni per 10, 100,1000. Frazioni. Frazioni decimali e numeri decimali. Decimi, centesimi e millesimi. Numeri in tabella. Euro e..centesimi.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività motorie sulla linea dei numeri. Attività manipolative con materiale vario e uso del disegno.	Attività di raggruppamento con BAM, regoli e altri materiali non strutturati. Giochi e attività per favorire l'acquisizione delle 4 operazioni.	Attività di scomposizione e composizione di numeri Ripasso dell'addizione. Partendo da esperienze di vita quotidiana in cui è necessario utilizzare l'addizione, si arriva alla costruzione dell'algoritmo dell'operazione. Dall'uso concreto della frazione, al concetto di operatore frazionario. Apprendimento analogico con l'utilizzo della Lim. Esperienze digitali di logica/problem solving.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite a fattorie didattiche: raccolta ed elaborazione di dati numerici.	Giochi matematici all'aperto.	Condivisione e confronto di esperienze aritmetiche con altre scuole
COMPITI DI REALTÀ	<i>Memory dei ...numeri</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso volto alla realizzazione del memory con scrittura del regolamento e confezione regalo compresa.	<i>Tombola di ...100 numeri</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso di realizzazione del tabellone e delle relative cartelle con...tombolata finale.	<i>Caccia... ai libri</i> CONSEGNA OPERATIVA: Percorso volto alla ricerca e raccolta dei libri trovati in classe con stima approssimata delle pagine totali; verifica e confronto finale tra i gruppi.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale) ; compiti autentici e rubriche di valutazione.		

Curricolo verticale **Matematica - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno**

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: NUMERI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno: si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione..).

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sui processi risolutivi, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

QdR INVALSI A2014/15

Processi

1. Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...).
2. Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...).
3. Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...).
4. Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...).
5. Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...).
6. Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...).

Dimensioni

1. Conoscere

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

2. Risolvere problemi

	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria 3.Argomentare Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri..
ABILITA'	Legge, scrive, confronta numeri decimali. Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Esegue la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stima il risultato di un'operazione. Opera con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica. Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
CONOSCENZE	Il lessico, la semantica, la sintassi del numero. L'uso della retta orientata Le strategie del calcolo mentale: scomposizione, associazione, arrotondamenti, commutazioni. Il numero naturale, decimale frazionario. Le quattro operazioni e i relativi algoritmi di calcolo. La stima approssimata del risultato di un'operazione. L'uso della calcolatrice. La divisione tra numeri naturali. Le potenze e i numeri relativi. Le espressioni numeriche. Il concetto di multiplo, di divisore e di numero primo. I criteri di divisibilità. Le frazioni. Il calcolo della percentuale. I numeri romani.

ATTEGGIAMENTI	L'alunno: Motivazione all'apprendimento. Atteggiamento cooperativo: apporto di contributi personali, rispetto delle regole del gruppo. Organizzazione e semplificazione dell'esperienza in modo efficiente. Acquisizione di un pensiero critico: osservazione, riflessione, sperimentazione, interventi, partecipazione. Sviluppo di pensiero divergente.
----------------------	--

CONTENUTI	4^a classe Numeri naturali oltre il mille: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto, ordinamento, conta in senso progressivo e regressivo. Multipli e divisori. Frazione di un oggetto. Unità frazionaria Frazioni complementari. Frazioni decimali. Frazione di un numero. Frazioni proprie, improprie, apparenti.. Dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa.ž ž Numeri decimali: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto e ordinamento. Operazioni con numeri interi e decimali Proprietà delle operazioni. Problemi aritmetici Proposte di situazioni problematiche (reali, simulate, aritmetiche, logiche, geometriche).	5^a classe Numeri naturali e decimali. Grandi numeri. Valore posizionale delle cifre. Polinomi numerici. Dalla frazione al numero decimale e viceversa. Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Proprietà e le prove delle operazioni. Risultato approssimativo delle operazioni. Multipli, divisori e numeri primi. Fattori primi. Vari tipi di frazione. Numeri relativi nella realtà Numeri relativi sulla retta numerica. Operazioni con i numeri relativi. Potenze dei numeri. Percentuale, sconto e interesse. Espressioni aritmetiche. Calcoli con la calcolatrice. Numeri romani.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Il domino: realizzazione delle tessere del gioco finalizzato al riconoscimento di frazioni equivalenti.	Realizzazione di un gioco dell'oca speciale per familiarizzare con i numeri relativi. Attività di laboratorio sui numeri pari e dispari con assunzione di ruoli elettivi o assegnati, condivisione di soluzioni e procedure. Giochi matematici e di prestigio. Giochi di logica/problem solving alla Lim e su materiale cartaceo.

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Scambi di esperienze di tipo aritmetico con altre scuole.	Le Olimpiadi della matematica: partecipazione ad una competizione tra scuole.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Giri...sulla ruota panoramica</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto al calcolo della spesa totale, considerati i posti disponibili della ruota di nuova installazione, la quota pro capite per adulto/bambino, il numero delle persone desiderose di provare l'esperienza.	<i>Giochi...di prestigio</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla proposta di un gioco di prestigio, alla sua successiva illustrazione per svelarne il trucco.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione.	

Curricolo verticale **Matematica** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: NUMERI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e risolve problemi in diversi contesti valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni, accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta, accetta di cambiare opinione.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015**Processi**

1. Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...). 2.

Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...).

3. Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...).

4. Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il

procedimento risolutivo,...).

5. Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...).

6. Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...).

Dimensioni

1 - Conoscere

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni

2 - Risolvere problemi

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Dimensione

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

3 - Argomentare

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta

ABILITÀ	Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Stima approssimativamente il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure e lo esprime sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, Comprende il significato di percentuale e sa calcolarla utilizzando strategie diverse. Interpreta una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprende il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande.. In casi semplici, scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dà stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sa che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
	Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative

CONOSCENZE	Le strategie del calcolo a mente . Il numero naturale, intero, decimale, frazionario. L'insieme $\mathbb{N}$; l'ampliamento dell'insieme $\mathbb{N}$: insieme $\mathbb{R}$ La retta orientata. le scale graduate Il rapporto espresso in numero decimale e in frazione Il significato della percentuale, il calcolo L'insieme dei numeri razionali Gli algoritmi delle quattro operazioni con ricorso alla calcolatrice o ai fogli di calcolo Le proprietà delle quattro operazioni. I multipli e i divisori. M.C.D. e m.c.m. La potenza e la radice quadrata. Le strategie per il raggruppamento e la semplificazione. Le sequenze nello svolgimento di espressioni Le fasi di risoluzione di un problema. La stima approssimata di un calcolo.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno si mostra attento all'osservazione, all'ascolto, alla comunicazione, alla discussione, all'elaborazione e all'interpretazione di dati, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Infatti: <i>è sicuro di sé, autonomo nel lavoro, fiducioso nelle proprie capacità. Consapevole delle regole di convivenza, ascolta e comprende il pensiero altrui, sa far valere le sue idee pur rispettando quelle degli altri, manifesta disponibilità al confronto e alla condivisione, avendo imparato a risolvere i problemi con il dialogo.</i>		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Insiemi. Numeri e numerazione decimale. Quattro operazioni; problemi aritmetici. Potenza e sue proprietà. Divisori, multipli e divisibilità. M.C.M. e m.c.m. Unità frazionaria e frazioni. Operazioni nell'insieme $\mathbb{Q}^+$ e problemi con le frazioni.	2^ scuola secondaria primo grado Frazioni e numeri decimali. Radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a potenza. Rapporti e proporzioni e loro proprietà; funzioni di proporzionalità.	3^ scuola secondaria primo grado Numeri relativi. Calcolo letterale. Notazione esponenziale scientifica e ordine di grandezza. Calcolo letterale: espressioni, monomi, polinomi, potenza, prodotti notevoli, espressioni e problemi. Equazioni e disequazioni: concetti, procedimento di risoluzione di un'equazione di 1° grado ad un'incognita, procedimento di risoluzione di un'equazione di 2, procedimento di risoluzione di una disequazione.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esperienze di matematica ricreativa: <i>La stella nascosta; il test di Bertoldino 2005; la badessa cieca e le sue suore; il gioco dei tre numeri; i 15 migliori trucchi di calcolo mentale; pillole di calcolo mentale; contare con la torre di Hanoi; I sette ponti di Konigsberg e i grafi.</i>	Esperienze: I quattro 4, i cinque 5 e altri esercizi simili; divinazione binaria, frazioni ballerine; addizione e sottrazione di frazioni; moltiplicazione e divisione di frazioni. La sezione aurea: costruzione di un rettangolo aureo.	Esperienze: Le tre tazze; i tre viandanti e le pagnotte; l'epantema di Timarida. La partita doppia: tenere la contabilità delle spese e delle entrate.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Maratona di matematica	Olimpiadi di Matematica o Giochi Matematici	Olimpiadi di matematica della Bocconi
COMPITI DI REALTÀ	<i>Organizzatore di... eventi</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'organizzazione di una festa di fine anno. Con i preventivi di diverse pasticcerie e rosticcerie, analisi dei prezzi più convenienti e determinazione della quota di partecipazione di ogni allievo.	<i>.pasticcere....in gita</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'organizzazione della merenda durante la visita didattica deliberata dal collegio. Le torte dovranno essere fatte con la stessa ricetta, ma di grandezza proporzionale al numero di alunni componente ogni classe.	<i>Agente di... viaggio</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'organizzazione di un viaggio d'istruzione per la propria classe con attività di comparazione di opzioni e preventivi diversi, scelta delle e soluzioni più convenienti e predisposizione di itinerario dettagliato con regole di comportamento da osservare in tutte le fasi del viaggio.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale) ; compiti autentici e rubriche di valutazione.		

Curricolo verticale (**Matematica**) - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica

comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: Spazio e figure

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

La conoscenza del mondo (Numero e spazio): Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

[...] raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi [...]; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

ABILITÀ

Si muove nello spazio.

Individua i rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria.

Interiorizza le coordinate spazio-temporali.

Raggiunge una meta seguendo un percorso idoneo.

Segue/cambia direzione in base ad una richiesta.

Opera e gioca con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo.

Individua la relazione fra gli oggetti.

Sa descrivere le forme di oggetti tridimensionali.

Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.

Riconosce forme geometriche e proprietà delle stesse.

Costruisce modelli di rappresentazione della realtà.

CONOSCENZE

I concetti topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...).

Le coordinate spazio/temporali per muoversi in ambienti scolastici.

Il significato dei comandi e delle indicazioni per seguire percorsi.

Le caratteristiche di oggetti tridimensionali.

I criteri di classificazione.

Le forme geometriche presenti nella realtà.

La misura con semplici strumenti non convenzionali.

La modalità di costruzione di modelli rappresentanti la realtà.

ATTEGGIAMENTI

L'alunno: si muove con scioltezza in ambienti familiari; mostra curiosità verso forme esistenti nell'ambiente circostante o riprodotte tramite modelli; fa ipotesi, si confronta, risolve problemi.

CONTENUTI	1^ classe Spazio. Dimensioni: grande-piccolo Posizione e direzione Criteri del poco-tanto-niente	2^ classe Schemi spaziali Dimensioni Ciclicità degli eventi Percorsi	3^ classe Schemi spaziali Dimensione e posizione Organizzatori temporali Lateralità
	Concetto di successione temporale Oggetti e loro caratteristiche Forme geometriche	Forme geometriche	Percorsi Forme geometriche Spazio grafico
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<i>Mangiamo le caramelle:</i> distinzione e raggruppamenti e secondo forme diverse . Prepariamo i coriandoli per la festa: ritaglio di fogli colorati in maniera casuale e poi osservazione delle forme prodotte. Utilizzo dei <i>lego</i> per la costruzione di forme geometriche Canzoncine sulle forme geometriche . Giochi motori . Costruzione di percorsi con l'utilizzo di piccoli attrezzi ginnici.	Giochi per l'orientamento spaziale: <i>Il nascondiglio degli oggetti</i> (si nasconde la palla in un luogo e i bambini la vanno a cercare seguendo percorsi, esplorando ambienti familiari).	Giochi per l'orientamento spaziale: <i>Il filo di Arianna</i> (dopo l'ascolto del mito, con un gomitolino di lana si percorrono ambienti scolastici raggiungendo una meta stabilita) Attività di riempimento di spazi vuoti (foglio, scatola, luogo..con forme e materiali) Osservazione degli elementi dello spazio circostante che variano con il variare del punto di osservazione. Esplorazione e percorsi in spazi nuovi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite in giardino per la raccolta di fiori e foglie per classificarle secondo i criteri di forma e dimensione.	Quanti passi devo fare per misurare il mio giardino? Verifica in giardino.	Misura delle aiuole del giardino della scuola attraverso l'uso di strumenti non convenzionali (sassi, bastoncini, legnetti, tegole, mattoni).
COMPITI DI REALTÀ	<i>Costruzioni...al via</i> CONSEGNA OPERATIVA: costruzione del calendario giornaliero delle presenze. Costruzione del calendario settimanale secondo le attività significative della giornata.	<i>Routine..</i> CONSEGNA OPERATIVA: Il cartellone degli incarichi Routine: ogni gioco al suo posto.	<i>Routine...</i> CONSEGNA OPERATIVA: Il diagramma del tempo atmosferico Routine: ogni cosa al suo posto Costruzione di modellini, oggetti plastici, seguendo disegni prodotti..
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento.		

Curricolo verticale **Matematica** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica

comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: Spazio e figure

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e scritture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con i punti di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015

Processi

1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);
2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...);
3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...);
4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...);
5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...);
6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...);
8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme.

ABILITÀ	Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Individua e comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stesso, sia rispetto ad altri. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio. Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.
CONOSCENZE	Lo spazio Le regole di movimento nello spazio comune. Le posizioni nello spazio e le modalità per stimare le distanze e i volumi dei corpi a partire da sé. I rapporti topologici: le modalità e le regole per eseguire un semplice percorso, per descriverlo, per rappresentarlo graficamente.

	Le linee Le trasformazioni Le figure piane Le figure solide Le tecniche per la rappresentazione e la costruzione di figure e modelli.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rivela curiosità intellettuale continua; desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione; mostra riflessione aperta e disponibilità al rischio; manifesta tendenza a pianificare e ad essere strategici; inclinazione ad essere intellettualmente attenti, a ricercare e valutare le ragioni; autocontrollo meta cognitivo.		
CONTENUTI	1^ classe Ritmi Indicatori topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, davanti/dietro, in basso/in alto/in mezzo, destra/sinistra) Direzione (verso destra, verso sinistra) Percorsi/incroci Regione interna, esterna, confine Linee curve, dritte, aperte, chiuse Figure geometriche piane Figure geometriche solide.	2^ classe Percorsi Direzioni e cambio di direzione Incroci Simmetrie Forme e figure geometriche piane Regione interna, esterna, confine Linee curve, dritte, aperte, chiuse Linee rette Linee verticali, orizzontali ed oblique Rotazioni Poligoni.	3^ classe Percorsi. Coordinate cartesiane Linee. Rette, semirette e segmenti. Rette parallele, incidenti e perpendicolari. Angoli e cambi di direzione. Figure solide. Figure piane. Poligoni. Perimetro e superficie.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività ludica <i>Il cappello del mago (contenente vari oggetti)</i> : corde e pupazzetti, con le istruzioni per il gioco <i>dentro o fuori dal recinto, introducono al concetto di regione e confine</i> ; frecce servono per eseguire dei percorsi sull'uso corretto dei binomi locativi usati nello spazio. Dal cappello si estraggono anche dei solidi da descrivere e utilizzare nelle costruzioni.	Esperienze motorie sul concetto di equivalenza dello spazio occupato (volume) da due corpi costruiti con materiali diversi: mattoncini, costruzioni, regoli... Raccolta e classificazione di scatole riciclate. Esperienza diretta su una scatola per osservarne le facce, aprirla e...ottenere lo sviluppo del cubo/parallelepipedo.	Corrispondenza tra oggetti presenti in aula e figure solide. Attività di laboratorio <i>Indovina il solido</i> : indovinare il solido al tatto o dalla descrizione fatta da un compagno. Dall'analisi di figure 3D alle figure 2D. Individuazione di parallelogrammi e triangoli. Training alla piega con fogli di carta Costruzione di linee spezzate e poligoni con materiale povero (listelli di cartoncino di differenti misure e fermacampioni). Ascolto e invenzione di storie e rime legate alla linea e alle forme geometriche. Osservazioni di dipinti contenenti linee e forme (J. Mirò; V.V. Kandinsky).
			Esperienze di coding. Costruzione di figure con il tangram. Riflessione sul termine <i>angolo</i> nel significato letterale e figurato e <i>in geometria</i> . Avvio all'uso dei termini specifici della disciplina e del nucleo. Esperienze concrete sul concetto di isoperimetria e di equiestensione. Socializzazione dei risultati ottenuti, delle difficoltà incontrate nel percorso, del loro superamento o meno riscontrato.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Percorso in giardino/cortile seguendo le istruzioni date da un compagno utilizzando i binomi locativi usati nello spazio.	Percorso sul piano della scuola; rappresentazione su un foglio quadrettato del percorso effettuato, di una semplice pianta (aula...).	Corrispondenza tra spazi esterni all'aula e poligoni, tra oggetti e solidi. Esperienze su perimetro e superficie in ambiente esterno all'edificio (piccolo giardino o cortile).

COMPITI DI REALTÀ	<i>Frecce di...direzione</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito: descrizione e riproduzione del percorso eseguito utilizzando le indicazioni delle frecce di direzione.	<i>Plastico di...scatole</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito: costruzione di un plastico di un piano della scuola con scatole di varie forme e dimensioni, partendo dall'osservazione diretta.	<i>Mercatino...della solidarietà</i> CONSEGNA OPERATIVA: Realizzazione di un lavoro creativo con forme geometriche a disposizione per un lavoro destinato al <i>mercato della solidarietà</i> .
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento. Verifiche al termine di una unità di apprendimento con prove strutturate sul modello INVALSI.		

Curricolo verticale **Matematica** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: Spazio e figure

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e scritture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
 Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
 Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con i punti di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015

Processi

1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);
2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...);
3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...);
4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...);
5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...);
6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...);
8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme,

Dimensioni

1. Conoscere

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

2. Risolvere problemi

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

3. Argomentare

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

ABILITÀ	Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria) Opera sul piano cartesiano Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione e utilizzando le più comuni formule. Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte).	
CONOSCENZE	Le figure geometriche: caratteristiche e proprietà. Gli elementi di una figura geometrica: angoli, lati, altezze..., gli assi di simmetria. Le tecniche per la costruzione e rappresentazione grafica di figure geometriche. Le modalità di rappresentazione sul piano cartesiano. Il significato di rotazione, traslazione. Il significato di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Le tecniche di riproduzione in scala. Il significato e le regole per il calcolo del perimetro e dell'area di figure. Le regole per la scomposizione e le formule più comuni. Le caratteristiche della rappresentazione piana di oggetti tridimensionali; i punti di osservazione diversi in relazione ad uno stesso oggetto.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rivela curiosità intellettuale continua; desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione; mostra riflessione aperta e disponibilità al rischio; manifesta tendenza a pianificare e ad essere strategici; inclinazione ad essere intellettualmente attenti, a ricercare e valutare le ragioni; autocontrollo meta cognitivo.	
CONTENUTI	4^a classe Traslazioni, rotazioni, simmetrie Linee ed angoli Triangoli Quadrilateri Isoperimetria ed equiestensione. Piano cartesiano. Perimetro Area	5^a classe Punti, rette, semirette, segmenti. Angoli Figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio) Traslazioni, rotazioni, simmetrie Similitudini: ingrandimenti e riduzioni Perimetri e aree a livello intuitivo e con formule Piano cartesiano Figure solide Sviluppo delle figure solide Volume

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Individuazione delle forme geometriche triangolari e quadrangolari presenti nella realtà circostante e delle loro caratteristiche.	<i>Attività sugli elementi costitutivi di un poligono regolare. Attività su perimetro e area dei poligoni regolari, in contesti vicini all'esperienza.</i>
	Attività sui quadrilateri e sulle proprietà che li caratterizzano. Classificazione di angoli; somma e differenza di angoli. Corrispondenza fra oggetti reali e poligoni regolari; descrizione di forme riconosciute e ricostruzione con la plastilina o con altri materiali. Associazione di un solido al suo sviluppo piano sia attraverso il confronto diretto sia attraverso la descrizione fatta da un'altra persona Attività di disegno geometrico con l'utilizzo di strumenti adeguati. Modi diversi per determinare la misura del contorno di oggetti che hanno determinate forme geometriche (per esempio un piatto che ha una forma circolare, il piano della cattedra, che ha una forma rettangolare ecc.); misura dell'area di figure geometriche tramite la tassellazione. Attività sul piano cartesiano in spazi reali, su materiale cartaceo, alla lim. Attività di coding.	<i>Attività su poligoni irregolari e calcolo dell'area mediante scomposizione.</i> Esperienze concrete sul cerchio, esperienze storiche legate al suo utilizzo; calcolo della circonferenza e dell'area con scoperta del valore π. Realizzazione di mandala. Attività sui solidi: superficie laterale, totale e volume, attraverso esperienze di manipolazione e di osservazione tenendo presente la sequenza esperienza reale-descrizione orale-simbolizzazione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio attrezzati con strumenti di misurazione	Uscita sul territorio attrezzati con strumenti di misurazione
COMPITI DI REALTÀ	<i>Misure a volontà</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito: Calcolo del perimetro e dell'area con strumenti non convenzionali condivisi; (un filo di spago, la spanna, il gomito, una mattonella per l'area). Ricorso al metro, verifica.	<i>Misure...a volontà</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito: calcolo del perimetro e dell'area di un ambiente scolastico (aula, corridoio, atrio, bagno ecc) con il sistema di misurazione convenzionale Rappresentiamo sul foglio millimetrato.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento. Verifiche al termine di una unità di apprendimento con prove strutturate sul modello INVALSI.
--	--

Curricolo verticale **Matematica** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: Spazio e figure

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)

Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015	Processi 1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); 2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...); 3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); 4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...); 5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,...); 6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); 8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme, Dimensioni 1. Conoscere Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 2. Risolvere problemi Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
	3. Argomentare Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

ABILITÀ	<i>Individua e rappresenta gli enti fondamentali della geometria</i> Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresenta punti, segmenti, e figure sul piano cartesiano. Conosce e definisce proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stima per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conosce il numero π e alcuni modi per approssimarlo. Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti. Rappresenta oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e dà stime di oggetti della vita quotidiana. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
CONOSCENZE	Le caratteristiche delle figure geometriche e le tecniche di disegno geometrico con l'utilizzo di strumenti adeguati. Le regole per la localizzazione e rappresentazione di punti, linee e figure sul piano cartesiano. La classificazione e le proprietà delle principali figure piane. Le caratteristiche delle figure complesse e delle costruzioni geometriche.; le tecniche di riproduzione di figure e di disegno in base a istruzioni altrui. Il concetto di similitudine Il Teorema di Pitagora e le principali applicazioni. Il calcolo dell'area di figure per scomposizione; la stima approssimata per difetto o per eccesso. Il numero π e le modalità di approssimazione. Le caratteristiche del cerchio e le regole per il calcolo di circonferenza e area; le regole di applicazione delle formule inverse. Le modalità di rappresentazione di figure e oggetti bidimensionali e tridimensionali. Le regole per il calcolo dell'area e del volume di figure solide; le regole per la stima di oggetti presenti nella quotidianità. Le regole e le strategie per la risoluzione di problemi geometrici.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: - mette a fuoco il compito; ipotizza piani di risoluzione; mette in pratica tecniche operative; - manifesta attenzione al contesto; - ha positiva immagine di sé.

CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Geometria euclidea Angoli Rette particolari Sistema metrico decimale Sistemi di misura non decimali Poligoni Poligoni congruenti e isoperimetrici	2^ scuola secondaria primo grado Area delle figure piane Circonferenza e cerchio Poligoni inscritti, circoscritti e regolari Teorema di Pitagora piano cartesiano Omotetia e similitudine teoremi di Euclide Isometrie	3^ scuola secondaria primo grado Lunghezza della circonferenza ed area del cerchio Geometria nello spazio Figure nello spazio Superficie dei solidi Superficie dei solidi di rotazione Volume dei solidi Relazioni tra volume, peso e peso specifico.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	<i>Laboratorio con carta e strumenti: misura di oggetti di uso comune, stima delle misure e costruzione di strumenti di misura per validare le congetture fatte.</i> <i>Rappresentazione degli angoli e operazioni con la carta lucida; La bisettrice di un angolo con carta lucida e con compasso.</i> <i>Somma degli angoli interni di un triangolo</i> <i>Somma degli angoli esterni di un qualsiasi poligono</i> <i>Costruzione di modelli che dimostrano la disuguaglianza triangolare</i> <i>Utilizzo di Geogebra per costruzioni geometriche: altezze, bisettrici, mediane, assi, poligoni.</i>	<i>Laboratorio con carta e strumenti:</i> <i>Giochi con il tangram</i> <i>Studio delle aree con carta e forbici</i> <i>Dimostrazione del teorema di Pitagora con i cartoncini</i> <i>Ingrandimento e rimpicciolimento di fotografie e fotocopie con i fogli A4 e A3: il rapporto di similitudine</i> <i>Simmetria con specchi e lettere di plastica</i> <i>Simmetria per la costruzione di mosaici</i> <i>Utilizzo di Geogebra per lo studio delle isometrie.</i>	Laboratorio con carta e strumenti: Misure di oggetti comuni (basi di bicchieri, tappi ecc) con un filo e determinazione del π - greco Sviluppo piano dei solidi e sezioni Costruzioni di solidi Utilizzo di Geogebra per costruzioni geometriche: poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. Misura della lunghezza della circonferenza; misura della lunghezza di un arco. Costruzione di poliedri e solidi di rotazione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio attrezzati con strumenti di misurazione.	Applicazione del Teorema di Pitagora negli spazi frequentati dagli alunni quali: piazze, centri sportivi, parchi ecc...	Ricerca sul territorio <i>di solidi</i> e, dopo aver preso tutte le misure, sviluppo grafico e analitico in classe.

COMPITI DI REALTÀ	Stima e...rappresentazione grafica CONSEGNA OPERATIVA: Compito: progettare la sala per la festa di fine anno nell'aula magna della scuola. Stima approssimata della sua capienza; verifica attraverso misure e relativa rappresentazione grafica.	<i>Dimostrazione... pratica</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito: E' il compleanno della tua amica del cuore e come regalo hai comprato il suo profumo preferito. Vuoi fare personalmente la confezione utilizzando una speciale carta da regalo. Calcola, senza sprechi, la	<i>Lavori...in corso</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito: Valorizza il tuo Paese: progettando il rifacimento di una piazza.
		quantità di carta necessaria.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento. Verifiche al termine di una unità di apprendimento con prove strutturate sul modello INVALSI.		

Curricolo verticale **Matematica** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

La conoscenza del mondo: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

ABILITÀ

Osserva oggetti e fenomeni.
Individua analogie e differenze tra oggetti e fenomeni- Fornisce spiegazioni su oggetti e fenomeni.
Raggruppa secondo criteri.
Raccoglie dati.
Rappresenta con simboli semplici i risultati delle esperienze.
Individua la sequenza di azioni ed eventi.
Realizza percorsi ritmici.
Elabora previsioni ed ipotesi.
Dimostra le prime abilità di tipo logico.

Realizza attività di misurazione con strumenti non convenzionali.
Inizia a orientarsi nel mondo delle tecnologie.

CONOSCENZE	Le modalità di osservazione. Le analogie e le differenze tra oggetti, tra fenomeni. Le modalità di classificazione degli oggetti secondo un criterio (colore, forma, peso...) Le modalità di raccolta dei dati. La modalità di spiegazione orale. Le modalità di rappresentazione ideografica. La conoscenza semantica del numero. I concetti spaziali e topologici. La periodizzazione delle fasi della giornata. I concetti temporali di successione. Il concetto di contemporaneità. La successione ordinata di movimenti. La sequenza dei movimenti in percorsi ritmici. La successione ordinata di eventi. Le funzioni elementari di rappresentazione grafica con gli strumenti tecnologici. La funzionalità dell'elaborazione di previsioni ed ipotesi. Il significato della misurazione con strumenti non convenzionali. Le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra curiosità e voglia di sperimentare; raggruppa secondo criteri e caratteristiche; mette in successione ordinata fatti e fenomeni; partecipa attivamente alle attività, ai giochi, alle conversazioni; riflette e negozia significati; collabora con i compagni per la realizzazione di un prodotto comune.		
CONTENUTI	1^ anno Oggetti familiari e loro proprietà. Fenomeni noti e loro caratteristiche. Insiemi. Insiemi a confronto (pochi/tanti) Ambiente e suoi cambiamenti. Concetti topologici. Concetti spazio-temporali. Routine della giornata. Movimenti in ambienti familiari. Racconti illustrati. Immagini ritagliate.	2^ anno Oggetti e loro proprietà. Fenomeni e loro caratteristiche. Ideogrammi. Insiemi. Insiemi a confronto. Racconti illustrati. Concetti topologici. Concetti spazio-temporali. Routine della giornata. Misure di peso, capacità, lunghezza con strumenti non convenzionali	3^ anno Racconti illustrati. Ambiente e suoi cambiamenti. Oggetti e fenomeni e loro caratteristiche Insiemi. Insiemi a confronto, Routine della giornata. Ideogrammi . Misure di lunghezza, capacità e peso con strumenti non convenzionali. Eventi certi/ impossibili. Nuove tecnologie.

	Misura con strumenti non convenzionali.		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Gioco del mercato: si va a fare la spesa, divisi in 2 gruppi, per osservare forma e colore delle verdure Ogni bambino porta da casa una verdura fra quelle conosciute e si classificano in base alle preferenze individuali. Disegno delle verdure che piacciono/non piacciono. Rappresentazione delle fasi di una giornata scolastica. Elaborazione e drammatizzazione di storie in 2/3 sequenze. Approccio al numero. Confronto di quantità di liquidi nei bicchieri. Circle time.	Conversazione sulle abitudini alimentari dei bambini. Ricerca degli alimenti su riviste, ritaglio di immagini con cartellone collettivo; condivisione dell'esperienza. Gioco di gruppo: i 5 pasti di Biagio (successivo all'ascolto del testo di G. Rodari). Attività individuale: ritaglio delle immagini relative alla storia; attività di gruppo: riordino dei pasti della giornata di Biagio, coloritura delle immagini, riordino condiviso delle 5 sequenze; attività collettiva: confronto con i lavori degli altri gruppi. Osservazione e manipolazione di oggetti. Attività di raggruppamento di oggetti secondo le diverse proprietà. Quantificazione ed osservazione di oggetti: molti/pochi, nessuno. Misurazione di oggetti reali con strumenti non convenzionali.	Attività di gruppo: cinque pasti della giornata, distinti in primo, secondo, contorno e frutta, rappresentati su un cartellone diviso in 7 colonne, (sette giorni della settimana). Individuazione di nessi spaziali e temporali in un racconto. Incontro con esperto esterno nutrizionista per la proposta, agli alunni, di diversi tipi di menù. Esperienze e giochi di simmetria. Catalogazione in base a criteri dati. Esperienza di misurazione di quantità, lunghezze con strumenti non convenzionali (mani, passi, bastoncini) e relativa registrazione in tabelle. Prime esperienze di probabilità riferite a situazioni di vita.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Passeggiata al mercatino rionale	Esplorazione di un orticello.	Visita guidata ad una fattoria didattica
COMPITI DI REALTÀ	<i>Il mercato in ...classe</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'allestimento di bancarelle in classe con frutta verdura. <i>Problema di...misura</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla seriazione della quantità di liquido nei bicchieri dal maggiore al minore o... viceversa.	<i>Il..... mio menù</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'ideazione di un menù quotidiano personale <i>Problema di...peso</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'individuazione di quali ingredienti possano essere pesati con la bilancia per... fare la pasta di sale.	<i>Il ristorante in ...classe</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla realizzazione di un menù ideale settimanale <i>Problema di...numero</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto all'associazione del numero dei bambini presenti a scuola al numero dei ticket... della mensa .

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari. Prove disciplinari Attività laboratoriali. Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa con simbologia condivisa.
	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, riferimento a griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015 Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).

Curricolo verticale **Matematica** - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015	Processi 1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); 2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...); 3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); 4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...); 5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze,
	stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...); 6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); 7. utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni ...). 8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme Ambito DATI E PREVISIONI
ABILITÀ	Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali
CONOSCENZE	I criteri di classificazione di oggetti, numeri. e figure in base a una o più caratteristiche.. Le argomentazioni a supporto dei criteri adottati per le classificazioni Le caratteristiche della rappresentazione di dati in diagrammi, schemi, tabelle. Le misure di peso, capacità, lunghezza, di tempo e di valore. Le unità non convenzionali e convenzionali.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rileva curiosità e voglia di sperimentare dalla raccolta di dati significativi alla rappresentazione grafica ragionata e consapevole; apertura alla condivisione nella risoluzione di problemi di vario genere dall'individuazione delle strategie appropriate alla giustificazione del procedimento seguito, all'utilizzo consapevole dei linguaggi specifici; dimestichezza nell'uso consapevole delle più comuni tecnologie.

CONTENUTI	1^ classe Oggetti/elementi e loro proprietà Insiemi, Relazioni. Grafici. Problemi con immagini e con testo.	2^ classe Oggetti/elementi, figure e loro proprietà. Insiemi. Oggetti, figure e loro proprietà. Insiemi. Indagine statistica: dalla raccolta dati ai grafici. Probabilità: situazioni certe e incerte di un evento. Misura con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali. Problemi per immagini e problemi con	3^ classe Oggetti, figure, numeri e loro proprietà. Coppie ordinate. Insiemi.. Insieme complementare Dati su proprietà di oggetti. Grafici: ideogrammi, istogrammi, diagrammi a torta. Connettivi. Reticoli. Misure di valore. Misura del tempo.
------------------	---	--	--

		testo.	Misure di lunghezza, peso e capacità a livello intuitivo e con semplici strumenti convenzionali. Problemi con immagini e problemi con testo
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Indagine sulla prima colazione. Elaborazione di un <i>diario della colazione</i> : griglia con registrazione, tramite palline colorate, del consumo di un determinato cibo. Schede informative su una sana alimentazione. Attività a coppia: schede menù da compilare. Attività collettiva: cartellone su una sana alimentazione. Riflessione.	Indagini sulle abitudini alimentari Conversazione e approfondimento sul significato di una sana alimentazione. . Schede informative; lettura delle etichette; schede informative. Incontro con un nutrizionista per la proposta di diversi tipi di menù, specificando i vari principi nutritivi degli alimenti Attività a coppie: schede menù da compilare. Attività nel gruppo: confronto. Attività collettiva: condivisione e cartellone con grafici, mappa e costruzione della piramide alimentare.	Conversazione e approfondimento sull'alimentazione. Importanza dei 5 pasti principali della giornata. Schede informative, lettura delle etichette. Attività a coppie: schede menù da compilare. Attività nel gruppo: confronto. Attività collettiva: condivisione e cartellone Grafici: Istogrammi e ideogrammi. Costruzione del volantino con alcune <i>buone prassi</i> per seguire una alimentazione sana Uso del pc. Elaborazione di slogan, titoli, informazioni semplici ed efficaci.

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita nel territorio per la visita e la conoscenza di una fattoria. Intervista ad un contadino per la conoscenza di coltivazioni stagionali .	Uscita all'orto biologico del paese.	Uscita al supermercato e azione guidata sull'acquisto di prodotti sani e biologici.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Il..... mio diario</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla realizzazione di un diario alimentare personale. <i>Problema di...ordine</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla sistemazione del materiale di classe in base ad un criterio dato.	<i>La piramide.....alimentare</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla costruzione della piramide alimentare <i>Problema di...classificazione</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla classificazione di elementi dall'ambiente di vita utilizzando criteri dati.	<i>Il nostro....volantino</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla realizzazione di un volantino che illustri i risultati dell'indagine conoscitiva sui piatti della tradizione salernitana preferiti dai bambini <i>Problema di...rappresentazione</i> CONSEGNA OPERATIVA: Compito volto alla rappresentazione e al confronto di dati elaborati in relazione a semplici indagini condotte in classe.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari Prove disciplinari Attività laboratoriali Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015 Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).		

Curricolo verticale **Matematica - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic Amendola Sarno**

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni)

NUCLEI: Relazioni e Funzioni - Dati e Previsioni

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Processi

1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);
2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...);
3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...);
4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...);
5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...);
6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...);
7. utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni ...).
8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme **Ambiti**

DATI E PREVISIONI, RELAZIONI E FUNZIONI

Dimensioni**1. Conoscere**

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

2. Risolvere problemi

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

3. Argomentare

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

ABILITÀ	Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
CONOSCENZE	Le proprietà di elementi. L'ordinamento di elementi in base a una determinata caratteristica. Le relazioni di analogia, differenza, regolarità tra gli elementi. Le modalità di rappresentazione. Il concetto di frequenza, moda e media aritmetica. La struttura di problemi in tabelle e grafici. I sistemi di misura. La probabilità di un evento aleatorio. Le sequenze di moduli semplici e misti. Le modalità di raccolta, confronto ed interpretazione dei dati. La modalità di rappresentazione dei dati attraverso grafici, tabelle e schemi. La modalità di ricerca ed interpretazione di informazioni desunti da valori statistici: moda – media –frequenza. Le modalità diverse di rappresentazione dei dati: tabelle, - mappe, - diagrammi, - disegni, - testi. I sistemi di misura: lunghezza, peso, capacità, superficie, tempo. Il rapporto esistente tra spazio, tempo e velocità. L'uso delle monete e banconote in euro. L'utilizzo del denaro in contesti significativi (relazione costo-misura; compravendita; percentuale di sconto). La probabilità di un evento aleatorio. Le sequenze di moduli semplici e misti
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rivela interesse nella ricerca di dati da cui ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici); utilizza stime approssimate per assumere decisioni anche riferite a situazioni concrete e pratiche; utilizza il rigore logico per verificare le ipotesi formulate; condivide processi e risultati. Ha aspettative positive nello svolgimento dei lavori; conosce i propri punti di forza e di debolezza.

CONTENUTI	4^a classe Indagini su dati oggettivi riguardanti il vissuto: la famiglia, la scuola, la salute, il lavoro, la mobilità, le attività sportive. Il pensiero probabilistico: eventi certi, possibili e impossibili- Eventi probabili e calcolo della probabilità. Combinatoria: giochi di permutazione. Insiemi e sottoinsiemi. Misure di lunghezza, capacità, peso e di superficie. Prezzo e misura. Percentuali e prezzo. Problemi con immagini e problemi con testo.	5^a classe Indagine statistica. Il pensiero probabilistico: riconoscimento di eventi certi, possibili e impossibili, individuazione di eventi probabili e calcolo della probabilità. Combinatoria: giochi di permutazione. Insiemi e loro linguaggio. Enunciati logici e loro valore di verità. Misure di lunghezza, capacità, peso e di superficie. Misure di valore: euro. Prezzo e misura. Percentuali e prezzo. Percentuali e grafici. Misure di tempo. Tempo e velocità. Stima approssimata. Problemi con immagini e problemi con testo.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio Classificazioni di oggetti, figure, numeri, in base a una/ due o più proprietà date e viceversa. Stime approssimate di misure. Scelta dell'unità di misura più adatta per un determinato oggetto da misurare. Misurazioni di: lunghezze, pesi, capacità, superfici. Esecuzione di equivalenze. Riconoscimento di eventi probabili Calcolo della probabilità del verificarsi di un evento mediante una frazione, una percentuale Analisi del testo di un problema per individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzazione di un percorso di soluzione e realizzarlo. Riflessione sul procedimento risolutivo seguito e confronto con altre possibili soluzioni.	Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio: aspetti di educazione Ambientale e alla Cittadinanza con percorsi didattici in campo meteorologico, di studio dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico locale.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Stima approssimata di elementi (persone /negozi) in un percorso esterno.	L'indagine statistica relativa a fenomeni del territorio, visita all'ufficio anagrafe per poter capire il significato di un'indagine statistica nelle sue diverse fasi. Visita ai magazzini in periodi di saldi per stimare gli importi degli sconti.

COMPITI DI REALTÀ	<i>Indagine...statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagare il fenomeno dello smaltimento dei rifiuti connesso alla raccolta differenziata. <i>Indagine... statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad, indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...).	<i>Indagine...statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini geofisiche, economiche e sociali nei Paesi europei.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari Prove disciplinari Attività laboratoriali Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, riferimento a griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015 Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).	

Curricolo verticale **Matematica - dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic Amendola Sarno**

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni)

NUCLEI: Dati e Previsioni - Relazioni e funzioni

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze DATI

E PREVISIONI

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

RELAZIONI E FUNZIONI

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni e affermazioni, accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015	Processi 1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); 2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...); 3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); 4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...); 5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,...); 6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); 7. utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni ...). 8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme Ambiti: DATI E PREVISIONI - RELAZIONI E FUNZIONI Dimensioni 1.Conoscere Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 2.Risolvere problemi Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. 3. Argomentare Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta

ABILITÀ	DATI E PREVISIONI Rappresenta insieme di dati, anche facendo uso di foglio elettronico. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie e utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, assegna ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, lo scompone in eventi elementari disgiunti. Riconosce coppie di eventi elementari, incompatibili, indipendenti. RELAZIONI E FUNZIONI Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collega le prime due al concetto di proporzionalità. Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.
CONOSCENZE	DATI E PREVISIONI Un insieme di dati. I caratteri qualitativi e quantitativi e le modalità di raccolta, organizzazione, rappresentazione. Il foglio elettronico- I valori medi e le misure di variabilità: moda, mediana e media aritmetica; il campo di variazione. Le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative Gli eventi elementari, la probabilità di un evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Le coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. RELAZIONI E FUNZIONI Le formule contenenti lettere: modalità di interpretazione, costruzione, utilizzo, trasformazione e rappresentazioni verbali. La relazione di proporzionalità espressa con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Le modalità di rappresentazione sul piano cartesiano di relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle. Le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$; il concetto di proporzionalità. Le relazioni tra linguaggio grafico e problemi. Il modo di risolvere problemi con equazioni di primo grado.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: comprende l'utilità degli strumenti matematici per operare nella realtà;
	utilizza il rigore logico per verificare le ipotesi formulate; sviluppa e rafforza atteggiamenti positivi rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.

CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado Dati e previsioni Dati numerici: significato di analisi e organizzazione. Piano cartesiano Incertezza di una misura e concetto di errore Notazione scientifica Concetto e metodi di approssimazione Foglio elettronico. Relazioni e funzioni Oggetti, figure, numeri: classificazione e criteri in base a una determinata proprietà, equivalenze e ordinamenti. Linguaggio degli insiemi, Insiemi e sottoinsiemi. Linguaggio grafico della matematica. Problemi e loro ipotesi di soluzione. Problemi ed espressioni. Sistema metrico decimale.	2^ scuola secondaria primo grado Dati e previsioni Dati numerici: significato di analisi e organizzazione. Piano cartesiano Incertezza di una misura e concetto di errore Notazione scientifica Concetto e metodi di approssimazione Foglio elettronico Relazioni e funzioni Numeri, figure, dati: successione, ricerca di regolarità, rappresentazioni, proprietà e caratteristiche. Relazioni tra oggetti matematici. Rapporti e proporzioni: proprietà delle proporzioni, risoluzione di proporzioni; catena di rapporti; percentuali. Numeri relativi: positivi e negativi, l'insieme Z, le quattro operazioni in Z. Problemi e linguaggio grafico. Diagrammi di flusso.	3^ scuola secondaria primo grado Dati e previsioni Indagine statistica: caratteristiche. Moda, Mediana, Media Probabilità ed evento Eventi certi, impossibili, aleatori Valori della probabilità Somma logica di eventi Intersezione di eventi Eventi compatibili e incompatibili Teorema della somma per eventi incompatibili Relazioni e funzioni Proposizioni logiche. Proposizioni composte e connettivi. Congiunzione/disgiunzione/negazione logica.. Implicazione e deduzione logica. Insieme delle parti. Prodotto cartesiano. Partizione di un insieme. Corrispondenza fra insiemi. Relazioni in un insieme. Relazioni di equivalenza e di ordine. Piano cartesiano ortogonale. Funzioni $y = ax$ e $y = mx + p$. Funzione $y = a/x$. Funzione $y = ax^2$
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Dati e previsioni Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio Semplici applicazioni che consentono di creare, con un foglio elettronico, tabelle e grafici Relazioni e funzioni Classificazione di	Dati e previsioni Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio Relazioni e funzioni Giochi matematici per scoprire regole di successione.	Dati e previsioni Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio Relazioni e funzioni Giochi di logica.

	insiemi/sottoinsiemi tramite esperienze dirette.		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Dati e previsioni Uscite nel territorio per interviste finalizzate ad indagini statistiche (attività lavorativa, mezzo usato per raggiungere la sede del lavoro, grado di soddisfazione..) Relazioni e funzioni Uscite nel territorio per la classificazione dei negozi in base a una o più caratteristiche.	Dati e previsioni Uscite nel territorio per registrazione della moda..nei capi di abbigliamento Relazioni e funzioni Uscite nel territorio per calcolare sconti e convenienza su ...capi di abbigliamento. Stima approssimata e verifica con la calcolatrice.	Dati e previsioni Uscite nel territorio per la registrazione della moda...nei capi di abbigliamento. Relazioni e funzioni Uscite nel territorio per calcolare sconti e convenienza su ...capi di abbigliamento. Stima approssimata e verifica con la calcolatrice.
COMPITI DI REALTÀ	<i>Indagine...statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagare smaltimento dei rifiuti connesso alla la raccolta differenziata. <i>Indagine... statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad, indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...) e, indagini di gradimento.	<i>Indagine... statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...).	<i>Indagine... statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...) <i>Indagine... statistica</i> CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini sulla sicurezza e la privacy.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari Prove disciplinari Attività laboratoriali Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, riferimento a griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).
--	---

Curricolo verticale **ARTE** - dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
NUCLEI: Esprimersi e comunicare; comprendere e apprezzare le opere d'arte <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze: Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, Tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	
ABILITÀ	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...) Ascoltare brani musicali, vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare. Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Ripetere per imitazione un canto. Mantenere il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato. Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. Esprimere e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Riconoscere la differenza tra suono e silenzio. Ascoltare i suoni e i rumori della natura. Cantare in gruppo. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare.
CONOSCENZE	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. Principali forme di espressione artistica. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. Canti corali. Senso ritmico voce/musica. Le sequenze sonore/ritmiche. Corrispondenza suono/movimento, suono/segno.

	Concetti di suono, silenzio e fonte sonora. Corrispondenza tra suono/movimento. Le sonorità di oggetti comuni.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra curiosità e voglia di sperimentare; partecipa a giochi sonori e associa il ritmo al movimento; collabora con i compagni per la realizzazione di un prodotto comune; raggruppa secondo criteri oggettivi di classificazione; riflette e condivide opinioni ed esperienze;		
CONTENUTI	1^ anno Ascolto di suoni, musiche e canti; suoni e colori dell'ambiente esterno; concetti topologici; giochi per imparare a riconoscere i registri (suoni del corpo, voci, suoni dei vari ambienti, oggetti sonori e strumenti); giochi di imitazione con l'unione di produzioni sonore e motorie; giochi e canti interattivi con la voce e con il corpo; costruzione di oggetti sonori (materiali di recupero per realizzare oggetti sonori o semplici strumenti); interpretazione grafica di suoni e rumori; riconoscimento e riproduzione di suoni.	2^ anno Ascolto attivo con interazione di espressione verbale, gesti e movimenti; concetti topologici; attività musica-colore; coreografie sonoro-gestuali per l'interpretazione di brani musicali; ascolto, memorizzazione e riproduzione di filastrocche e poesie in rima accompagnate da movimenti spontanei e guidati; canti interattivi e giochi di imitazione con la voce e con il corpo; accompagnamento ritmico con gesto/suono o strumenti didattici (tamburelli, nacchere, maracas, cembalo, triangolo); riconoscimento e riproduzione di suoni familiari e particolari; giochi di esplorazione, improvvisazione con strumentario didattico; produzione di suoni in conformità a simboli concordati con i bambini.	3^ anno Ascolto attivo con interazione di espressione verbale, gesti e movimenti; abbinare musica e arte pittorica (dare un colore ai diversi tipi di musica); giochi per riconoscere e differenziare i parametri e le qualità del suono (suono-silenzio, lento-veloce, altezza, intensità, timbro e durata); filastrocche, poesie in rima accompagnate da movimenti guidati; canti interattivi; giochi di imitazione e sperimentazione con la voce e con il corpo; i suoni dei vari ambienti e loro riproduzioni; utilizzo di strumenti multimediali per la riproduzione di suoni; routine quotidiana associata a suoni e colori.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi simbolici: facciamo finta di.... Conoscenza, riconoscimento e utilizzo dei colori primari e secondari associati a frutta e verdura; facciamo un minestrone tutto colorato... la canzone di "Borgofiorito"; cartelloni sulle quattro stagioni; ascolto, distinzione e riproduzione, attraverso la voce e semplici strumenti, dei rumori dell'ambiente circostante.	Giochi simbolici: piccoli imbianchini tinteleggiano la sezione; utilizzo di strumenti multimediali; utilizzo di strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori (angoli creativi) predisposti dalle docenti in base alle U.D.A; utilizzo della biblioteca di sezione; costruzione del libro dei colori; "Filastrocca dei colori"; costruzione di timbrini; musica è suonare, cantare e muoversi insieme.	Giochi simbolici: la baby orchestra si esibisce; "La canzone della primavera"; lavoro di gruppo: riproduzione dei colori del cielo in base ai fenomeni atmosferici, con suoni abbinati: il cielo grigio, le nubi dense di pioggia; il cielo con qualche nuvoletta qua e là; il cielo sereno e azzurro; il cielo durante il temporale; l'arcobaleno;

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita nel cortile della scuola per osservare i colori della natura nelle quattro stagioni e ascoltare suoni e rumori.	Uscita nel cortile della scuola per osservare i colori della natura nelle quattro stagioni e ascoltare suoni e rumori; visione di uno spettacolo teatrale.	La mostra: esposizione monocolora con sottofondo sonoro; partecipazione ad uno spettacolo teatrale.
COMPITI DI REALTÀ	Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (i giorni della settimana, i mesi); ascoltare brani musicali e muoversi al ritmo di musica;	Realizzare cartelloni e addobbi relativi ai vari periodi e festività dell'anno; memorizzare canti per la realizzazione della manifestazione di Natale; illustrare le sequenze di una storia ascoltata.	Produrre elaborati utilizzando diverse tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche) che prendono spunto dalla realtà circostante; realizzare manufatti per il mercatino della solidarietà nel periodo natalizio. Preparare e realizzare il musical di Natale. Preparare e realizzare lo spettacolo di fine anno per la consegna del "diploma".
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Attività laboratoriali. Attività previste in progetti. Osservazioni occasionali e sistematiche; griglie di valutazione a scansione quadrimestrale.		

Curricolo verticale ARTE E IMMAGINE

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte
NUCLEI: <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007 ARTE E IMMAGINE ESPRIMERSI E COMUNICARE OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
- Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell' ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
- Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

ABILITÀ FINE CLASSE TERZA

Esprimersi e comunicare → Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. → Rappresentare e comunicare la realtà percepita. → Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. → Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. Osservare e leggere le immagini → Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. → Riconoscere in un testo iconico espressivo. → Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte → Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per coglierne il messaggio. → Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. → Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) intuendo il loro significato

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA

Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film,) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi . • Principali forme di espressione artistica. • Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte e della cinematografia. • Tecniche di rappresentazione grafica e plastica ...

ATTEGGIAMENTI

CONTENUTI	1^ classe	2^ classe	3^ classe
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Riempimento di campiture mediante tratti e colori. Sperimentazione della mescolanza dei colori: colori primari e secondari. Produzione di oggetti con l'utilizzo di materiali vari. Coloritura con l'uso delle tempere e dei pennarelli Realizzazione di decori pasquali e primaverili con l'utilizzo di materiali vari. L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività sotto la guida dell'insegnante. Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico musicale. L'acquisizione di capacità tecniche, dell'uso di semplici procedimenti, sarà sempre finalizzata alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbale		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO			
COMPITI DI REALTÀ	Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.	Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.	Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te?		

	- Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? Hai potuto esprimere la tua opinione?
--	--

Curricolo verticale (disciplina) -

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:	
NUCLEI: <i>Riferimento:</i> IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
ABILITÀ	Esprimersi e comunicare → Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. → Rappresentare e comunicare la realtà percepita. → Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. → Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. → Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Osservare e leggere le immagini → Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. → Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. → Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

	Comprendere e apprezzare le opere d'arte → Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. → Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. → Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storicoartistici.	
CONOSCENZE		
ATTEGGIAMENTI	Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme . Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi . Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (visivo, letterario) . Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)	
CONTENUTI	<i>4^ classe</i>	<i>5^ classe</i>
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO		
COMPITI DI REALTÀ	Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari.	Confezionare prodotti di arte visiva (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative).
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI		

Curricolo verticale Arte e Immagine - *dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado*
Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: Competenze sociali e civiche

**NUCLEI: 1) ESPRIMERSI E COMUNICARE; 2) OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI;
3) COMPRENDERE E APPREZZARE L'OPERA D'ARTE;**

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze artistiche.
- Utilizza le varie tecniche pittoriche.
- Distinguere la figura dallo sfondo .
- Realizzare messaggi visivi.
- Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzioni di immagini

**QdR INVALSI
2014/2015**

ABILITÀ

Le tecniche e le competenze

- Saper utilizzare e trasferire le tecniche per le competenze artistiche.
- Saper utilizzare l'esperienza grafica e visiva.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del disegno.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso colori e immagini.

Il linguaggio grafico comunicativo-espressivo

- Conoscere e applicare semplici tecniche pittoriche per rappresentare idee, stati d'animo e storie in forma individuale, a coppie, in gruppo.

CONOSCENZE

- Guardare e osservare il paesaggio
- Nozioni essenziali sul paesaggio.
- I colori.
- Le tecniche pittoriche.

ATTEGGIAMENTI

- Associazione di colori.
- Partecipa alle attività grafiche rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.
- Utilizza il colore come espressione di stati d'animo diversi.
- Commento di un'opera d'arte

CONTENUTI

1^ scuola secondaria primo grado
Contenuto Pratico/Abilità

2^ scuola secondaria primo grado

3^ scuola secondaria primo grado

	-I colori. -La linea. -Il linguaggio grafico. > La storia dell'arte	-I colori. -La luce e l'ombra. -Il linguaggio grafico. - Le tecniche pittoriche: > La storia dell'arte	-I colori. -La luce e l'ombra. -Il linguaggio grafico. - Le tecniche pittoriche: > La storia dell'arte
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Tecniche pratiche	Tecniche pratiche	Tecniche pratiche
COMPITI DI REALTÀ	-Progetto ed esecuzione di un disegno adattando la luce all'ambiente circostante. -Trasformazione di un disegno in colore con luci e ombra.(matita e carboncino, pastelli)	-Progetto ed esecuzione di un disegno adattando la luce all'ambiente circostante. -Trasformazione di un disegno in colore con luci e ombra. (pastelli a matita e a cera)	-Progetto ed esecuzione di un disegno adattando la luce all'ambiente circostante. -Trasformazione di un disegno in colore con luci e ombra con varie tecniche (acquarello, tempera).
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	-Descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale, leggere e interpretare un'immagine e un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento e analisi del testo per comprendere il significato dell'opera. -Valutazione e autovalutazione delle abilità in itinere -Valutazione del processo attraverso osservazioni sistematiche con parametri di riferimento -Schede di verifica delle conoscenze attraverso questionari		

Curricolo verticale Tecnologia - dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006:

La competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia: La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale: La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia: 2 • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

ABILITÀ

Percepisce e discrimina odori, sapori, qualità... Osserva, tocca, monta, smonta, costruisce e ricostruisce oggetti e materiali. Osserva, esplora e percepisce i fenomeni naturali e stagionali. Matura atteggiamenti rispettosi verso la realtà che lo circonda. Sperimenta le proprietà di semplici elementi. Osserva, esplora, formula ipotesi, sperimenta le fasi più significative dei processi di trasformazione. Osserva attentamente la realtà cogliendone i vari aspetti, Rispetta l'ambiente. Manipola materiali vari per realizzare semplici forme identificabili negli oggetti quotidiani. Utilizza utensili ed attrezzi per compiere determinate operazioni. Descrive oggetti e processi con un linguaggio appropriato. Accende e spegne correttamente il computer. Accede ai programmi WORD e PAINT e disegna, cancella, colora... Riconosce le caratteristiche, le funzioni, e i rischi degli strumenti tecnologici. Rispetta l'ambiente e si dimostra sensibile verso le problematiche ecologiche.

CONOSCENZE	Percezione sensoriale. Le caratteristiche dei materiali. Le trasformazioni della natura attraverso l'alternarsi delle stagioni. L'ambiente circostante. Le caratteristiche e le qualità relative ad oggetti ed alimenti. Conoscenza di alcuni processi di trasformazione. L'ambiente, il paesaggio e l'azione dell'uomo. Le caratteristiche dei vari materiali. Il codice linguistico. Gli strumenti informatici. I rischi nell'uso di oggetti tecnologici. I comportamenti e gli atteggiamenti di salvaguardia dell'ambiente.		
ATTEGGIAMENTI	Vive un approccio corretto verso le nuove tecnologie; Dimostra interesse per giochi multimediali; Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie; Riflette sull'esperienza vissuta, partecipando alla ricostruzione del percorso di apprendimento attraverso la realizzazione di prodotti multimediali.		
CONTENUTI	1^ anno I cinque sensi. Il materiale strutturato e non. Le stagioni e le ripercussioni su uomini, animali e piante. Le cose, l'ambiente, le persone.	2^ anno I concetti: dolce-amaro salato, solido-liquido, duro-morbido, liscio ruvido,... La trasformazione dell'uva, della farina, dell'oliva, del latte... Gli elementi naturali ed artificiali. Il rispetto per la realtà circostante. Le regole di comportamento.	3^ anno Materiali di diverso tipo. Il codice linguistico. Le componenti principali del PC. L'utilizzo del computer Gli oggetti tecnologici scolastici e non. Le regole di comportamento responsabile. La raccolta differenziata ed il riciclaggio.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Manipolazione di materiali diversi	Attività manipolative e costruttive con materiali diversi.	Attività manipolative e costruttive con materiali diversi. Utilizzo di macchine e strumenti tecnologici
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita didattica, come opportunità per acquisire informazioni ed effettuare fotografie.	Uscita didattica, come opportunità per acquisire informazioni ed effettuare fotografie.	Uscita didattica, come opportunità per acquisire informazioni ed effettuare fotografie.
COMPITI DI REALTÀ	Rielaborazione grafica degli animali visti e fotografati durante la gita - es: per una uscita didattica in fattoria- , e costruzione di cartelloni da fotografare	Disegno e realizzazione degli animali - es: per una uscita didattica in fattoria- con la plastilina e trasformazione di questi con un software specifico che li trasforma in oggetti digitali	Montaggio delle foto della gita e delle materiale realizzato con la realizzazione di una presentazione finale già preimpostata, da mostrare ipoteticamente ad altre classi per pubblicizzare il luogo visitato - utilizzata anche come documentazione finale del percorso svolto
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazioni sistematiche e occasionali iniziali, in itinere e finali - Raccolta e catalogazione degli elaborati e dei manufatti individuali e collettivi prodotti dagli alunni - Foto e video delle attività effettuate - Conversazioni con gli alunni relativamente al gradimento ed interesse sulle attività valutazione e autovalutazione da parte degli alunni tramite simboli concordati con la		

Curricolo verticale Tecnologia - dalla scuola dell'infanzia al I biennio della scuola secondaria di secondo grado
Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2006: COMPETENZE MATEMATICHE E DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

NUCLEI:

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

ABILITÀ	<i>Vedere, osservare e sperimentare</i> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <i>Prevedere, immaginare e progettare</i> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <i>Intervenire, trasformare e produrre</i> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.		
CONOSCENZE	<i>1^ scuola secondaria primo grado</i>	<i>2^ scuola secondaria primo grado</i>	<i>3^ scuola secondaria primo grado</i>
	• Il concetto di tecnica • L'analisi tecnica • Le materie prime ed i materiali • Il processo produttivo di alcuni materiali • I problemi connessi all'uso delle materie prime e dei materiali: inquinamento, spreco, riciclaggio • I settori della produzione • Gli effetti delle attività produttive sull'ambiente • Le unità di misura e il Sistema Internazionale • Strumenti di misura e di controllo • Il disegnogeometrico • Le strutture modulari • I componenti principali dell'elaboratore	• I principi nutritivi • Caratteristiche fondamentali degli alimenti • L'industria alimentare • La produzione di alcuni alimenti • Il fabbisogno alimentare • L'evoluzione dell'abitazione nel tempo • La rappresentazione grafica di un edificio • Gli aspetti funzionali di un'abitazione • Gli elementi strutturali di una costruzione • Gli impianti dell'abitazione • La sicurezza degli ambienti, la bioedilizia • Rappresentazione del territorio • Lo sviluppo dei solidi geometrici • La rappresentazione grafica in proiezione ortogonale	• Forme e trasformazioni d'energia; • Le fonti energetiche • Impianti di produzione di energia • Lo sfruttamento delle risorse energetiche • Produzione di energia elettrica • Il risparmio energetico • Interazioni esistenti tra l'uomo e l'ambiente • Il concetto di inquinamento • Le varie fonti di inquinamento • Smaltimento e riciclaggio dei materiali • La corrente elettrica • I vari componenti nei circuiti elettrici • Gli effetti della corrente elettrica • Lo sviluppo delle macchine nel tempo

	• Il sistema operativo e i programmi applicativi • Periferiche di input e di output • I principali strumenti del programma di videoscrittura Word. • Le principali norme dattilografiche • Browser e motori per la ricerca di informazioni in Internet	• I componenti dell'elaboratore • Le memorie di massa • Sistema operativo e programmi applicativi • Periferiche di input e di output • I principali strumenti del programma Excel • Browser e motori per la ricerca di informazioni in Internet	• Le macchine semplici, i motori a combustione interna • Automazione e robotica • Lo sviluppo dei solidi geometrici • Le tecniche di rappresentazione in assonometria • La quotatura di un disegno tecnico • I principali strumenti del programma Power Point
ATTEGGIAMENTI	• Opera e comunica significati con linguaggi formalizzati ed utilizza tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi. • Osserva, ascolta, comunica, discute, elabora ed interpreta, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri. • E' sicuro di se'. • E' autonomo nel lavoro. • Ha fiducia nelle proprie capacità di comprensione, comunicazione e di espressione. • Conosce le regole di convivenza con gli altri. • Sa far valere le sue idee pur rispettando quelle degli altri. • Ha imparato ad ascoltare e comprendere il pensiero altrui . • Ha imparato a confrontarsi con un adulto rispettando il suo turno per esprimere le proprie idee. • Mostra disponibilità al confronto e alla condivisione. • Ha imparato a risolvere i problemi che si presentano con il dialogo.		
CONTENUTI	1^ scuola secondaria primo grado	2^ scuola secondaria primo grado	3^ scuola secondaria primo grado
	• La tecnologia e gli strumenti formativi di base • Materie prime e materiali • Le attività produttive e il settore primario • Unità e strumenti di misura • Forme geometriche e disegno • Computer e sistema operativo • La videoscrittura con Word • Ricerche in Internet	• L'alimentazione • Abitazione, Città, Territorio • La rappresentazione grafica in proiezione ortogonale • Il foglio di calcolo Excel • Ricerca di informazioni in Internet	• Fonti e forme di energia • I problemi ambientali • L'energia elettrica • Macchine semplici e motori • La rappresentazione grafica in proiezioni assonometriche • Le presentazioni Power Point (PPT)
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	• Realizzazione di grafi, schemi e diagrammi logici • Analisi di oggetti e processi • Individuazione e riconoscimento di materiali di uso più frequente • Ricerca in Internet di informazioni e	• Calcolo nutrizionale e calorico relativo ad un pasto anche col foglio di calcolo Excel • Analisi del rapporto costo-valore nutritivo di alcuni prodotti alimentari • Realizzazione di disegni di ambienti abitativi	• Realizzazione di schemi riassuntivi • Progetto energetico di un'abitazione • Promozione di comportamenti che portino ad un risparmio energetico • Classificazione dei vari tipi di inquinamento

	dati • Rilevazione di misure con vari strumenti • Osservazione di figure • Rappresentazione grafica di figure piane fondamentali • Esercizi sulle scale di riduzione • Costruzione di figure modulari • Analisi della tastiera, del computer e delle periferiche ad esso collegate • Utilizzo del PC • Esercizio sugli strumenti di Word • Realizzazioni di documenti Word • Creazione di diagrammi di flusso • Analisi del mezzo di informazione	• Progettazione di arredi in ambienti diversi • Esercitazioni grafiche: rappresentazione di solidi geometrici e di semplici strutture • Analisi del computer, delle memorie di massa e delle periferiche ad esso collegate • Utilizzo del PC • Esercizio sugli strumenti di Excel • Creazione di grafici e diagrammi di flusso • Realizzazione di una relazione sulla bioarchitettura • Analisi del mezzo di informazione Internet	• Rilevazione nell'ambiente di situazioni di inquinamento • Analisi di semplici impianti elettrici • Realizzazione di schemi e montaggio di impianti elettrici • Esercitazioni grafiche: rappresentazione di solidi geometrici e di semplici strutture • Analisi del computer, delle memorie di massa e delle periferiche ad esso collegate • Utilizzo del PC • Progettazione di un percorso di ricerca • Creazione di mappe e schemi • Realizzazione di una presentazione Power Point
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	• Analisi del processo produttivo di alcuni materiali • Analisi delle attività produttive del territorio	• Analisi delle attività produttive di una industria alimentare presente sul territorio • Osservazione ed analisi dell'ambiente costruito	• Visita ad una centrale elettrica presente sul territorio
COMPITI DI REALTÀ	Meglio la plastica? Confronta tra loro gli stessi oggetti realizzati in plastica, oggi, e in altri materiali, ieri. Ricerca on-line del materiale: per esempio una volta le squadre per disegnare erano in legno, oggi sono in plastica trasparente. Per ogni oggetto compila una scheda che elenchi pregi e difetti: funzionalità, estetica, manutenzione, resistenza, costo, durata. Concludi e relaziona: dove e quando è meglio in legno, metallo, stoffa o altro materiale? Dove e quando è meglio la plastica?	I prodotti tipici del nostro paese La varietà di ambienti, di zone climatiche, di territori fa sì che l'Italia vanti innumerevoli specialità alimentari, legate al territorio e alle abitazioni. Svolgi una ricerca sui prodotti tipici del tuo territorio (come salumi, formaggi, vino) indicando caratteristiche, produttori e zona di produzione, materie prime, ingredienti, modalità di produzione. Progetta le modalità di esposizione: cartellone, brochure, tesi in fascicolo, etc.	Lo sviluppo sostenibile e il risparmio energetico. Ricerca informazioni su internet, articoli di giornale, testi di consultazione o altro materiale sul tema della sostenibilità energetica e del risparmio energetico, scelta obbligata in difesa dell'ambiente. Quindi rielaborare il materiale raccolto realizzando una presentazione in PowerPoint report di buone pratiche quotidiane finalizzate alla tutela dell'ambiente.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Nell'insegnamento della disciplina verranno usati vari strumenti e sussidi quali: • Testo adottato per consultazione e/o studio • Testi di consultazione per l'approfondimento delle tematiche prese in esame • Visite guidate a musei o a siti di produzione o lavorazione • Strumenti specifici della disciplina; attrezzature di laboratorio per lo studio delle proprietà dei materiali e dell'energia • Sussidi audiovisivi e informatici (LIM e rete Internet)		

	Lo svolgimento dei diversi percorsi didattici verrà adattato alle singole capacità/abilità degli studenti; in particolare per gli alunni, che presentano maggiore difficoltà nella comprensione degli obiettivi previsti, verranno ridotti al semplice conseguimento di quelli minimi e al raggiungimento delle competenze ritenute indispensabili. I tempi di attuazione degli argomenti seguiranno le esigenze e i ritmi di apprendimento del gruppo classe. Le attività e le modalità saranno le seguenti • lezione frontale di presentazione dell'argomento; utilizzando, se possibile, LIM e siti internet, schematizzazione con rielaborazione delle informazioni acquisite • schede di osservazione delle abilità acquisite; • esercitazioni grafiche guidate e non in classe; • test di comprensione a domande chiuse e/o aperte sull'argomento proposto; • attività laboratoriale; In ogni fase dell'attività l'alunno si relaziona con il gruppo classe, rispettando le consegne, imparando a pianificare il proprio lavoro nei tempi assegnati e con modalità adeguate, assumendo un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto. Al completamento di ogni percorso didattico saranno predisposte verifiche che stabiliranno i risultati raggiunti e serviranno da guida per gli interventi successivi. La tipologia comprenderà: • Prove grafiche (applicazione regole e uso degli strumenti specifici del disegno) • Prove strutturate (vero-falso, scelta multipla, completamento, domande aperte) • Prove differenziate per alunni che necessitano di interventi educativi specifici • Lavori di gruppo • Interrogazioni orali La valutazione accompagnerà e seguirà il percorso didattico fissato, avverrà in tre momenti: • "ex ante", rilevazione del livello di partenza degli allievi; • "in itinere", controllo dei progressi emersi per stabilire il raggiungimento degli obiettivi formativi lungo il corso dell'anno scolastico; • "complessiva", quantificazione del livello delle conoscenze, abilità e competenze conseguito dall'allievo a conclusione del percorso svolto.
--	---



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni Amendola”

Codice Fiscale: 94079320654 - Codice Ministeriale : SAIC8BW00G

Scuola Secondaria di I Grado Sede Centrale : *Via Roma 9 - 84087 Sarno (SA)* **Tel. 081 5136369 - Fax 081 9680957** - C.M. SAMM8BW01L

Scuola Secondaria di I Grado Sede di Lavorate : *Via Vecchia Lavorate – 84087 Sarno (SA)* – **Tel./Fax 081 911002** - C.M. SAMM8BW01L

Scuola dell’Infanzia Plesso Via Ticino C.M. SAAA8BW00B - SAAA8BW01C – Scuola Primaria Plesso Via Ticino C.M. SAE8BW01N : *Via Ticino - 84087 Sarno (SA)* – **Tel/Fax 081 943838**

e-mail saic8bw00g@istruzione.it pec saic8bw00g@pec.istruzione.it

sito web : www.icamendolasarno.edu.it

Ambito Territoriale 0025

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella mission di un’istituzione scolastica, l’insegnamento dell’Educazione Civica rappresenta un obiettivo irrinunciabile, in quanto disciplina che abbraccia l’intero sapere. La scuola è la prima comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi.

Il presente Curricolo, elaborato dai docenti dell’Istituto, seguendo la normativa della Legge n° 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l’apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e, pertanto, impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie ordinarie attività.

Secondo quanto previsto dalla L. 92/2019, l’insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all’anno dedicate (corrispondente ad un’ora a settimana) da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l’Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, i regolamenti dei circoli ricreativi, quelli delle Associazioni territoriali) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera

nazionale.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.” In questo nucleo, inoltre, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge n° 92. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Pertanto “...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

L’insegnamento dell'Educazione Civica sarà curata da tutti i docenti del Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe. In ognuno di essi, il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
- **COMPETENZE DIGITALI**
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

CAMPI DI ESPERIENZA INTERESSATI: TUTTI

NUCLEI TEMATICI:

- **COSTITUZIONE:** diritto, legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- **CITTADINANZA DIGITALE:** uso corretto e costruttivo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC)

TRAGUARDI FINALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Acquisire minime competenze digitali.
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto. Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. Partecipare attivamente alle attività e ai giochi.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale nel gioco e nelle attività. Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti ed educati da osservare a tavola. Favorire l'adozione di comportamenti e abitudini igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute propria e altrui.
- Sensibilizzare i bambini al valore economico delle cose e delle risorse materiali disponibili al fine di evitare inutili sprechi. Favorire la conoscenza dell'ambiente e del territorio in cui vive. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura e a rispettare la natura; evidenziare tutti i fattori che possono minare la sicurezza del territorio.
- Manifestare interesse per i componenti del gruppo. Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro. Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi; condividere con loro giochi e materiali. Collaborare per la realizzazione di un progetto comune.

Sviluppare attraverso la narrazione e la drammatizzazione la teoria della mente per guidare il bambino a leggere situazioni sociali e capire le ragioni del comportamento degli altri. Incoraggiare comportamenti prosociali mediante il confronto con situazioni di diversità. Avviare la riflessione dopo la visione di filmati su comportamenti prosociali o antisociali di accettazione/rifiuto dell'altro.	
CONOSCENZE	Identità; espressione delle emozioni e consapevolezza dei sentimenti; attenzione e cura per gli altri, per la propria persona e per l'ambiente; comunicazione delle proprie idee e sentimenti. Cooperazione; regole civiche; buoni comportamenti sociali; tradizioni della famiglia e della comunità; usi e costumi del territorio e di culture diverse dalla propria. Partecipazione attiva; cooperative learning. Espressione di sé stessi attraverso strumenti comunicativi differenti, arte, musica, drammatizzazione. Gestione dello spazio, del tempo. Approccio alla simbologia informatica attraverso l'uso di computer, LIM e altri supporti audiovisivi; pensiero computazionale.
ABILITA'	Riconoscere la propria identità; muoversi autonomamente nello spazio della scuola, rispettandone le regole di condivisione con gli altri. Conoscere le norme più semplici della Costituzione, interiorizzando i principi fondamentali che regolano il contesto familiare, scolastico, territoriale e stradale. Riconoscere le principali tradizioni della comunità e del territorio in cui si vive. Esprimere e riconoscere emozioni; partecipare con entusiasmo alle attività e agli scambi comunicativi; rappresentare il vissuto personale attraverso il disegno, l'ascolto di brani musicali e la visione di opere d'arte e spettacoli.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Abilità di comunicare oralmente, graficamente, attraverso il disegno creativo, il linguaggio del corpo, emozioni che arrivano da fonti diverse. Capacità di pensiero matematico per risolvere i problemi della vita quotidiana utilizzando modelli, schemi e concetti. Conoscere e spiegare fenomeni naturali e non, ponendo particolare attenzione alle problematiche specifiche del territorio e agli eventi straordinari che si presentano, quali gli incendi e le frane, analizzandone tutti gli eventuali fattori scatenanti e di prevenzione. Utilizzare strumenti digitali. Capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva e collaborativa. Agire in modo responsabile rispettando le regole di convivenza civile e sociale.

33 ORE/ANNO

VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
- **COMPETENZE DIGITALI**
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

NUCLEI TEMATICI:

- **COSTITUZIONE:** diritto, legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE:** uso corretto e costruttivo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC)

TRAGUARDI FINALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti, i doveri del buon cittadino e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in

Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)

- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.
- Conoscenza dei primi rudimenti dell’ informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all’interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell’igiene personale (educazione sanitaria).
- Conoscenza dell’importanza dell’attività fisica, dell’allenamento e dell’esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà, uguaglianza, rispetto della diversità e di accoglienza, pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Cogliere l’importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell’umanità.
- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell’educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali (ed. all’affettività).
- Favorire l’adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed.al benessere e alla salute)
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere/libertà, responsabilità, cooperazione.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata (ed. all’ambiente).
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all’ambiente).
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani

- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità locale, nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare risposte alle domande di senso.
- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici..)
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

CONOSCENZE/

Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.

ABILITA'	Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Interagire, utilizzando buone maniere, con persone e non, con scopi diversi. Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.

INGLESE	
CONOSCENZE/ ABILITA'	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.

	Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax

MUSICA	
CONOSCENZE/ ABILITÀ	I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale e italiano. La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

ARTE E IMMAGINE

CONOSCENZE/ ABILITA'	I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera) . Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). Realizzare piccoli oggetti legati alla tradizione locale. Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale.
---------------------------------	--

COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Elaborare semplici progetti di restauro per un uso consapevole dell'ambiente. Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.
--------------------------------------	--

EDUCAZIONE FISICA	
CONOSCENZE/ ABILITA'	La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali La composizione nutritiva dei cibi preferiti Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari La corretta postura. Gli esercizi posturali.

COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica..) Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi
--------------------------------------	--

	di fuga. Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.
--	--

RELIGIONE	
CONOSCENZE/ ABILITÀ	Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile Conoscenza delle differenze tra i concetti di “laico” e “religioso”.

COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità.
------------------------------	---

AREA STORICO-GEOGRAFICA	
-------------------------	--

CONOSCENZE/ ABILITA'	Le principali forme di governo. Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio nazionale e locale. Principi fondamentali della Costituzione. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. I servizi offerti dal territorio alla persona. Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. Le tradizioni locali più significative. L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo di oggi. I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e studentesse. Conoscenza del Regolamento d'Istituto.
---------------------------------	--

COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.
--------------------------------------	---

	Ha interiorizzato i principi essenziali di educazione ambientale (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del mondo acqua fonte di vita. Rispetta la privacy. Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).
--	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
MATEMATICA	
CONOSCENZE/ ABILITA'	I numeri nella finanza: percentuali, e interessi I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia.

SCIENZE

CONOSCENZE/ ABILITA'

Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo natura..

Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni

Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione

L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale.

La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute

I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.

Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio.

Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992)

COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI

Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.

Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.

Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.

Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.

Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio.

	Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico.
--	---

TECNOLOGIA	
CONOSCENZE/ ABILITA'	La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli e calamità

	Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.
--	--

MONTE ORARIO CLASSI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
ITALIANO	4	2	2
STORIA	3	2	1
GEOGRAFIA	3	1	2
INGLESE	3	1	2
MUSICA	2	1	1
ARTE ED IMMAGINE	4	2	

EDUCAZIONE MOTORIA	3	1	2
RELIGIONE	2	1	1
MATEMATICA/SCIENZE	6	3	3
TECNOLOGIA	3	1	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI VOTO EFFETTATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
- **COMPETENZE DIGITALI**
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

NUCLEI TEMATICI:

- **COSTITUZIONE:** diritto, legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE:** uso corretto e costruttivo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC)

DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE (INSEGNAMENTO TRASVERSALE)

TRAGUARDI FINALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari

dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana;
- Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica;
- Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed europee, reali e virtuali, per promuovere una società inclusiva e sostenibile;
- Riconoscere e tenere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili in diversi contesti ambientali e territoriali;
- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legate anche ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore;
- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile;
- Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva;
- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari;

- Conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento;
- Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente;
- Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015: educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; sicurezza stradale, educazione alimentare e allo sport; prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento;
- Conoscere i media digitali e il loro ruolo nella comunicazione interpersonale: opportunità, rischi e canoni etici, diritto all'oblio, alla disconnessione e alla riservatezza.

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA: ITALIANO – LINGUE STRANIERE – ARTE ED IMMAGINE – MUSICA – SCIENZE MOTORIE - RELIGIONE

ITALIANO	
CONOSCENZE	Conoscere le principali forme di governo: lo Stato, la Comunità europea, la Regione, la Provincia, il Comune. Conoscere i diritti e di doveri del lavoratore. Conoscere le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse (dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti) sull'ambiente. Conoscere l'utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

ABILITA'	Saper riconoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Saper analizzare i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione. Saper creare e vivere in un ambiente sostenibile per tutti. Saper esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondere ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei media.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato) Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di se stesso e degli altri. Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.

CONOSCENZE	Conoscere e confrontare le diverse forme di governo dei paesi stranieri di cui si studiano le lingue. Conoscere l'importanza di esercitare i propri diritti e doveri nei confronti della società attraverso semplici forme di convivenza civile. Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'agenda 2030. Conoscere le regole essenziali della netiquette e i rischi della rete.
ABILITA'	Saper utilizzare la lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. Saper utilizzare la lingua straniera per rispettare le regole condivise. Riconoscere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera). Saper usare strumenti digitali per produrre materiali di lavoro.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.

--	--

ARTE ED IMMAGINE	
CONOSCENZE	I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. Monumenti e siti significativi
ABILITA'	Saper riconoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione.

--	--

MUSICA	
CONOSCENZE	I simboli dell'identità nazionale ed europea. Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
ABILITA'	Saper eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare

--	--

SCIENZE MOTORIE	
CONOSCENZE	Gli alimenti e le loro funzioni. La dieta. I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene in salute. La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
ABILITA'	Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione
COMPETENZE/	Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale,

ATTEGGIAMENTI	conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).
----------------------	--

RELIGIONE	
CONOSCENZE	Conoscere gli articoli della Costituzione Italiana che parlano del fatto religioso. Conoscere il ruolo dell'IRC nel sistema di istruzione e formazione dello Stato Italiano. Conoscere il diritto della libertà religiosa sancito dalla Carta Costituzionale. Conoscere l'impegno delle Religioni nel raggiungimento dei diritti fondamentali dell'uomo, della giustizia sociale e della fraternità universale. Conoscere le principali Encicliche sociali riguardante le tematiche dell'ecologia umana ed ambientale.
ABILITA'	Saper analizzare gli articoli della Costituzione Italiana ed Europea riguardante la libertà di Religione. Saper creare un ambiente equo e sostenibile dove il singolo si riconosce fratello di tutti. Saper adoperare i documenti del Magistero della Chiesa riguardanti le tematiche sociali. Saper valorizzare la diversità religiosa nella società odierna per una civile convivenza.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di se stesso e degli altri. Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia e solidarietà. Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza civile. Saper cogliere quei valori religiosi che plasmano il tessuto etico-sociale.

--	--

AREA STORICO-GEOGRAFICA	
STORIA	
CONOSCENZE	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. Le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini: gli Enti Locali. Gli scopi e i benefici dell'Unione europea. Conoscere i diritti e di doveri del lavoratore in Italia. Conoscenza e consapevolezza dei comportamenti scorretti e condivisione delle ragioni per i quali non devono essere messi in atto. Conoscere il funzionamento dei dispositivi tecnologici per un approccio sicuro e responsabile anche in ambito storico.
ABILITA'	Saper riconoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e gli organi che lo governano. Saper analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione. Sviluppare il senso critico per riconoscere i pericoli lontani dalla legalità. Saper utilizzare le TIC nello studio dei fatti storici.

COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali. Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza civile.

GEOGRAFIA	
CONOSCENZE	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile. Conoscere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. Conoscere l'importanza della tecnologia per la salvaguardia, la sostenibilità e la soluzione di problemi ambientali.
ABILITA'	Scoprire itinerari naturalistici, religiosi e storici del territorio, anche a livello provinciale e regionale. Saper attivare comportamenti corretti che tutelino l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Saper utilizzare strumenti e dispositivi digitali innovativi per conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale e identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legate ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile.

--	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
MATEMATICA/SCIENZE	
CONOSCENZE	Biomi ed ecosistemi. Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. Le dipendenze: fumo, alcool, droghe. L'adolescenza. L'importanza delle vaccinazioni. I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. I progressi della medicina nella storia dell'uomo. Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
ABILITA'	Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.

	Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc..), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile. Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. Elaborare tecniche di osservazione e di ascolto del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo. Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).

TECNOLOGIA	
CONOSCENZE	La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.
ABILITA'	Riconoscere il significato della segnaletica e della cartellonistica stradale. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita conoscere e rispettare le norme di comportamento per la sicurezza. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.
COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.

--	--

MONTE ORARIO CLASSI PRIME – SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	ORE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
ITALIANO	3	1	2
STORIA	3	2	1
GEOGRAFIA	2	1	1
INGLESE	3	1	2
SECONDA LINGUA	3	1	2
MUSICA	3	1	2
ARTE ED IMMAGINE	3	1	2
EDUCAZIONE MOTORIA	3	1	2
RELIGIONE	2	1	1
SCIENZE	4	2	2
TECNOLOGIA	4	2	2



RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	SI	NO	IN PARTE
RELAZIONE CON GLI ALTRI Collaborare e partecipare	-ascolta e rispetta gli adulti e i compagni			
	-comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti			
	- interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni			
	-intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno			
Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere	-conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici			
	-ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare,igiene personale..)			
	-sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro			
	-organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti			
	-riordina i materiali utilizzati			
	-riconosce gli oggetti che gli appartengono			
	-ascolta e segue le istruzioni date			
	-accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste			
	-ascolta con attenzione -interviene nella conversazione in modo adeguato			
	-partecipa in modo attivo alle attività proposte -chiede spiegazioni			
	-comunica le proprie esperienze			
	-esprime opinioni personali			
	-mantiene l'attenzione per il tempo richiesto			
	-ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi			

COSTRUZIONE DEL SE' Imparare ad imparare Progettare	-si dimostra fiducioso nelle proprie capacità			
	-riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie			
	-è consapevole delle proprie capacità e attitudini			
	-è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte			
	-è in grado di assumere responsabilità			
	-conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali			
RAPPORTO CON LA REALTA' Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni	-esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa			
	-sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno			
	-sa concentrarsi su un obiettivo			
	-affronta positivamente le difficoltà			

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA
PRIMA - SECONDA - TERZA CLASSE SCUOLA PRIMARIA

AREA DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTITUZIONE	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta l'ambiente solo se guidato.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta l'ambiente con la supervisione dell'insegnante.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta l'ambiente in autonomia.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta l'ambiente con consapevolezza ed autonomia.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Si avvia alla comprensione della necessità di rispettare il patrimonio ambientale.	Comprende la necessità di rispettare il patrimonio ambientale.	Rispetta il patrimonio ambientale e ne utilizza le risorse.	Rispetta il patrimonio ambientale e ne utilizza le risorse in modo consapevole e creativo.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza gli ambienti digitali in modo passivo, produce semplici elaborati digitali solo se guidato. Si avvia alla conoscenza dei rischi e delle regole del web.	Comunica in ambienti digitali e condivide le risorse solo se sollecitato dall'insegnante, produce elaborati con supervisione dell'insegnante. Rispetta le regole del web e si avvia verso la consapevolezza di rischi e potenzialità.	Comunica in ambienti digitali ed utilizza diversi strumenti per produrre elaborati in autonomia. E' consapevole delle potenzialità e dei limiti, e conosce le regole del web.	Comunica in ambienti digitali e condivide risorse, elaborate in modo personale. Utilizza in modo creativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati in autonomia. È consapevole delle potenzialità e dei limiti utilizzando in modo responsabile e critico le TIC.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA
QUARTA E QUINTA CLASSE SCUOLA PRIMARIA

AREA DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
COSTITUZIONE	Conosce in parte i principi fondamentali della Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale	Conosce in modo essenziale i principi fondamentali della Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale	Conosce discretamente i principi fondamentali della Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale	Ha una buona conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana; dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale	Conosce pienamente i principi fondamentali della Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale	Ha un'ottima conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana; dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale e partecipa in modo attivo.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Comprende in parte l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti.	Comprende in modo essenziale l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti.	Comprende discretamente l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti; Individua, analizza ed ipotizza discretamente soluzioni ai problemi ambientali.	Adotta buoni comportamenti nella tutela dell'ambiente; Individua, analizza ed ipotizza buone soluzioni ai problemi ambientali.	Mette in atto comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e individua, analizza e ipotizza soluzioni per i problemi ambientali	Contestualizza e progetta soluzioni per la tutela dell'ambiente
CITTADINANZA DIGITALE	Sa usare in parte gli strumenti digitali.	Sa usare gli strumenti digitali in maniera essenziale.	Sa usare discretamente gli strumenti digitali.	Fa buon uso degli strumenti digitali e li contestualizza.	Usa consapevolmente gli strumenti digitali.	Usa consapevolmente gli strumenti digitali e comunica in modo responsabile.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supportodi insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supportoe lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supportodel docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle situazioni.
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.							
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPETENZE	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed
	la riservatezza e l'integrità propria e							

	degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	--	---